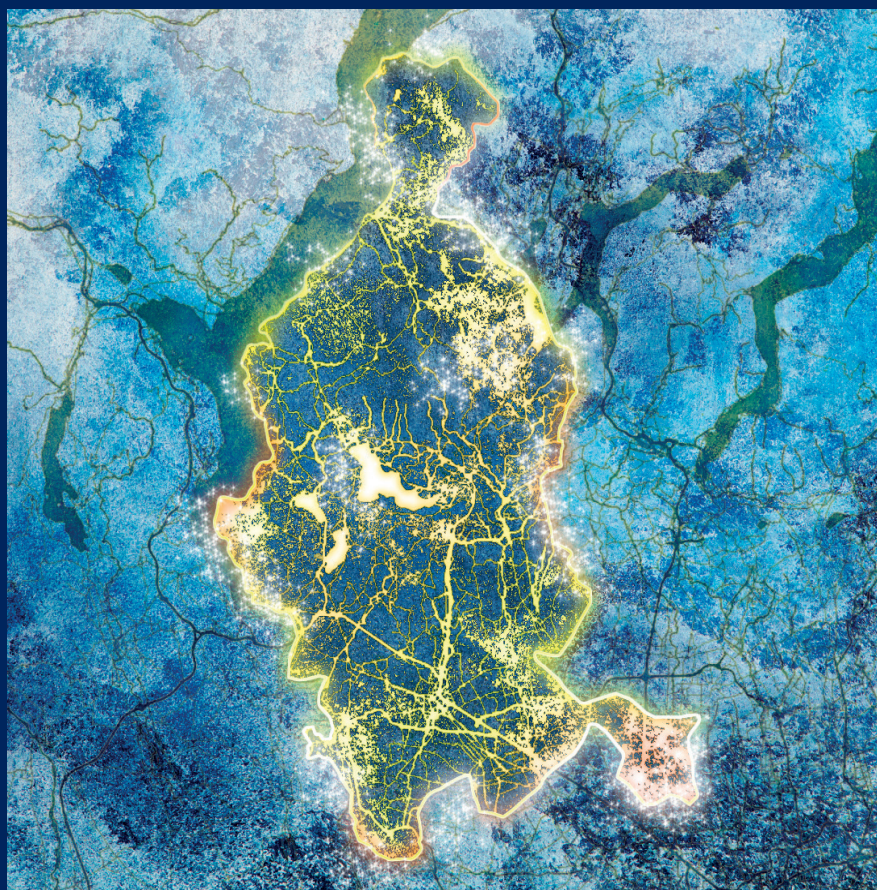


ASSEMBLEA GENERALE 2018



Rendiconto 2017

il bilancio di un anno al fianco
delle imprese e del territorio



PARTE PRIMA - Consistenza associativa e rappresentanza

Assetto associativo	4
Rappresentatività	9
Struttura operativa ed enti collegati	14

PARTE SECONDA - Il contesto di riferimento

Economia locale nel 2017	18
--------------------------	----

PARTE TERZA - Le azioni per la competitività delle imprese

Informazione alle imprese	22
Formazione e scuola	24
Area Sindacale	28
Fisco e società	30
Energia	31
Finanza e Agevolazioni Industriali	32
Ambiente e Territorio	35
Ricerca, Innovazione, Qualità	37
Legislazione Industriale	38
Internazionalizzazione e rapporti con l'estero	39
Altre azioni per la competitività delle imprese	41

PARTE QUARTA - Le azioni per la competitività del territorio

Istituzioni e territorio	50
Studi e ricerche	54
Impresa come Valore e Cultura	57
LIUC - Università Cattaneo	59

Assetto associativo

RAPPRESENTATIVITA',
Piccola Media Impresa

Enti collegati

Struttura
Operativa

Enti collegati

Struttura Operativa

Assetto associativo

Rappresentatività





La prima parte del Rendiconto delle attività svolte nel 2017 fornisce una sintetica descrizione dell'Unione degli Industriali della Provincia di Varese: assetto associativo, articolazione, struttura operativa, rappresentatività sul territorio e all'interno di Confindustria, il sistema associativo di appartenenza.

Assetto associativo

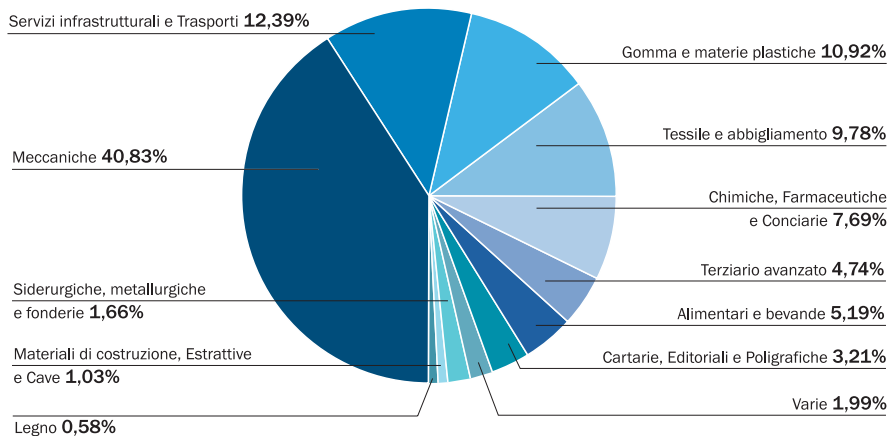
Associati

L'Unione degli Industriali della Provincia di Varese è un'associazione di imprenditori indipendente, apartitica e senza fini di lucro, appartenente al Sistema Confindustria. All'Unione sono associate 1.147 imprese per 64.596 addetti.

Le imprese che aderiscono all'Associazione ed i loro rappresentanti sono tenuti all'osservanza del Codice Etico e della Carta dei Valori di Confindustria. L'Unione può inoltre accettare, in qualità di associati aggregati, altre realtà organizzate in forma di impresa, ancorché senza fine di lucro e purché presentino elementi di complementarità o di raccordo socio-economico con gli associati.

Gruppi Merceologici

Percentuale sul numero di addetti delle Imprese associate



Fonte: Anagrafe associativa Unione 2017

Gruppi merceologici

La compagine associativa dell'Unione è organizzata in 12 Gruppi merceologici, costituiti per settori omogenei o affini, che hanno il compito di esprimere la volontà delle imprese che li formano e di manifestarne le esigenze negli organi statutari.

Nell'ambito dei Gruppi merceologici, su parere del Consiglio di Presidenza, possono essere costituite Sezioni allo scopo di affrontare temi di interesse circoscritto e specifico.

Sono organi dei Gruppi merceologici: l'Assemblea del Gruppo; il Consiglio del Gruppo; il Presidente del Gruppo. L'Assemblea del Gruppo merceologi-

co elegge i propri delegati all'Assemblea Generale, massimo organo decisionale dell'Unione, esprimendo un delegato per ogni 500 dipendenti, o frazione non inferiore a 200, delle imprese inquadrato nel Gruppo stesso. Ciascun delegato ha diritto a 1 voto.

Inoltre, l'Assemblea del Gruppo elegge i propri rappresentanti nel Consiglio Generale dell'Unione, l'organo direttivo allargato, esprimendo un rappresentante ogni 4.000 o frazione superiore a 2.000 dipendenti delle imprese inquadrato.

In questo modo si attua un sistema di rappresentanza indiretta che assicura sia la partecipazione della compagine associativa alle decisioni dell'Unione, sia un'equilibrata rappresentanza.

12 gruppi
merceologici

Comitato per la Piccola Industria

Il Comitato per la Piccola Industria è composto dai delegati dei Gruppi merceologici per la Piccola Industria, intendendo per tale quella con meno di 100 dipendenti. Il Comitato elegge, al proprio interno, 5 esponenti chiamati a far parte del Consiglio Generale dell'Unione, mentre il Presidente del Comitato è membro di diritto.

to del Consiglio di Presidenza dell'Unione e del Consiglio Generale.

Il Comitato Piccola Industria, previsto negli statuti delle Associazioni Industriali del sistema Confindustria, nel caso dell'Unione degli Industriali della Provincia di Varese è l'espressione più fedele dell'imprenditoria locale: il 90% delle imprese associate ha infatti meno di 100 addetti; il 77% meno di 50 addetti; le imprese con più di 250 addetti sono soltanto il 3%. Si tratta, del resto, di una situazione che rispecchia quella nazionale, dove pure è largamente presente la componente dell'impresa media e piccola.



PMI Day

La priorità che si è dato già dal 2015 il Comitato per la Piccola Industria dell'Unione è stata quella di avvicinare al mondo delle imprese gli studenti delle scuole medie della provincia.

La giornata nazionale della piccola e media impresa, voluta ed organizzata in tutta Italia da Confindustria all'interno della settimana della Cultura d'Impresa, nella provincia di Varese si è declinata in tre intere settimane di visite aziendali, organizzate dal 6 al 24 novembre. Dopo la grande partecipazione del 2016 (che aveva visto un incremento del 100% della presenza di scuole ed imprese), anche nel 2017 le aziende del territorio hanno aperto i cancelli dei propri stabilimenti agli studenti delle classi terze delle scuole medie. Lo scopo: spiegare ai ragazzi cos'è e cosa fa un'azienda, ma soprattutto quali siano le competenze necessarie per trovare occupazione nei settori del manifatturiero e del terziario avanzato. Nel 2017 il Pmi Day ha mosso dai banchi delle aule verso la scoperta del mondo del lavoro più di 3.700 studenti di 45 istituti, con il coinvolgimento di oltre 130 aziende di tutti i settori impegnate in 160 visite. Un risultato che conferma e rilancia gli sforzi compiuti non solo nel 2016, ma fin dalla nascita dell'iniziativa. Dal 2009 ad oggi sono stati oltre 6.500 gli studenti coinvolti nel progetto, 230 le aziende e 80 le scuole. Un vero e proprio crescendo che ha permesso al Pmi Day di trasformarsi, nel corso del tempo, nel più importante evento di orientamento allo studio del Varesotto.

3.700
studenti

Gruppo Giovani Imprenditori

Nella storia dell'associazionismo industriale della Provincia di Varese il Gruppo Giovani Imprenditori ha una lunga e consolidata tradizione: è stato fondato nel 1959 e, considerato una palestra di formazione dell'Unione, nei decenni si è sviluppato fino a diventare uno dei più longevi e numerosi all'interno di Confindustria.

Al 31 dicembre 2017 il Gruppo Giovani, a cui possono aderire imprenditori, figli di imprenditori, titolari o soci di imprese iscritte all'Unione dai 18 ai 40 anni, contava 240 iscritti: un gruppo multiforme per genere, età e appartenenza dell'impresa al gruppo merceologico.

240
iscritti

Il Movimento ha i seguenti scopi:

- approfondire la conoscenza degli aspetti economici, sociali, politici ed aziendali per favorire la crescita professionale dei Giovani Imprenditori;
- sviluppare nei medesimi la consapevolezza della funzione economica ed etico-sociale dell'impresa e dell'imprenditore;
- accrescere la coscienza della validità della libera iniziativa e della cultura d'impresa;
- sviluppare nei Giovani Imprenditori lo spirito associativo e la partecipazione alle attività;
- promuovere la diffusione dei valori e della cultura d'impresa nella società civile.

Scopi che vengono perseguiti attraverso diverse attività:

- **cultura d'impresa:** convegni volti all'incontro con autorevoli personalità del mondo imprenditoriale ed economico coi quali affrontare tematiche di interesse ed attualità;
- **formazione:** corsi dedicati a specifiche tematiche con l'obiettivo di migliorare le competenze degli iscritti; momenti di confronto e di dibattito durante i quali esprimere i propri punti di vista e dai quali, oltre alle esperienze dei singoli, possa emergere una visione condivisa del Movimento;
- **orientamento:** attività di collaborazione col mondo universitario e all'interno del mondo scolastico, progetti di orientamento all'imprenditorialità e interventi di testimonianza volti alla diffusione della cultura d'impresa e alla formazione della classe imprenditoriale futura;
- **visite guidate e aziendali:** esplorazione di realtà del territorio varesino e non solo, al fine di ampliare la



Giovani Imprenditori
Unione degli Industriali
della Provincia di Varese

propria visione, conoscere da vicino aziende di prestigio, confrontarsi coi vertici aziendali;

- **vita associativa:** attività di sviluppo e promozione finalizzate ad aggregare gli iscritti, agevolare la comunicazione e favorire la reciproca conoscenza;
- **eventi interassociativi:** partecipazione ad eventi di altre associazioni del sistema e non, sia a livello regionale che nazionale tra cui i convegni dei Giovani Imprenditori di Confindustria di Capri e di Santa Margherita Ligure.

Incontri, convegni organizzati nel 2017

Le attività del Movimento hanno registrato nel 2017 un consistente seguito, anche in termini numerici, permettendo agli iscritti di avvicinarsi alla vita associativa, crescere personalmente e professionalmente, diffondere e valorizzare la cultura d'impresa, avvicinarsi alla vita associativa e prepararsi all'assunzione di incarichi futuri in Unione.

L'Assemblea Annuale, dal titolo **"Verso una nuova era - l'uomo al tempo dell'Internet Of Things e dell'Industria 4.0"**, ha messo al centro la persona, lo sviluppo delle tecnologie e la loro applicazione nelle aziende che impone un ripensamento della cultura aziendale, produzioni e processi sempre più automatizzati e interconnessi, luoghi di lavoro in cui uomini e macchine possano tra loro collaborare in una sorta di network interattivo. "Verso una nuova era" in cui abbracciare i vantaggi della trasformazione digitale e accettare la sfida del cambiamento, verso un futuro in cui il lavoro non sarà più lo stesso.

A coronamento del percorso svoltosi nel 2016 sul tema del **passaggio generazionale**, il Gruppo ha voluto approfondire la tematica affidando alla LIUC - Università Cattaneo la realizzazione di una ricerca dal titolo "Innovazione, internazionalizzazione e performance: il contributo di noi giovani imprenditori". L'obiettivo? Riuscire a cogliere le sfide di un giovane imprenditore d'oggi che deve trovare il proprio ruolo e il proprio campo d'azione in un mondo stimolante ma allo stesso tempo complesso che rende ancora più delicata la convivenza e il passaggio di testimone in azienda. I risultati sono stati presentati in occasione di un convegno dedicato e i temi affrontati in una tavola rotonda con testimonianze di due giovani imprenditrici che hanno raccontato come vivono le sfide dell'armonizzazione e dell'integrazione tra le diverse generazioni nelle proprie aziende.

Il Gruppo Giovani Imprenditori è diventato partner della seconda edizione di **TEDx Varese**, la versione locale di TEDx, un evento internazionale nato negli Stati Uniti e che si svolge a tappe in tutto il mondo. Nel 2017 si è tenuto il primo TEDxVarese Salon nella prestigiosa location di Villa Panza dal titolo "Cosa muove la bellezza". E' proseguito il tradizionale **percorso formativo "Scuola d'impresa"** in collaborazione con la società di servizi dell'Unione, Servizi & Promozioni Industriali Srl, giunto alla 5° edizione. Sono stati 9 gli incontri finalizzati a supportare gli iscritti in diverse aree: dal marketing alla comunicazione, dal management alle risorse umane. Questi i titoli degli appuntamenti che hanno coinvolto 167 partecipanti per 36 ore totali di lezione: "Negoziazione Strategica", "Come condurre riunioni efficacemente", "La leadership femminile: al lavoro!", "Il valore dell'azienda, dei prodotti e del brand: come riconoscerli e valorizzarli", "Come attrarre talenti in azienda", "Time management: come smettere di farsi gestire dal tempo".

Un ulteriore momento formativo è stato organizzato con il supporto di Jack Sintini, campione di pallavolo e training development manager, dal titolo **"Sviluppare un mindset sportivo: l'allenamento delle competenze in azienda"** durante il quale è emersa l'importanza di promuovere un mindset aziendale ottimale in grado di favorire il sentirsi in formazione continua e di sviluppare con costanza le proprie competenze.

Le attività di **orientamento** rivolte al mondo scolastico, da sempre al centro del Movimento, sono state uno dei punti cardine con le 4 iniziative di education:

- Management Game: 12 Istituti partecipanti per 500 studenti coinvolti. Numeri record per la XII edizione del progetto scolastico interattivo "learning by doing", durante il quale gli studenti hanno simulato l'attività di impresa vestendo i panni di imprenditori virtuali;
- Latuaideadimpresa: dall'idea di impresa alla redazione del business plan e la realizzazione di video. Alla VII edizione hanno aderito 8 Istituti per 12 progetti e 120 studenti coinvolti;
- incontri di orientamento al lavoro: momenti di riflessione sul mondo del lavoro attraverso testimonianze e esperienze di giovani imprenditori presso le scuole secondarie di 1° e 2° grado per un totale di 600 studenti coinvolti;
- impresaformativasimulata: incontri per creare un'azienda virtuale animata dagli studenti che svolgono

500
studenti

attività di mercato in rete (e-commerce) con il tutoraggio di un'azienda reale.

Inoltre, dal 2017 il Gruppo Giovani è partner del progetto Univa **"Generazione d'Industria"** partecipando attivamente ai vari appuntamenti, consapevole dell'importanza di diffondere la cultura d'impresa tra i giovani e di contribuire alla formazione della classe imprenditoriale futura.

Sono state 4 le **visite aziendali** a realtà prestigiose, sia del territorio che oltre i confini varesini. Nel dettaglio i giovani imprenditori hanno potuto conoscere da vicino la ABB Spa di Dalmine (BG), gruppo svizzero-svedese operativo nelle tecnologie per l'energia e l'automazione e case history esemplare in tema di Lean Thinking; Amazon Italia Logistica di Castel San Giovanni (PC), numero uno al mondo nel settore dell'e-commerce; Vibram Spa di Albizzate (VA), leader mondiale nella produzione e commercializzazione di soles in gomma il cui marchio è riconosciuto in tutto il mondo e sinonimo di qualità, performance, innovazione e design; Eurojersey Spa di Caronno Pertusella (VA), realtà di successo produttrice di tessuti di alta qualità e punto di riferimento per il settore indemagiabile Made in Italy.

A completare il quadro delle attività locali sono stati i **momenti informali e di socializzazione** tra gli iscritti che hanno registrato oltre 250 partecipanti.

Infine, il Gruppo presenza da sempre con una folta rappresentanza ad **eventi di altre Associazioni e del Sistema** a livello territoriale, regionale e nazionale con lo scopo di accrescere le relazioni interassociative. Nel dettaglio, oltre a partecipare al 47° Convegno dei Giovani Imprenditori di Confindustria a Rapallo dal titolo "È la new economy, bellezza!" e al 32° Convegno di Capri dal titolo "OLTRE. L'Italia nel mondo, il mondo in Italia", sono stati tre i **Comitati Regionali dei Giovani Imprenditori** organizzati nel 2017 in Provincia di Varese: il primo presso la Copying Srl di Caronno Pertusella (VA), il secondo presso la LIUC-Università Cattaneo di Castellanza (VA) durante il quale è stata effettuata la "Visita iFab - Sperimentare oggi la fabbrica di domani", il terzo in occasione della Festa Estiva varesina sulla Motonave Zeda ad Angera (VA).

Il Gruppo Giovani Imprenditori è anche attento all'aspetto della comunicazione con un **sito internet** www.ggi.univa.va.it e una **newsletter** dedicata agli eventi, alle news e agli aggiornamenti.

Inoltre, il Gruppo utilizza anche i **canali social** condividendo post e foto legati al Movimento e al mondo imprenditoriale, oltre alle principali attività di Univa e degli enti collegati. Sono 3 i **canali social** attualmente usati: la pagina **Facebook** "Gruppo Giovani Imprenditori Varese" con oltre 1000 "Mi piace", il canale

1.000
mi piace

Instagram #giovaniimprenditorivarese, la Playlist "Gruppo Giovani Imprenditori" all'interno della piattaforma **Youtube** di Univa che raccoglie i video degli iscritti al Movimento. L'obiettivo è quello di promuovere idee e attività in modo sempre più interattivo e coinvolgente, oltre ad agevolare la conoscenza tra gli iscritti.

Organi associativi

Assemblea Generale

L'Assemblea Generale dell'Unione, alla quale possono partecipare tutti gli associati, è costituita dai delegati dei Gruppi merceologici oltre che, quali delegati di diritto, il Presidente, il Vice Presidente e il Delegato per la Piccola Industria dei Gruppi medesimi (oltre ad altri componenti di diritto: il Presidente, i Vice Presidenti e i Consiglieri dell'Unione, nonché i membri del Consiglio Generale che non abbiano altro titolo per intervenire): in totale 200 i delegati votanti all'Assemblea 2018.

L'Assemblea Generale si tiene in via ordinaria una volta all'anno e in via straordinaria ogni qualvolta lo ritenga opportuno il Presidente o il Consiglio Generale, oppure quando lo richieda un gruppo consistente di imprese associate (un quarto) o almeno la metà dei Gruppi merceologici.

200
delegati
votanti

Compiti dell'Assemblea Generale:

- formulare le direttive di massima per l'attività dell'Unione;
- eleggere il Presidente e i Vice Presidenti dell'Unione, i Revisori contabili, i Probiviri;
- esaminare e approvare il bilancio consuntivo;
- determinare l'ammontare dei contributi associativi;

- deliberare sulle proposte di modificazione allo Statuto;
- deliberare su ogni altro argomento sottoposto dal Consiglio Generale;
- deliberare sullo scioglimento dell'Unione, nominare i Liquidatori e stabilirne i poteri.

Consiglio Generale

Il Consiglio Generale è l'organo direttivo allargato dell'Unione; ha, oltre a numerosi altri compiti definiti dallo Statuto, principalmente quello di curare il conseguimento dei fini statutari in armonia con le deliberazioni dell'Assemblea Generale. Nel corso del 2017 il Consiglio Generale si è riunito 7 volte.

Consiglio di Presidenza

Il Consiglio di Presidenza è l'organo direttivo ristretto, al quale spetta il compito di stabilire l'azione dell'Unione a breve termine nell'ambito delle direttive dell'Assemblea Generale e del Consiglio Generale. Il Consiglio di Presidenza è composto da: Riccardo Comerio (Presidente); Tiziano Barea, Ilaria Broggian, Luigi Galdabini, Roberto Grassi (Vice Presidenti); Gianluigi Casati (Presidente del Comitato Piccola Industria); Eleonora Merlo (Presidente del Gruppo Giovani Imprenditori) a cui è succeduto Mauro Vitiello nel mese di maggio a seguito del rinnovo delle cariche. Nel 2017 il Consiglio di Presidenza si è riunito 7 volte.

Presidente

Il Presidente, in stretto contatto con il Consiglio di Presidenza, cura l'esecuzione delle deliberazioni degli organi collegiali dell'Unione e coordina le attività alla stessa. È il rappresentante legale dell'Unione.

Vice Presidenti

Due Vice Presidenti sono eletti dall'Assemblea Generale. Il Consiglio Generale elegge due Consiglieri, ai quali il Presidente può attribuire la qualifica di Vice Presidenti.

Revisori contabili

I Revisori contabili vigilano sull'andamento della gestione economica e finanziaria dell'Unione e ne riferiscono all'Assemblea Generale con la relazione sul bilancio consuntivo.

Probiviri

I Probiviri esprimono il proprio parere su qualsiasi controversia che possa sorgere fra gli associati e l'Unione e fra gli associati medesimi, quando questi ne facciano richiesta.

Durata delle cariche

Tutte le cariche associative sono prestate a titolo gratuito, sono incompatibili con ruoli politici e hanno durata biennale. Durano invece 4 anni quelle di Presidente, dei Vice Presidenti, dei Consiglieri dell'Unione, dei Revisori contabili e dei Probiviri.

Rappresentatività

Consistenza associativa

Al 1° gennaio 2017 le imprese associate all'Unione erano 1.160, con 64.608 addetti. Al 1° gennaio 2018 le imprese erano 1.147 con 64.596 addetti

64.596
addetti

01/01/2017	imprese 1.160	addetti 64.608
01/01/2018	imprese 1.147	addetti 64.596
differenza	- 13	- 12

+230
addetti

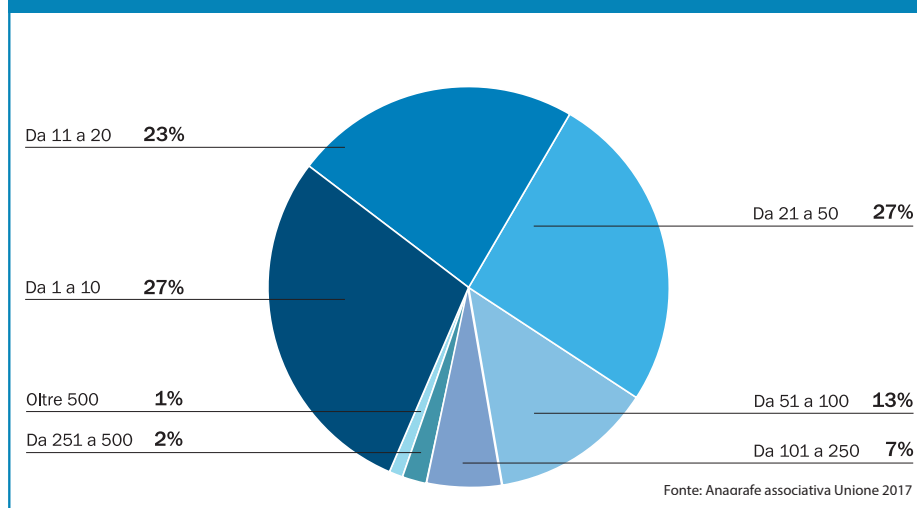
Tenuto conto del flusso in entrata (ossia delle nuove adesioni) e del flusso in uscita (ossia delle cessazioni del rapporto associativo) e delle variazioni in organico, si è verificato un saldo negativo di 13 imprese e 12 addetti. Nel corso del 2017, si sono registrate 41 adesioni con 975 dipendenti e cessazioni per 54 imprese con 745 dipendenti, con un saldo positivo di +230 addetti.

adesioni 2017	41 imprese	975 addetti
cessazioni	54 imprese	745 addetti
saldo	- 13	+ 230

Come per il passato, le cessazioni del rapporto associativo sono per la grande maggioranza dovute al venir meno dell'attività, mentre la quasi totalità delle dimissioni spontanee è motivata da difficoltà di ordine economico.

Imprese associate

Ripartizione per classe dimensionale - numero di addetti



Nel grafico seguente è indicata la suddivisione delle imprese associate per classe dimensionale (numero di addetti).

L'Unione associa imprese piccolissime, piccole, medie e grandi. Oltre ad annoverare l'adesione di tutte le maggiori imprese industriali della provincia di Varese, l'Unione vanta, nella fascia della piccola e media impresa, la componente

associativa largamente prevalente.

L'Unione è infatti, in provincia di Varese, l'associazione con il numero più elevato di imprese industriali definibili "piccole imprese", rappresentate nel Consiglio della Camera di Commercio.

Sul territorio, l'ampiezza della rappresentatività riflette l'estrema varietà del tessuto produttivo locale ed è testimoniata dalla numerosità dei Gruppi merceologici: 12 quelli nei quali le imprese associate sono inquadrare.

Confindustria

L'Unione aderisce alla Confederazione Generale dell'Industria Italiana (Confindustria), la cui rappresentatività è indicata dai dati seguenti:

- oltre 150.000 Imprese associate per un totale di 5.439.370 addetti;
- 14 Rappresentanze Regionali;
- 73 Associazioni di Territorio;
- 15 Federazioni di Settore;
- 1 Rappresentanza di progetto;
- 88 Associazioni di settore;
- 9 Associati aggregati;
- 9 Rappresentanze di Settore;
- 10 Rappresentanze Internazionali.

73 Associazioni di
Territorio

oltre
150.000
Imprese associate

Le Associazioni territoriali, le Associazioni nazionali di categoria e le Federazioni nazionali di settore composte da Associazioni non direttamente aderenti a Confindustria sono soci effettivi della Confederazione.

219 Organizzazioni
Associate

Il valore aggiunto del Sistema Confindustria è quello della sua rete: una sede centrale a Roma, 219 Organizzazioni Associate; dal 1958 una sede a Bruxelles, che ha assunto sempre più rilevanza strategica e costituisce oggi il punto di riferimento per l'intero Sistema Italia presso l'Unione Europea.

Consiglio di Presidenza Confindustria

Giovanni Brugnoli Vice Presidente

Consiglio Generale Confindustria

Giovanni Brugnoli
Riccardo Comerio
Giorgio Fossa
Luigi Galdabini
Roberto Grassi
Paolo Lamberti
Alberto Ribolla
Marino Vago

Consiglio Centrale Piccola Industria Confindustria

Gianluigi Casati e da giugno 2017 Giancarlo Saporiti

Consiglio Nazionale Giovani Imprenditori

Guglielmo Comerio
Eleonora Merlo
Mauro Vitiello

Altri incarichi in Confindustria

Tiziano Barea (Componente Gruppo Tecnico "Formazione Professionale e Alternanza")
Giovanni Brugnoli (Presidente Gruppo Tecnico "Università e Impresa")
Raffaella Carabelli (Componente Gruppo Tecnico "Internazionalizzazione")
Barbara Colombo (Componente Gruppo Tecnico "Formazione di Sistema")
Riccardo Comerio (Componente Gruppo Tecnico "Fisco")
Michela Conterno (Componente Gruppo Tecnico "Reti di Imprese")
Emilio Cremona (Componente Gruppo Tecnico "Reti di Imprese")
Andrea Crespi (Componente Gruppo Tecnico "Made In")
Claudio Fiorentini (Componente Gruppo Tecnico "Organizzazione")

Alberto Frausin (Componente Gruppo Tecnico "Responsabilità sociale di impresa")
 Roberto Grassi (Componente Gruppo Tecnico "Made In")
 Guido Guidi (Componente Gruppo Tecnico "Scienza della Vita")
 Massimo Noviello (Componente Gruppo Tecnico "Energia" e "Industria e Ambiente")
 Francesco Pinto (Componente Gruppo Tecnico "Responsabilità sociale di Impresa")
 Flavio Radrizzani (Componente Gruppo Tecnico "Europa")
 Alberto Ribolla (Componente Gruppo Tecnico "Europa")
 Michele Tronconi (Componente Gruppo Tecnico "Lavoro e Relazioni Industriali")
 Marino Vago (Componente Gruppo Tecnico "Organizzazione")

Incarichi in Confindustria Lombardia

Alberto Ribolla (Presidente Confindustria Lombardia fino novembre 2017)
 Fabio Airoidi (Componente Comitato Regionale Giovani Imprenditori)
 Gianluigi Casati (Componente Comitato Regionale Piccola Industria)
 Giancarlo Saporiti (Componente Comitato Regionale Piccola Industria)
 Andrea Colombo (Componente Comitato Regionale Giovani Imprenditori)
 Riccardo Comerio (Componente Consiglio di Presidenza)
 Eleonora Merlo (Componente Comitato Regionale Giovani Imprenditori)
 Andrea Nidasio (Componente Comitato Regionale Giovani Imprenditori)
 Mauro Vitiello (Componente Comitato Regionale Giovani Imprenditori)

Incarichi in altre associazioni industriali o enti collegati

Vito Artioli (Invitato permanente al Consiglio Generale Assocalzaturifici)
 Piero Bandera (Componente Consiglio Generale Amaplast)
 Franco Baretti (Componente Consiglio Generale Federchimica)
 Giancarlo Besana (Probiviro Federmeccanica)
 Renzo Boarino (Consigliere Amafond)
 Andrea Bonfanti (Componente Consiglio Direttivo Aimpes)
 Antonio Bulgheroni (Componente Consiglio Direttivo CentroMarca)
 Giovanni Caironi (Vice Presidente Assofond)
 Walter Camarda (Componente Consiglio Direttivo Assil)
 Anthony Caprioli (Componente Consiglio Generale Amaplast)
 Raffaella Carabelli (Presidente Acimit fino a giugno 2017)
 Gianluigi Casati (Componente Giunta Assofond, Componente Consiglio Generale Federmeccanica)
 Barbara Colombo (Vice Presidente UCIMU, Componente Consiglio Generale Federmeccanica)
 Ezio Colombo (Invitato Consiglio Direttivo Ucima come Past Presidente)
 Maria Grazia Colombo (Componente Consiglio Generale Amaplast)
 Guglielmo Comerio (Revisore Contabile Amaplast)
 Riccardo Comerio (Componente Consiglio Generale Amaplast)
 Emilio Cremona (Vice Presidente Anie)
 Andrea Crespi (Consigliere incaricato Sistema Moda Italia con Delega alla Sostenibilità, Ricerca e Innovazione)
 Paolo Ferrario (Componente Consiglio Direttivo Assolatte)
 Andrea Ferrazzi (Componente Consiglio Generale Fondazione Industrie Cotone e Lino Sistema Moda Italia)
 Ennio Franceschetti (Componente Consiglio Generale Anie)
 Andrea Franceschetti (Vice Presidente Amaplast)
 Alberto Frausin (Commissario Straordinario Assobirra)
 Luigi Galdabini (Componente Comitato Presidenza UCIMU, Presidente e successivamente Vice Presidente CECIMO, associazione europea delle industrie della macchina utensile)
 Enzo Garbelli (Vice Presidente Anima Sicurezza)

Patrizia Ghiringhelli (Consigliere Ucimu)
 Piero Giardini (Vice Presidente Confidi Systema)
 Michele Graglia (Componente Consiglio Generale Federmeccanica)
 Alessandro Grassi (Presidente Amaplast)
 Alberto Jelmini (Invitato permanente Consiglio di Amministrazione e Componente Consiglio Generale Fondazione Industrie Cotone e Lino Sistema Moda Italia)
 Paolo Lamberti (Presidente Federchimica, Presidente e successivamente Componente della Commissione Direttiva AISPEC)
 Giuseppe Li Bassi (Componente Consiglio Generale Federchimica, e Componente Commissione Direttiva AISPEC)
 Roberto Mangilli (Revisore dei Conti e successivamente Componente Consiglio Generale Anepla)
 Gianluca Marvelli (Componente Consiglio Direttivo Assobagno)
 Luciano Milanese (Presidente di Cisambiente)
 Claudia Mona (Consigliere A.I.A.D. Federazione Aziende Italiane per l'Aerospazio, la Difesa e la Sicurezza)
 Mario Montonati (Invitato Comitato di Presidenza Sistema Moda Italia - Commissione Sostenibilità)
 Massimo Noviello (Presidente Assovetro)
 Alberto Parma (Consigliere Tesoriere Anima Sicurezza)
 Paolo Perino (Vice Presidente Federcostruzioni e Componente Consiglio Generale Anie)
 Francesco Pinto (Componente Consiglio Generale Sistema Moda Italia)
 Luigi Prevosti (Vice Presidente e Componente Giunta Esecutiva Assolatte)
 Flavio Radice (Invitato Consiglio Direttivo UCIMU come Past Presidente)
 Eugenio Radice Fossati (Componente Consiglio Generale Anepla)
 Giovanni Rossetti (Vice Presidente e successivamente Probiviro Anepla)
 Giancarlo Saporiti (Componente Consiglio Generale Federmeccanica)
 Clemente Sironi (Revisore contabile Fondazione Industrie Cotone e Lino Sistema Moda Italia)
 Luciano Sottile (Vice Presidente Ucima)
 Maurizio Toniato (Probiviro Amaplast)
 Carmine Trerotola (Componente Consiglio Generale Federmeccanica)
 Michele Tronconi (Past Presidente, Invitato permanente Comitato di Presidenza Sistema Moda Italia, Consigliere e Componente Consiglio Generale Fondazione Industrie Cotone e Lino Sistema Moda Italia)
 Marino Vago (Vice Presidente Vicario Sistema Moda Italia, Consigliere e Componente Consiglio Generale Fondazione Industrie Cotone e Lino Sistema Moda Italia, Presidente designato di SMI poi eletto nel 2018)
 Valerio Zaffalon (Componente Consiglio Generale Acimit)
 Alessandro Zucchi (Presidente Acimit da giugno 2017)

Le cariche si riferiscono all'anno 2017

L'azione di Confindustria

Nel 2017 è partito da Confindustria un lungo lavoro di consultazione della base associativa, culminato con le Assise Generali che si sono poi svolte a Verona a febbraio 2018. Un lavoro di sicuro spessore e, allo stesso tempo, molto pragmatico. L'obiettivo che il Sistema Confindustria si è posto è stato di predisporre un'agenda di politica industriale ed economica di medio periodo per il Paese.

Il Documento finale non è una elencazione di richieste alla politica, ma un quadro d'insieme che dà una visione e una proposta per il Paese.

Un atto programmatico che fa leva su tre missioni per il Paese:

- Un'Italia che include: più lavoro per i giovani.
- Un'Italia che cresce, di più e in modo costante.
- Un'Italia che rassicura, con il graduale rientro del debito pubblico.

Tre gli attori da riportare al centro di una politica di sviluppo:

- Le imprese.
- L'Europa.
- La politica nazionale.

Sei, invece, gli assi prioritari riassumibili con gli slogan:

- Italia più semplice ed efficiente.
- Prepararsi al futuro.
- Un Paese sostenibile.
- L'impresa che cambia e si muove nel mondo.
- Fisco a supporto di investimenti e crescita.
- Europa miglior luogo per fare impresa.

Slogan, che, però, il documento riempie di contenuti, proposte e, soprattutto, saldi di bilancio. Con le voci dove reperire le risorse da una parte e voci dove impiegare tali risorse dall'altra.

Il risultato è un programma fortemente europeista dal valore di 250 miliardi che, se realizzato potrebbe in 5 anni ottenere come risultati:

- oltre 1,8 milioni di occupati in più;
- una riduzione di più di 20 punti del rapporto tra debito pubblico e Pil;
- una crescita cumulata del Pil reale vicino ai 12 punti percentuali;
- una crescita dell'export superiore alla domanda mondiale.

Ciò a patto che il Progetto presentato da Confindustria venga attuato e che rimangano quelle riforme introdotte nelle ultime due legislature e che hanno funzionato: Legge Fornero, Jobs Act e Piano Nazionale Industria 4.0.



Struttura operativa ed enti collegati

Sono 18 le aree di cui si compone la struttura operativa dell'Unione:

- **aree sindacali** (Legislazione previdenziale e Assicurazioni sociali; Legislazione e Giurisprudenza del lavoro; Sicurezza sul lavoro; Mercato del Lavoro);
- **aree economiche** (Legislazione fiscale e societaria; Finanza e Agevolazioni industriali; Legislazione e Giurisprudenza industriale; Internazionalizzazione e Rapporti con l'estero; Ricerca, Innovazione e Qualità; Ambiente; Territorio e Infrastrutture);
- **aree di staff** (Direzione; Amministrazione e Personale; Sviluppo e Rapporti associativi; Ufficio Studi; Comunicazione e Immagine; Formazione e Scuola; Sistemi informativi; Sito Internet).

Il personale in forza all'Unione e agli enti collegati è composto 87 persone (suddiviso nelle quattro sedi di Varese, Busto Arsizio, Gallarate e Saronno, più una risorsa dislocata su Roma) compresi i dipendenti della società di servizi "SPI - Servizi & Promozioni Industriali Srl".

87 persone

SPI - Servizi & Promozioni Industriali Srl

SPI - Servizi & Promozioni Industriali, è la società di servizi alle imprese dell'Unione. L'azienda nasce nel 1975 con un obiettivo: sostenere le imprese che desiderano essere all'avanguardia e aiutare gli imprenditori, semplificando i problemi di ogni giorno. A muovere SPI è la convinzione che le imprese siano un posto speciale, dove produrre e innovare ma soprattutto dove crescere, come professionisti e come persone.

Consulenza aziendale e formazione sono le due aree di specializzazione di SPI. Con l'impegno in questi due ambiti la società dell'Unione offre una consulenza qualificata in tutti i settori che coinvolgono la vita e la crescita di un'impresa: agevolazioni finanziarie, sistemi di gestione, sicurezza sul lavoro, approvvigionamento energetico, ottimizzazione dei processi produttivi. Anche sulla formazione la SPI ha un'ampiezza di intervento a 360°. Alle imprese viene offerta la libertà di scegliere all'interno di un ricco catalogo di opportunità di aggiornamento professionale. Con la proposta anche di pacchetti formativi personalizzati, che partono da un'accurata analisi dei bisogni specifici dell'impresa.

Dal 1997 Servizi & Promozioni Industriali propone corsi di formazione finanziati, tramite la gestione diretta o in delega di progetti o la sua partecipazione in ATS a valere sulle principali linee di finanziamento (Fondi interprofessionali: Fondimpresa e Fondirigenti, Formazione Continua Regione Lombardia).

SPI dal 2006 offre supporto alle aziende nella analisi, progettazione, predisposizione e gestione di piani formativi aziendali con il conto formazione Fondimpresa.

SPI gestisce progetti complessi relativi al conto di sistema territoriale e settoriali.

Oggi SPI conta 16 dipendenti, 9 dei quali sono dedicati esclusivamente all'area formazione. Usufruento anche del contributo di numerosi consulenti esterni qualificati è in grado di presidiare tutte le fasi del processo di erogazione dei servizi formativi: dall'analisi dei bisogni, alla pianificazione dell'intervento, dal coordinamento didattico alla gestione dell'aula, dal monitoraggio alla valutazione.

16
dipendenti

Fondimpresa

Conto di sistema:

n. corsi Finanziati Avvisi di Fondimpresa: 445

n. ore erogate Finanziati Avvisi di Fondimpresa: 7.798

n. allievi formati Corsi Finanziati Avvisi di Fondimpresa: 1.183

Conto formazione:

n. piani: 243

n. aziende: 167

n. azioni formative in gestione di piani presentati nel 2017: 1.795

n. ore in gestione di piani presentati nel 2017: 20.674

Fondirigenti

n. piani: 29

n. aziende: 22

n. ore erogate: 801

n. allievi formati: 248

n. corsi a Pagamento: 284

n. ore erogate a Pagamento: 3.797

n. allievi formati Corsi a Pagamento: 2.835

di cui in ambito SICUREZZA, pari all'87% dei corsi a Pagamento organizzati:

n. corsi: 250

n. ore erogate: 3.554

n. allievi formati: 2.512

Rispetto al Bando Formazione Continua di Regione Lombardia sono stati gestiti n. 6 piani per n. 924 ore coinvolgendo n. 182 allievi.

Progetto "Guida Difensiva" - L'I.N.A.I.L. - Sede Territoriale di Varese - ha sottoscritto un accordo con le Parti Sociali e altri enti, anche non presenti all'interno del Comitato Consultivo Provinciale, che prevede il cofinanziamento di corsi di "Guida difensiva" rivolti alle imprese del territorio. Per realizzare l'iniziativa è stata costituita una Associazione Temporanea di Scopo, composta da ASEA, UNIASCOM, UNIONE DEGLI INDUSTRIALI DELLA PROVINCIA DI VARESE, ANCE, CONFARTIGIANATO e CONFAPI, di cui SPI srl, società di servizi dell'Unione Industriali di Varese è capofila, occupandosi dell'organizzazione dei corsi che avranno come docenti piloti professionisti e formatori del settore e saranno svolti sia in aula sia su strada.

Organizzati n. 1 edizione di corso Aziendale con 4 allievi coinvolti.

Organizzati n. 5 edizioni di corso Interaziendale con 32 allievi coinvolti.

SPI Power

SPI Power, divisione di SPI Srl, è il servizio dedicato all'energia offerto alle imprese dall'Unione. Con il contributo di tecnici esperti SPI Power offre una consulenza qualificata nell'ambito del risparmio, dell'efficienza energetica e delle nuove tecnologie in grado di produrre energia, oltre a garantire alle aziende un'assistenza nella selezione dei fornitori e nella negoziazione dei contratti di approvvigionamento di energia elettrica e gas metano.

Energia Elettrica - 358 aziende e 464.000.000 kWh

Gas Metano - 171 aziende e 42.000.000 smc

Consulenze in 35 aziende



SPI si occupa direttamente e tramite collaborazioni esterne di attività di consulenza aziendale su diverse tematiche tra cui:

Sicurezza sul lavoro:

Servizio di RSPP esterno;

Consulenza con analisi strumentali in ambiente di lavoro e assistenza per redazioni documentali di valutazione delle diverse tipologie di rischio.

Ambiente:

Assistenza per predisposizione di pratiche autorizzative (AUA, AIA, etc.);

Assistenza per analisi strumentali su emissioni in atmosfera, rifiuti e scarichi idrici;

Affiancamento durante le visite ispettive programmate degli organi di controllo;

Assistenza per il mantenimento o implementazione di Sistemi di Gestione Qualità, Ambiente, Sicurezza sul lavoro, SA8000 e BRC in 40 aziende.

D. Lgs. 231:

Sviluppo di un modello organizzativo.

Industria 4.0:

Predisposizione di relazioni e perizie giurate finalizzate al beneficio fiscale dell'iperammortamento.

Nel 2017 Spi ha prestato questo genere di consulenza per complessive 100 aziende.

Andamento congiunturale

ECONOMIA LOCALE

Andamento congiunturale

contesto
produttivo

economia locale

CONTESTO PRODUTTIVO



PARTE SECONDA



La seconda parte è dedicata ad una sintetica illustrazione del contesto socio economico nel quale l'Unione degli Industriali della Provincia di Varese opera e delle dinamiche che lo hanno caratterizzato nel corso del 2017 dal punto di vista congiunturale e occupazionale.

Economia Locale nel 2017

Il dato economico rappresenta il punto di partenza per impostare l'azione dell'Unione a supporto dell'attività delle imprese.

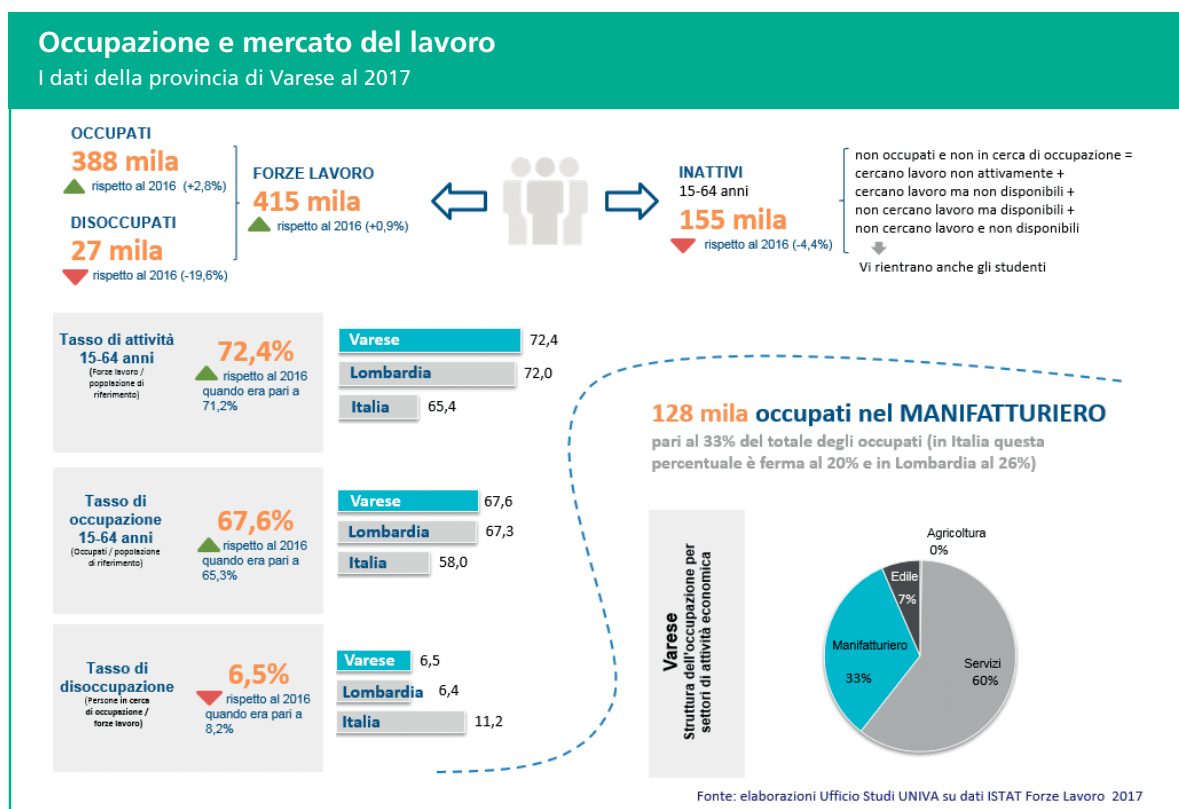
Contesto produttivo

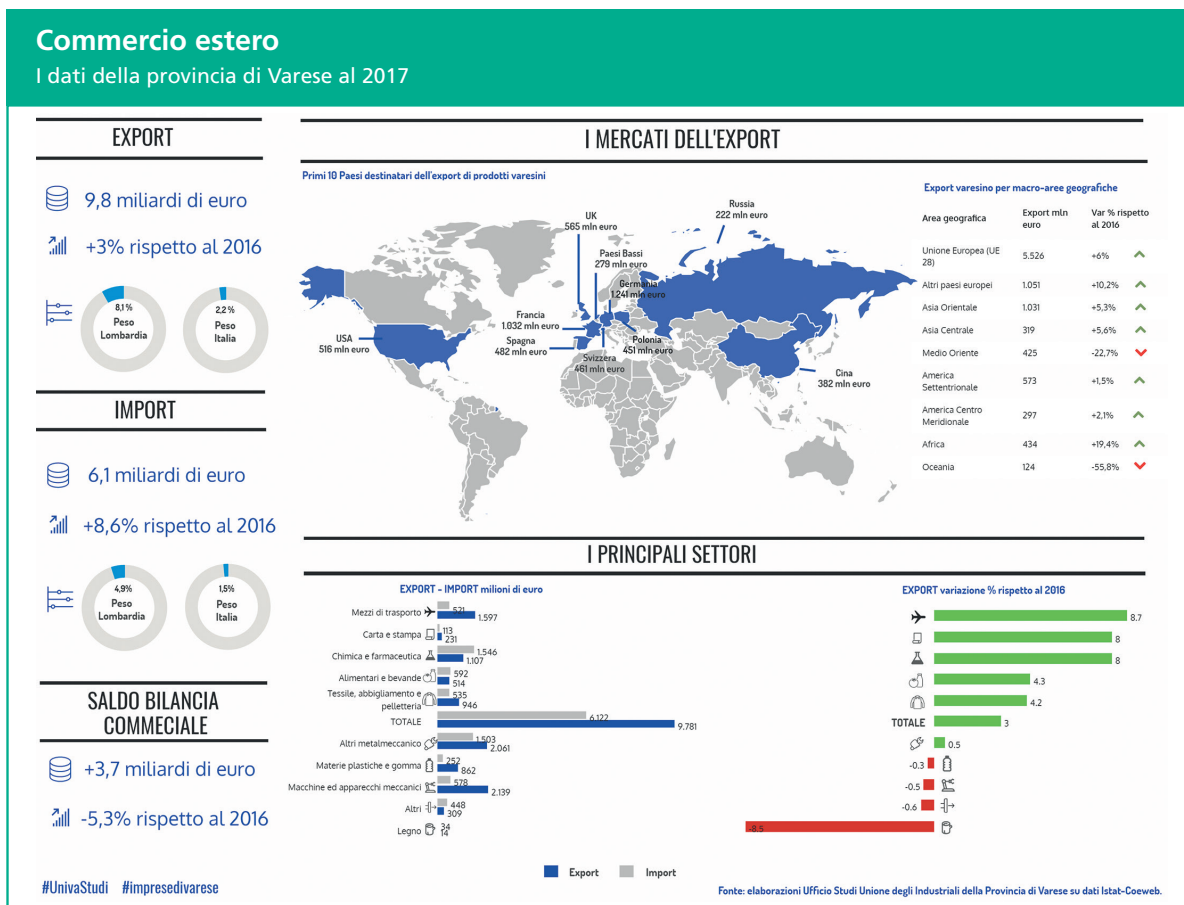
La provincia di Varese si conferma caratterizzata da una forte vocazione all'imprenditoria e al manifatturiero. L'industria in senso stretto, che nel Varesotto è composta principalmente da imprese manifatturiere, genera oltre il 30% del valore aggiunto e impiega il 33% degli occupati. Nella provincia di Varese si registrano 7,3 imprese attive manifatturiere per km², mentre la densità delle imprese manifatturiere risulta pari a 4 in Lombardia e 1,6 in Italia.

7,3 imprese
manifatturiere
per Km²

Andamento congiunturale

Il 2017 ha visto un'apertura d'anno positiva per l'industria varesina con aumenti dei livelli produttivi in tutti i settori. Questo segnale positivo si è mantenuto durante il corso del 2017, sebbene con andamenti un po' altalenanti nella fase centrale dell'anno, in particolare per i settori che risentono maggiormente di fenomeni stagionali.





La chiusura d'anno è comunque risultata positiva, in termini di produzione, con segni di miglioramento in tutti i comparti più rappresentativi dell'economia provinciale. Tutti i settori oggetto d'indagine hanno infatti mostrato un allineamento alla crescita che non si vedeva da mesi.

Andamento occupazionale

A livello provinciale l'ISTAT stima che gli occupati nel 2017 siano stati in media 388 mila di cui 128 mila appartenenti all'industria in senso stretto. Il tasso di disoccupazione è sceso al 6,5% rispetto all'8,2% rilevato nel 2016. Anche le ore autorizzate di Cassa Integrazione Guadagni hanno registrato un trend in discesa nel corso del 2017: sono state complessivamente autorizzate 6.463.767 ore nel comparto industria, in riduzione del 45,9% rispetto al 2016. In diminuzione sia le ore di Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria (3.862.763 ore, -11,8% rispetto al 2016), sia Straordinaria (2.552.466 ore, -65,7% rispetto al 2016), sia in deroga (48.538 ore, -57,9% rispetto al 2016). Queste dinamiche hanno portato, nel complesso, ad un ritorno ai livelli di ore di Cassa Integrazione Guadagni registrate nel 2007, prima della crisi.

Commercio internazionale

Complessivamente, nel 2017, le esportazioni varesine sono risultate pari a 9.781 milioni di euro, in crescita rispetto al 2016 (+3%); anche l'import, che è stato pari a 6.122 milioni di euro, ha registrato una crescita pari all'8,6%. Queste dinamiche hanno portato ad avere un saldo commerciale ancora positivo (+3.659 milioni di euro), sebbene in calo rispetto al 2016 (-5,3%).

9.781

milioni di euro di esportazioni



Nella parte terza viene riportato il resoconto dell'intera attività dell'Unione declinata sul piano operativo. Viene così rendicontato all'insieme delle imprese associate quanto realizzato nel 2017, fungendo in tal modo da relazione accompagnatrice del conto economico sottoposto all'approvazione dell'Assemblea Generale 2018.

Informazione alle imprese

L'attività di informazione delle imprese è uno dei ruoli cardine dell'Unione così come i rapporti con i media e con il mondo politico e istituzionale. Le attività dell'Area Comunicazione e Immagine sono molteplici e si realizzano tramite il sito Internet dell'associazione, l'attività di ufficio stampa, il magazine Varesefocus (nella versione cartacea e digitale), il presidio dei social network, l'attività convegnistica, l'organizzazione dell'Assemblea Generale dell'Unione (evento cardine per la vita dell'associazione).

L'uso sempre più intenso e sempre più strategico degli strumenti digitali hanno trasformato quello che era un tradizionale ufficio stampa in una redazione multimediale e multicanale che fa dell'Unione una sorta di "media company" al servizio del racconto dell'impresa, oltre che delle attività dell'Associazione.

Univa.va.it lancia "MyUniva"

A inizio 2017 è stata pubblicata online la nuova versione del sito Internet dell'Unione. Si tratta di un progetto di ammodernamento della comunicazione web dell'Associazione che va oltre il semplice restyling grafico, reso più fruibile, moderno e colorato. Il lancio del nuovo sito, infatti, ha rappresentato solo il primo step di un percorso che ha come obiettivo finale quello di cambiare l'approccio all'informazione digitale che l'Unione offre sia al territorio in generale sia, in particolare, alle singole imprese e ai loro operatori.

Il sito dell'Unione, infatti, permette agli associati una fruizione delle notizie su misura, grazie al lancio del servizio "MyUniva" avvenuto a metà 2017. "MyUniva" permette agli utenti del sito www.univa.va.it di profilarsi fornendo la propria email personale del lavoro, il proprio ruolo in azienda e i campi di interesse. Questo rende possibile alla redazione del sito di inviare in tempo reale sulla posta elettronica indicata dall'utente solo le news relative agli argomenti indicati durante la profilazione. Gli utenti di "MyUniva" possono, inoltre, essere tempestivamente informati sugli incontri di aggiornamento e sui convegni organizzati dall'Unione e ricevere al termine del convegno il materiale dei relatori. Affianco alle notifiche inviate tramite "MyUniva", rimane, infine, la possibilità, per gli utenti del sito, di ricevere la tradizionale newsletter del mercoledì che riassume tutte le notizie prodotte nell'ultima settimana. Per quanto riguarda i numeri, a fine 2017 il sito dell'Unione contava 3.760 password rilasciate ad altrettanti utenti per l'accesso all'informazione tecnica e normativa riservata agli imprenditori e al personale delle imprese associate. I richiedenti della newsletter settimanale erano 2.512. I Profilati My Univa, invece, erano quasi 800.

Nel 2017 sono state pubblicate 755 notizie tecnico-normative a cui si può accedere solo tramite password. Un'intensa opera di informazione a cui si affiancano le news più generaliste offerte attraverso i comunicati stampa, le analisi e gli approfondimenti dell'Ufficio Studi, gli annunci e il racconto di convegni e incontri. Il tutto attraverso non solo il testo scritto, ma il sempre più massiccio utilizzo di servizi video e infografiche. Tutto ciò rende www.univa.va.it, più che un sito istituzionale, un vero e proprio portale di informazione economica-tecnica-normativa quotidiana.

Varesefocus.it

Varesefocus è il magazine cartaceo e digitale su economia, storie di imprese, politica, società, costume, natura e territorio, edito dall'Unione. La versione cartacea è uscita anche nel 2017 con 7 edizioni, per un totale di 16mila copie a numero, con una distribuzione in parte postale (chiunque può farne gratuitamente richiesta di ricezione) e in parte in allegato a Il Sole 24 Ore nelle edicole della provincia. La versione on-line (www.varesefocus.it) non è la semplice riproposizione sul web degli stessi contenuti della carta. Rappresenta semmai una vera e propria nuova iniziativa editoriale lanciata nel 2016 con lo scopo di aumentare il racconto

dell'economia varesina attraverso le storie di imprese. Anche qui, con un uso sempre più massiccio di video, infografiche e gallerie fotografiche. Molte anche le inchieste di carattere economico, con un focus particolare sui temi del digitale, dell'industria 4.0 e del mondo dei giovani. Senza dimenticare la tradizionale attenzione del magazine per i luoghi e la bellezza del territorio a cui è dedicata una sezione del portale. Le voci sono, dunque, in parte diverse da quelle che caratterizzano la versione cartacea, così come diversi sono, sempre in parte, gli articoli. Ma lo stile rimane lo stesso. Cambia, invece, la frequenza e il numero di contenuti che il blog permette di realizzare, non essendo legato a delle uscite cadenzate e vincolate nel tempo, tipiche della carta.

Social Network

In questa attività di informazione da vera e propria "media company" sempre più centrale sta diventando il ruolo dei social network dove l'Unione ha una presenza radicata. I canali con cui l'Unione comunica sono:

- Facebook: con la pagina Varesefocus;
- Twitter: con l'account dell'ufficio stampa @Univa_Stampa;
- LinkedIn: con la pagina Unione degli Industriali della Provincia di Varese;
- YouTube: con il canale Unione degli Industriali della Provincia di Varese;
- Instagram: con il profilo @generazioneindustriale.

A questi canali si aggiungono poi quelli più specifici del Gruppo Giovani Imprenditori (con una pagina Facebook e un profilo Instagram), della SPI - Servizi & Promozioni Industriali Srl (su Facebook, Twitter, LinkedIn), del Progetto Generazione d'Industria (oltre che su Instagram, anche su Facebook e LinkedIn). Su LinkedIn, inoltre, sono state create alcune community per creare un dialogo diretto con le imprese su determinati temi specifici:

- UNIVA - Ambiente e Sicurezza
- Varese - WHP Aziende che Promuovono la Salute
- UNIVA - Ufficio Studi
- UNIVA - HR Club
- GENIUS - GENERazione d'IndUSTria

Ufficio Stampa

Il sempre più forte impegno sul digitale non fa arretrare però nemmeno di un millimetro tutte le attività di comunicazione tradizionale, come quelle dell'ufficio stampa. Nel 2017 sono stati diffusi oltre 93 comunicati stampa e rilasciate 29 tra dichiarazioni e interviste di esponenti dell'Unione. Più quasi una trentina di discorsi pubblici dei propri vertici (Presidente, Direttore e Vicepresidenti). Ciò si è tradotto nella citazione dell'Unione in 605 articoli usciti sia sulla stampa locale, sia nazionale (cartacea, web, di agenzia).

Attività convegnistica

Anche il 2017 si è confermato come un anno dall'intensa attività di organizzazione di convegni e momenti di confronto. Da una parte gli eventi, dall'altra i cosiddetti "inFORMARSI", il ciclo di aggiornamento gratuito riservato alle imprese associate e ai loro dipendenti: in tutto l'Unione ha dato vita a 48 incontri per un totale di 3.017 partecipanti. Nel 2017 hanno preso avvio le serate cosiddette di marketing associativo "La tua impresa fa l'Unione". Occasioni di incontro e di conoscenza tra le imprese associate e la struttura dell'Unione per approfondire i servizi e le opportunità offerte alle imprese e non sempre ben conosciute. Si è tenuto una prima serata nel febbraio 2017 presso lo Sheraton Hotel Malpensa e una seconda serata a ottobre a Volandia. Questi incontri che proseguono anche nel 2018 rappresentano un modo conviviale, un po' insolito ma molto apprezzato, per ampliare la conoscenza anche tra imprenditori neo-associati. Tra gli eventi più significativi:

- 14 marzo Convegno "Economia circolare: quando il tuo rifiuto diventa la mia risorsa".
- 12 aprile Assemblea Lombardia Aerospace Cluster alle Ville Ponti di Varese.
- 8 giugno Cerimonia di consegna delle Borse di Studio Generazione d'Industria.
- 30 settembre Camminata WHP per le imprese aderenti al progetto e ai loro dipendenti sul lungolago di Ispra.
- 5 ottobre "Simbiosi industriale - come cogliere le opportunità dell'economia circolare".
- 18 ottobre "Internazionalizzazione e crescita, tra sfide e opportunità: le imprese di Varese e il sostegno di Sace e Simest".
- 31 ottobre "Confindustria e Elite: un progetto a supporto della crescita e dello sviluppo delle imprese".
- 6 novembre Efficiency Day Univa.
- Dal 6 al 24 novembre Pmi Day 2017 - Tre settimane di visite in azienda per gli studenti di terza media
- 28 novembre "Bioeconomy dialogues - progetti green dal territorio e oltre".
- 12 dicembre "Le Frontiere dell'Innovazione - Creare un contesto digitale per la tua impresa".

Formazione e Scuola

L'Area Formazione e Scuola è impegnata a diffondere la cultura industriale promuovendo la collaborazione tra il sistema educativo e le imprese.

L'Area Formazione e Scuola in pillole:

- Relazioni istituzionali e partecipazione a commissioni nell'ambito delle politiche attinenti la scuola, la formazione professionale, l'università e la formazione continua
- Orientamento
- Formazione continua e formazione in ingresso
- Formazione interna e di sistema
- Ideazione e sviluppo di progetti ed iniziative con scuole e università
- Promozione, progettazione e realizzazione di seminari e convegni
- Organizzazione di incontri informativi e corsi di formazione per le imprese in collaborazione con SPI-Servizi & Promozioni Industriali Srl, LIUC - Università Cattaneo ed altri enti di formazione pubblici e privati e attori del sistema Confindustria
- Partecipazione alla manifestazione annuale di orientamento di Confindustria ORIENTAGIOVANI
- Informazione e assistenza alle imprese associate
- Commissione Paritetica Territoriale per la Formazione (Fondimpresa)
- Comitato Paritetico per la Formazione manageriale (Fondirigenti)

Attività 2017

Confindustria Lombardia

- Partecipazione alle riunioni del Comitato Tecnico Formazione ed ai gruppi di lavoro attivati per il DIH (Digital Innovation Hub) lombardo
- Progettazione e partecipazione al Corso di Confindustria Lombardia su Industry 4.0, della durata di 64 ore avviato a maggio 2017 e concluso il 18 gennaio. Il corso ha coinvolto 80 funzionari da tutte le Associazioni Territoriali di Confindustria Lombardia ed ha visto il coinvolgimento attivo di Univa, LIUC e di Goglio con una giornata di formazione in azienda

Club dei 15 - Azione comune sulla scuola

- Partecipazione alle riunioni del Gruppo Scuola condotte dall'Ing. Rondi
- Redazione del position paper sui temi education presentato alla Convention "Giovani, Impresa e Lavoro" di Confindustria del 26 giugno 2017 presso l'auditorium del sole 24
- Rilevazioni dei fabbisogni formativi dei settori industriali presentati al salone di Verona Job & Orienta di Novembre 2017

Provincia Di Varese

Partecipazione a:

- tavolo interistituzionale alternanza scuola lavoro
- tavolo interistituzionale la predisposizione del piano dell'offerta di istruzione e formazione
- gruppo di lavoro provinciale per l'orientamento e l'ITS (Tavolo provinciale Istruzione Tecnica Superiore)
- Comitato Economico Sociale dell'Agenzia Formativa della Provincia di Varese

Lombardia Aerospace Cluster

- Firma del terzo protocollo d'intesa con Regione Lombardia, Ufficio Scolastico Regionale e Confindustria Lombardia
- Cluster education day 26 ottobre 2017 presso il MAGA di Gallarate con le università socie del Cluster, l'ISIS Ponti di Gallarate e l'ITS Lombardia mobilità sostenibile di Somma Lombardo. Hanno partecipato 20 aziende e un centinaio di studenti delle scuole superiori e i rappresentanti di Regione Lombardia, Ufficio Scolastico Regionale e Confindustria Lombardia

20 aziende e circa
100 studenti

Progetto Generazione d'Industria

Generazione d'Industria è un progetto di diffusione della cultura di impresa per avvicinare le imprese alle scuole e viceversa. Nasce nel 2011, con il sostegno dell'Ufficio Scolastico e della Provincia di Varese, e coinvolge un gruppo di imprese che progettano percorsi su misura per gli studenti, ospitandoli in azienda durante la classe quarta e quinta. Generazione d'Industria valorizza il merito e le potenzialità degli studenti ai quali vengono consegnate le borse di studio a fine anno scolastico.



Le attività del 2017:

- prima convention di progetto alla Tenuta Montemagno (Asti) con le imprese e le scuole partecipanti
- corso di 16 ore per imprese e scuole su "Negoziazione e Team Building" che si è svolto il 10 e 11 gennaio
- 3 visite aziendali (in totale 21 le visite fatte dall'inizio del progetto): RFT, SWK e EOLO
- 24 ore di formazione per gli studenti nel 2017 di cui 8 sulla sicurezza sul lavoro (31 gennaio e 7 febbraio) e 16 ore sulla simulazione dei colloqui aziendali (9 e 16 marzo)
- 2 incontri del gruppo scuola il 21 e 28 settembre per il monitoraggio dell'andamento del progetto con le scuole
- 40 imprese partecipanti, 9 istituti tecnici industriali e 11 istituti tecnici economici
- Premiazione Ville Ponti: 8 giugno 2017 con 430 partecipanti: 65 gli studenti premiati con borse di studio al merito, sono 228 gli studenti premiati a partire dall'a.s. 2011-2012.

430
partecipanti

Informarsi "La formazione in alternanza scuola-lavoro: il ruolo delle imprese" - Gallarate 13/10/2017

21.400
studenti coinvolti

Nel terzo anno di applicazione della legge di riforma della scuola (L.107/2015, cosiddetta "buona scuola") gli studenti della provincia di Varese coinvolti in percorsi di alternanza salgono a circa 21.400, di cui 9.200 nei licei, 8.200 negli istituti tecnici e 4.000 negli istituti professionali.

All'Informarsi hanno partecipato un centinaio di persone di imprese interessate e coinvolte in percorsi di formazione in alternanza scuola lavoro con le scuole.

Nel corso dell'incontro sono stati presentati i due riconoscimenti per le imprese lanciate da Confindustria (BAQ e BITS) nel corso della Convention di luglio dedicata ai temi education.

Studenti in Alternanza scuola lavoro (ASL) in UNIVA

- 13 studenti di cui 10 studenti di scuole superiori
- 3 studenti universitari
- per un totale di 2720 ore (pari a 68 settimane) ospitati presso gli uffici dell'Unione.

Altri incontri con le scuole

- 2 Riunioni del Comitato Tecnico Scientifico degli Istituti Isiss Geymonat di Tradate e Isis Volontè di Luino
- 2 Riunioni del Comitato Tecnico Scientifico della Fondazioni ITS Red
- 1 Riunione del Comitato Tecnico del Polo per la meccanica e la mecatronica
- 10 Incontri di orientamento nelle scuole secondarie di primo e secondo livello
- Collaborazione nell'organizzazione dell'evento di consegna delle Borse di studio del Rotary Club di Saronno
- 1 incontro di orientamento presso la scuola media Dante di Varese con il Gruppo Giovani Imprenditori nell'ambito del progetto "Orizzonti"

Learning week con LIUC

Due settimane di formazione laboratoriale - dal 6 al 10 febbraio e dal 20 al 24 febbraio 2017 - 18 le scuole coinvolte, 40 studenti, 35 ore di lezione ed esercitazioni e 10 progetti presentati.

I risultati complessivi delle cinque settimane sono stati presentati il 9 novembre 2017 in LIUC al workshop conclusivo del Progetto SUNRISE (Smart Up Network Rising In Scientific Education) vinto dall'Università attraverso il "Bando per la diffusione della cultura scientifica 2015" finanziato dal MIUR.

18 scuole
40 studenti

Concorso Nazionale Orientagiovani

Tenova Spa di Castellanza, Rettificatrici Ghiringhelli Spa di Luino e Bticino Spa di Varese sono le tre aziende associate all'Unione Industriali di Varese ad essere state insignite, nel 2017, del premio Orientagiovani.

I progetti "Bticino in cattedra" di Bticino, "Meccanica 15.0" di Rettificatrici Ghiringhelli e "Adotta una classe" di Tenova hanno ricevuto una menzione speciale e sono state inserite nella sezione Orientagiovani dell'Albo delle imprese amiche della scuola consultabile sul sito di Confindustria.

Corso di aggiornamento per docenti del Polo per la meccanica e mecatronica di Varese (ISIS Newton e ISIS Ponti)

Ha preso il via il 18 gennaio 2017 e si è concluso nel mese di gennaio 2018 il corso di formazione per docenti del Polo per la meccanica e la mecatronica di Varese sui temi della progettazione e industrializzazione dei prodotti industriali.

Il corso è stato progettato e realizzato in collaborazione con LIUC e le imprese partner del polo della meccanica. Hanno partecipato 22 docenti per un totale di 60 ore di formazione in aula e in azienda. Il corso, articolato in 5 moduli si è realizzato con docenze LIUC e docenze in azienda sulla lean, la progettazione, la produzione e la robotica. Tra le aziende coinvolte FESTO e Stanley Black&Decker.

22 docenti e **60**
ore di formazione

Laboratorio territoriale per l'occupabilità IDEALAB

Il Ministero dell'Istruzione ha finanziato il progetto presentato congiuntamente da due scuole del territorio - ITE Tosi di Busto Arsizio e ISIS Ponti di Gallarate - che hanno dato vita al laboratorio territoriale per l'occupabilità con le due sedi di Busto Arsizio presso i Molini Marzoli inaugurata il 26 maggio 2017, con un focus sulle tecnologie ICT e presso i laboratori della scuola di Gallarate inaugurata il 30 ottobre 2017 con un focus sulla fabbrica intelligente, allestendo un laboratorio scolastico di Industria 4.0. Univa ha dapprima partecipato alle fasi ideative del progetto proposto al Ministero, e siede nel comitato tecnico scientifico d'indirizzo del laboratorio.

Corsi di Istruzione tecnica superiore - ITS

Gli ITS - Istituti Tecnici Superiori costituiscono il segmento di formazione terziaria non universitaria. Si tratta di corsi post diploma, della durata di 2, 4 o 6 semestri, con una forte "presenza" delle imprese nella docenza e nei tirocini, che sono erogati da Fondazioni.

Le Fondazioni, con i relativi corsi, partecipate da imprese associate ed enti collegati all'Unione in provincia di Varese sono:

- a. "SETTORE ICT": Fondazione INCOM - "Tecnologie dell'informazione e della comunicazione"
- b. "SETTORE MECCANICO/AERONAUTICO": Fondazione ITS LOMBARDO MOBILITA' SOSTENIBILE - "Filiera dei trasporti e della logistica intermodale"
- c. "SETTORE ENERGIA": Fondazione RED - "Tecnico superiore per il risparmio energetico nell'edilizia sostenibile"
- d. "SETTORE MECCANICO": Fondazione LOMBARDIA MECCATRONICA - "Nuove tecnologie meccaniche e mecatroniche"
- e. "SETTORE TESSILE": Fondazione COSMO - "Nuove tecnologie per il Made in Italy"
- f. "SETTORE CHIMICO": Fondazione Istituto Tecnico Superiore per le "Nuove Tecnologie della Vita"

Progetto ASSIST - Azioni di Sistema per lo Sviluppo dell'Istruzione Tecnica

Progetto coordinato da Confindustria Lombardia e finanziato dalla Fondazione Cariplo per il rilancio dell'istruzione tecnica. Ha partecipato ADR Spa di Ubolde che ha collaborato con l'Itis Riva di Saronno per individuare i profili tecnici più cercati dalle imprese. Il 17 maggio 2017 presso la Cariplo Factory a Milano si è tenuto il convegno di presentazione dei risultati del progetto con un focus sull'alternanza scuola-lavoro.

Progetto Traineeship

Il progetto avviato nel 2015 da Federmeccanica e MIUR per modellizzare la formazione in alternanza scuola lavoro, attraverso il coinvolgimento di un campione significativo a livello nazionale di imprese e scuole.

Hanno partecipato: Isis Ponti di Gallarate e Isiss Geymonat di Tradate, Bticino, Secondo Mona e le due divisioni velivoli e elicotteri di Leonardo.

Progetto Eureka! Funziona!

500 bambini
di **4** scuole

Eureka! Funziona! è un progetto di orientamento ed educazione all'imprenditorialità promosso da Federmeccanica destinato ai bambini del terzo, quarto e quinto anno della scuola elementare. Si tratta di una gara di costruzioni tecnologiche, nella quale i bambini hanno il compito di ideare, progettare e costruire un vero e proprio giocattolo partendo da un kit. Nell'anno scolastico 2017-2018 l'Unione Industriali di Varese ha aderito al progetto, giunto alla

sesta edizione nazionale. Sono coinvolti più di 500 bambini di quattro scuole elementari della provincia:

- Scuole Primarie "Morandi" e "Baracca" - IC Varese5 "D. Alighieri" - Varese
- Scuola Primaria - I.C. Statale "N. Tommaseo" - Busto Arsizio
- Scuola primaria "S. Pellico" - I.C. "D. Alighieri" di Angera - Ranco

Hexion Italia srl - progetto "Industria e Sostenibilità"

Si è conclusa nel mese di dicembre 2017 con la presentazione ai dipendenti, la prima fase del progetto di Hexion Italia srl con due Licei artistici della provincia: il Candiani di Busto Arsizio e il Don Milani di Tradate.

Il progetto nasce dalla volontà dell'azienda di abbellire un muro perimetrale confinante con la pista ciclabile per renderlo più gradevole.

Fondi interprofessionali

- FONDIMPRESA:
 - 253 piani formativi aziendali condivisi in Commissione territoriale paritetica per la formazione con CGIL, CISL e UIL di Varese
 - 57 accordi territoriali per progetti presentati su azioni di sistema
 - 2 riunioni di commissioni alla settimana per avvio e monitoraggio dei progetti di sistema e condivisione dei piani formativi aziendali
- FONDIRIGENTI:
 - 57 piani formativi aziendali condivisi in Comitato Paritetico con Federmanager Varese

253
piani formativi
aziendali

Formazione interna

Nel 2017 sono state realizzate 236 ore di formazione interna, coinvolgendo oltre 169 partecipanti (alcune persone hanno partecipato a più corsi):

- 90 ore di inglese
- 136 ore di aggiornamento professionale di cui:
 - 64 ore di formazione su Industria 4.0 con Confindustria Lombardia
 - 40 ore di corso di aggiornamento su temi sindacali
 - 2 seminari il 20 aprile e il 3 maggio per i funzionari su Industria 4.0
 - 2 corsi per funzionari e segreterie sulla redazione delle circolari
 - corso di aggiornamento per funzionari sul nuovo regolamento europeo in tema di privacy
- 8 ore seminario di tutti i funzionari presso l'Agenzia di Pollenzo (AT) il 22 settembre 2017 su temi legati al progetto WHP - Workplace Health Promotion e 2 ore di formazione sull'alimentazione corretta per il personale di segreteria

136 ore di
aggiornamento

Area Sindacale

L'Area Sindacale raggruppa le attività di diverse aree tematiche: Lavoro e relazioni sindacali, Previdenza e Assicurazioni sociali, Mercato del Lavoro, Legislazione e giurisprudenza del lavoro, Sicurezza sul lavoro.

Lavoro e relazioni sindacali: legislazione nazionale in materia di lavoro e sindacale, disciplina del rapporto di lavoro prevista nei contratti collettivi di lavoro, assistenza e rappresentanza sindacale.

- Fornisce consulenza sulle problematiche sindacali e giuridiche riguardanti il rapporto di lavoro, la sua costituzione, lo svolgimento, la cessazione
- Fornisce consulenza sull'interpretazione ed applicazione dei contratti collettivi nazionali e aziendali di lavoro
- Fornisce assistenza e rappresentanza alle imprese nelle vertenze individuali e collettive a livello aziendale e provinciale (contrattazione di secondo livello, ricorso alla cassa integrazione guadagni ordinaria e straordinaria, mobilità, ecc.) ed in caso di controversie giudiziarie
- Partecipa, in assistenza delle Federazioni nazionali di categoria, alla negoziazione dei contratti collettivi nazionali di settore
- Cura l'elaborazione semestrale del costo del lavoro
- Partecipa ad organismi e commissioni, gruppi di lavoro istituiti in base a norme di legge o accordi collettivi nelle quali sia prevista la presenza di un rappresentante dei datori di lavoro o dell'Unione.

Previdenza e Assicurazioni sociali: disciplina legale e regolamentare in materia di assicurazioni e previdenza obbligatoria e complementare.

- Fornisce informazioni e consulenza per l'interpretazione della disciplina legale e regolamentare in materia di assicurazioni e previdenza obbligatoria e complementare
- Fornisce informazioni e consulenza sulla normativa in materia di rapporti di lavoro con riferimento agli adempimenti amministrativi (autorizzazioni, nulla osta, comunicazioni)
- Cura i rapporti con gli Enti amministrativi competenti per le materie di pertinenza (Direzione Provinciale del Lavoro, Questura, ecc.) nonché con gli Istituti previdenziali (INPS, INAIL, ENASARCO, ecc.)
- Partecipa a gruppi di lavoro, organismi e commissioni pubbliche istituiti presso INPS, INAIL, Direzione Provinciale del Lavoro ed altri Enti in base a norme di legge o accordi collettivi nei quali sia prevista la presenza di un rappresentante dei datori di lavoro o dell'Unione
- Assiste le imprese nel contenzioso con gli Istituti previdenziali e con la Direzione Provinciale del Lavoro - Servizio Ispezione del Lavoro.

Mercato del Lavoro: disciplina legale e regolamentare in materia di mercato del lavoro, sia con riferimento all'intervento pubblico che a quello privato, disciplina del collocamento mirato dei disabili e quella dei lavoratori extracomunitari, disciplina relativa alle incentivazioni alle assunzioni, normativa in materia di adempimenti amministrativi per la costituzione di rapporti di lavoro, politiche attive del lavoro e quelle per la parità uomo-donna.

- Fornisce informazioni e consulenza per l'interpretazione della disciplina legale e regolamentare in materia di mercato del lavoro
- Fornisce informazioni e consulenza sulla normativa in materia di costituzione di rapporti di lavoro
- Cura i rapporti con gli Enti amministrativi competenti per le materie di pertinenza (Regione, Provincia, Direzione Provinciale del Lavoro, Questura, ecc.)
- Partecipa a gruppi di lavoro, organismi e commissioni pubbliche istituite presso i vari Enti amministrativi in base a norme di legge o accordi collettivi nei quali sia prevista la presenza di un rappresentante dei datori di lavoro o dell'Unione.

Legislazione e giurisprudenza del lavoro: legislazione nazionale in materia di lavoro, legislazione comunitaria ed extra UE in materia di lavoro, giurisprudenza del lavoro.

- Raccoglie studi e documentazione sulla legislazione nazionale in materia di lavoro e sulla legislazione comunitaria ed extra UE in materia di lavoro

- Studia gli orientamenti della giurisprudenza del lavoro
- Cura la biblioteca giuridica dell'Unione per i temi di competenza
- Raccoglie documentazione in materia di economia del lavoro (studi comparativi, ecc.)
- Partecipa ad organismi e commissioni, gruppi di lavoro istituiti in base a norme di legge o accordi collettivi nei quali sia prevista la presenza di un rappresentante dei datori di lavoro o dell'Unione.

Sicurezza sul lavoro: legislazione nazionale, regionale e comunitaria in materia di igiene e sicurezza sul lavoro.

- Raccoglie studi e documentazione sulla legislazione nazionale, regionale e comunitaria in materia di igiene e sicurezza sul lavoro
- Cura i rapporti con le ex A.S.L., l'Ispettorato Territoriale del Lavoro e gli altri Enti pubblici competenti in materia
- Assiste le imprese nell'applicazione delle materie sopra indicate
- Partecipa ad organismi e commissioni, gruppi di lavoro istituiti in base a norme di legge o accordi collettivi nei quali sia prevista la presenza di un rappresentante dei datori di lavoro o dell'Unione.

Attività 2017

Numero	Descrizione	Dipendenti interessati
114	Procedure per intervento cassa integrazione guadagni ordinaria	5.422
5	Accordi per intervento cassa integrazione guadagni straordinaria	213
16	Accordi di mobilità	255
8	Accordi di solidarietà	676
1.246	Conciliazioni individuali	
48	Accordi integrativi aziendali	6.096

Incontri/appuntamenti in assistenza di aziende associate: circa 2.500

Incontri organizzati nel 2017

Data	Titolo Informarsi/Convegno/Incontro	Partecipanti
26/01/2017	Legge di stabilità 2017: le novità in materia previdenziale	54
31/01/2017	Ipotesi di Accordo 26 novembre 2016 per il rinnovamento del ccnl per l'industria metalmeccanica e della installazione di impianti	95
07/04/2017	Ccnl Tessile Abbigliamento Moda: ipotesi di rinnovo sottoscritta il 21 febbraio 2017	63
15/06/2017	La gestione del personale inviato all'estero: distacco e trasferta	54
20/06/2017	Il distacco dei lavoratori stranieri in Italia. Le nuove regole introdotte dal D.lgs. 136/2016	27
06/09/2017	Il lavoro agile. Il licenziamento del lavoratore alla luce dei più recenti orientamenti della giurisprudenza	74
15/12/2017	Legge di bilancio 2018: le misure per il lavoro e la previdenza	70

Fisco e società

L'area Fisco cura l'aggiornamento delle imprese illustrando le novità legislative, suggerendo orientamenti uniformi di interpretazione e comportamento, assistendo le imprese nel corretto adempimento degli obblighi che la legge pone a loro carico. L'informazione delle imprese viene assicurata mediante la consueta consulenza telefonica, la redazione di circolari e di monografie, l'organizzazione di convegni e incontri, il continuo aggiornamento della sezione tematica "Fisco" all'interno del sito Internet dell'Unione.

Tale sezione fornisce strumenti di rapida consultazione utili per la quotidiana gestione amministrativa delle imprese: raccolte organiche di normativa, atti dell'amministrazione finanziaria e comunicazioni dell'Unione, lo scadenziario fiscale; gli approfondimenti su diversi aspetti tributari di abituale interesse, le monografie. Sono presenti anche le date dei diversi corsi di formazione e link utili.

L'area partecipa agli incontri di coordinamento presso Confindustria Lombardia al fine di confrontarsi e identificare posizioni comuni con le altre associazioni territoriali lombarde; in tale sede vengono anche elaborate proposte normative che vengono portate all'attenzione di Confindustria.

L'area svolge poi una costante attività di lobby con interventi a difesa degli interessi delle imprese anche a livello locale.

Attività 2017

- oltre 3.000 contatti telefonici per assistere le imprese nell'espletamento dei quotidiani adempimenti fiscali e circa 60 incontri in sede o presso le aziende;
- 65 circolari pubblicate nel 2017 sulle principali novità legislative e amministrative per le imprese suddivise in categorie: imposte dirette, imposte indirette, sostituti d'imposta, finanza locale, accertamento e sanzioni, contenzioso;
- Costante aggiornamento della sezione "Fisco" del sito Internet con gli speciali sulle manovre fiscali, sulla legge di bilancio e sul decreto collegato;
- Assistenza alle aziende per la compilazione dei modelli 730 dei dipendenti tramite Assocaaf Spa, il centro operativo costituito d'intesa con le altre associazioni industriali della Lombardia: 60 imprese assistite per 3.504 dichiarazioni elaborate;
- Partecipazione ai gruppi di lavoro della Commissione fisco di Confindustria Lombardia che costituiscono un momento importante di condivisione e confronto fra le associazioni territoriali lombarde, utile ad identificare posizioni comuni e proposte di modifiche normative: 10 incontri nel 2017;
- Costante attività di lobby che ha portato al conseguimento di importanti risultati quali:
 - proroga della disciplina dei maxi-ammortamenti per l'acquisizione di beni strumentali con l'estensione al periodo dal 1° gennaio 2018 al 30 giugno 2019 che consente un notevole risparmio fiscale in misura pari al 7.2% del valore del bene acquisito;
 - proroga della disciplina degli iper-ammortamenti al 31 dicembre 2019 per l'acquisizione di beni strumentali ad alto contenuto tecnologico di cui alla fabbrica 4.0 che consente un risparmio fiscale in misura pari al 36% del valore del bene acquisito;
 - blocco degli aumenti relativi alla fiscalità locale e sospensione delle clausole di salvaguardia che prevedevano aumenti delle aliquote Iva e delle accise;
 - interventi presso le amministrazioni locali per i continui problemi applicativi riguardanti la tassa rifiuti;
 - costante monitoraggio sull'andamento delle erogazioni dei rimborsi in conto fiscale;
 - ampliamento della tassazione agevolata dei premi di risultato e rafforzamento della normativa in tema di welfare che consentirà alle imprese un miglior utilizzo dello strumento nell'ambito della contrattazione aziendale.

3.504
dichiarazioni elaborate

Incontri organizzati nel 2017

Nel corso del 2017 si sono tenuti 2 incontri Informarsi (utili per rimanere aggiornati sulle più importanti novità normative):

- 13 febbraio - La legge di bilancio 2017 e il decreto collegato: misure fiscali (76 partecipanti)
- 14 giugno - Industria 4.0: incentivi fiscali (35 partecipanti)

Energia

Nel corso degli anni l'Unione ha condotto una costante attività di informazione e formazione per le imprese sui temi dell'energia e del risparmio energetico, sui rischi e le opportunità presenti nel mercato libero e, più in generale, sui costi di approvvigionamento dell'energia, che hanno da sempre riscosso un diffuso interesse. Lo strumento del **Consorzio di acquisto di fonti energetiche EnergiVa**, pensato dalla legge di liberalizzazione per favorire un più rapido e sicuro accesso al mercato libero da parte delle PMI e creato dall'Unione con questo preciso obiettivo, continua a incontrare il favore di numerose aziende, motivate sia dalla convinzione che l'abbattimento dei costi energetici sia un valido strumento di competitività sia dalla consapevolezza di trovare nell'Unione e nel suo Consorzio un consulente preparato e affidabile.



Nel corso del 2017 il contratto per la fornitura di gas metano gestito dal Consorzio, che riguarda l'acquisto di 40 milioni di Mc a favore di 80 imprese, è stato caratterizzato da un prezzo fissato per il 50% e per il restante 50% indicizzato al TTF. Riflettendo gli aumenti registrati sui mercati internazionali, la media aritmetica del prezzo sull'anno solare è stata in crescita del 5% rispetto all'anno precedente.

Per quanto concerne la fornitura di energia elettrica i soci, che nel 2017 sono stati 226 per un volume annuo complessivo di 311 GWh, hanno beneficiato di un contratto, offerto in esclusiva al nostro Consorzio che prevede un prezzo legato al PUN ma con dei valori massimi predeterminati (CAP). Con questa soluzione il prezzo medio per la materia prima (energia e perdite di rete) pagato dalle aziende del Consorzio si è attestato al di sotto dei 43 Euro/MWh.

311
GWh annui

245 soci
nel 2017

Dati di riepilogo:

- Soci iscritti al 31 dicembre 2017: 245
- GWh energia acquistati nel 2017: 311 GWh
- Milioni di Mc gas acquistati nel 2017: 40 Ml mc

Incontri organizzati nel 2017

19 luglio - Imprese Energivore - Nuove linee guida europee per le agevolazioni e sistemi di misura ed iperammortamento - (15 partecipanti)

Organizzato da: Univa, SPI Power

Anticipazione delle nuove linee guida per la riforma degli oneri di sistema e le agevolazioni alle imprese energy intensive che prevedono l'abbassamento a 1 GWh/anno del consumo minimo richiesto;

- Sistema di monitoraggio (smart metering) dei consumi energetici finalizzati a conseguire risparmi economici, migliorare l'organizzazione aziendale e rendere efficienti i cicli produttivi.

6 novembre - Secondo Efficiency Day Univa - (30 partecipanti)

Organizzato da: Univa, SPI Power e LIUC Business School

Sessione plenaria del mattino dedicata alla presentazione dello studio *"Il valore aggiunto nell'adozione di sistemi di illuminazione avanzati. Un'indagine nel tessuto industriale della provincia di Varese"* svolto da LIUC Business School in collaborazione con l'Unione degli Industriali della Provincia di Varese e con il supporto di Philips Lighting.

3 workshop
tematici

Nel pomeriggio si sono tenuti 3 workshop tematici di approfondimento con le realtà partner dell'evento:

- *"L'illuminazione oltre il risparmio energetico: come la luce può diventare asset strategico"* - Philips Lighting
- *"Soluzioni integrate per l'efficienza energetica e la generazione distribuita"* - E.On
- *"Meters and more"* - Energyman Srl

Finanza e Agevolazioni Industriali

L'Area Finanza e Agevolazioni Industriali svolge una quotidiana attività di lobby finanziaria a favore delle imprese associate. Il "ruolo" di facilitatore che l'Area oggi ricopre, si sviluppa sia nell'ambito delle operazioni ordinarie che in quelle di carattere più straordinario e strutturato.

L'Area Finanza accompagna le imprese in banca per sostenere e facilitare l'accesso al credito. L'area si coordina con gli imprenditori per individuare le strategie di approccio al sistema bancario alla luce dei fabbisogni delle aziende. Le profonde relazioni con il sistema creditizio che l'Area Finanza ha nel tempo tessuto, garantiscono una risposta adeguata a gran parte delle problematiche.

In tale ambito si inserisce altresì l'attività di formazione e informazione effettuata all'interno degli "Approfondimenti di finanza - Scuola d'impresa", quale momento di ulteriore relazione fra banca e impresa e quale passaggio formativo sulle diverse tematiche gestionali.

Ma la finanza non è solo la "banca", è anche un universo in continuo sviluppo ed in merito al quale l'Area ha tessuto una fitta rete di sinergie relazionali sia in ambito della finanza strutturata sia nel mondo del mercato dei capitali.

Sono questi i filoni strutturali sui quali l'Area intende ancora di più focalizzare la propria attenzione, consentendo, attraverso il proprio know-how, un accesso ad opportunità di credito innovative nella consapevolezza che il futuro sarà sempre meno bancocentrico e sempre più legato a logiche di mercato.

Attività 2017

- **Consulenza per la copertura finanziaria dei progetti di investimento e assistenza alle imprese nei rapporti con il mondo bancario:** l'assistenza ruota intorno ai progetti di sviluppo delle imprese, partendo dall'analisi della situazione economico-finanziaria dell'azienda al fine di individuare le soluzioni più convenienti e compatibili con i flussi economico-finanziari. Inoltre viene fornita anche una assistenza specifica in tema di "accompagnamento" in banca per massimizzare i rapporti con gli Istituti di Credito.
- **Finanza agevolata:** assistenza alle imprese per l'ottenimento di credito agevolato e/o di contributi a fondo perduto a fronte delle normative nazionali, regionali o locali. La consulenza ha riguardato non solo la fase operativa in senso stretto, ma anche il momento formativo e di individuazione delle aree di intervento.
- **Sportello Sabatini 4.0:** l'iniziativa si è inserita nell'ambito delle attività offerte dall'Area Finanza alle imprese associate. Lo sportello opera attraverso una fase di individuazione degli investimenti "sabatiniabili" sia in via ordinaria che con la Sabatini 4.0, seguita dalla quantificazione dei relativi benefici economici (calcolo contributo) ed infine dalla effettiva predisposizione della domanda agevolativa. Nel 2017 oltre 140 imprese hanno utilizzato, con modalità diverse, lo sportello per ottenere informazioni sul funzionamento della normativa, sui benefici per l'impresa, per avere un supporto nella compilazione della domanda e per la soluzione di problematiche legate alla rendicontazione degli investimenti.
- **"Consulenza Area" per il Bando AL VIA di Regione Lombardia:** l'Area finanza ha offerto un servizio di supporto consulenziale su questa misura agevolativa regionale che, oltre ad un finanziamento con garanzia gratuita, eroga anche un contributo a fondo perduto. Il servizio offerto si è sviluppato attraverso l'individuazione della linea di intervento da attuare, l'analisi delle spese ammissibili, il calcolo preventivo del contributo e la scelta del regime d'aiuto da utilizzare. Inoltre la catena di servizio si è avvalsa anche della collaborazione della SPI (Società di Servizi dell'Unione degli Industriali di Varese) per la predisposizione della pratica ed il supporto all'azienda anche nella fase della rendicontazione degli investimenti. Nel 2017 lo sportello ha fornito consulenza informativa ad una trentina di imprese associate.
- **"Elite Desk":** Elite è una piattaforma internazionale di servizi integrati voluta da Confindustria e Borsa Italiana per supportare le imprese nella realizzazione dei loro progetti di crescita. L'Area Finanza è punto di riferimento sul territorio per quanto riguarda tale progetto attraverso un "desk" dedicato alla promozione ed all'orientamento delle imprese. La proficua attività dell'Elite Desk dell'Unione è testimoniata dai numeri: ad oggi sono 17 le imprese del territorio che hanno aderito al progetto Elite e con molte altre si sta valutando congiuntamente l'opportunità di effettuare tale percorso.
- **Finanza straordinaria e Progetto Minibond:** l'innovazione delle imprese non può transitare anche attraverso l'innovazione nella finanza. Per questo l'Area Finanza ha posto l'accento sulla diffusione di stru-

oltre **140**
imprese

menti innovativi e strutturati quali, per fare un esempio, i Minibond. A tale proposito sono stati organizzati una ventina di incontri individuali con gli imprenditori interessati per proporre lo strumento obbligazionario quale fonte di finanzia e, nel contempo, per verificare l'accessibilità all'emissione sia da un punto di vista economico-finanziario sia dal punto di vista della congruità con gli investimenti programmati. Nel 2017 l'Area ha sostenuto e accompagnato l'emissione di due Minibond per poco meno di 9 milioni di euro complessivi. Anche tematiche quale Private Equity e Business Angels sono stati oggetto di valutazione.

9
milioni
di euro

- **Indagine trimestrale sullo stato del credito:** rilevazione periodica, avviata su iniziativa dell'Area e tra le poche all'interno del sistema confindustriale, per il monitoraggio dell'andamento dei tassi e dei costi applicati dagli istituti di credito alle imprese associate. La rilevazione viene poi sintetizzata in un documento di congiuntura finanziaria, messo a disposizione delle imprese e degli operatori economici, che ha anche lo scopo di individuare un benchmark per classi di prodotto che possa costituire un punto di riferimento utilizzabile sia dalle imprese associate nel loro rapporto con le banche, sia dall'Associazione per lo sviluppo di azioni di lobby in ambito creditizio.
- **Indicatori finanziari:** l'Area Finanza cura anche la rilevazione quotidiana dei principali indicatori finanziari (Euribor, tasso di inflazione, prodotto interno lordo, tassi di usura) che viene pubblicata ogni mattina sul sito Internet dell'Unione.
- **Confidi Systema!:** dal 1° gennaio 2016 è attivo Confidi Systema!, frutto dell'aggregazione dei preesistenti Confidi riferibili a Confindustria, Confartigianato e Confagricoltura. La fusione tra il nostro Confidi Lombardia, Confidi Province Lombarde (riferibile ad Assolombarda), Artigianfidi Lombardia (Confartigianato), Co.F.A.L. (Confagricoltura) e Federfidi Lombarda (già Confidi regionale di secondo livello), ha permesso di concretizzare l'ambizioso progetto di costituire in Lombardia un unico grande Confidi. Il nuovo



1.215 milioni
di finanziamenti

soggetto conta su una base sociale di oltre 60.000 aziende, 1.215 milioni di finanziamenti e 583 milioni di garanzie in essere oltre ad una significativa dotazione patrimoniale. Confidi Systema! opera, senza soluzione di continuità, a sostegno delle

imprese del territorio, garantendo quindi la consolidata assistenza che da sempre ha caratterizzato l'operare dei Consorzi di garanzia fidi.

583
milioni di garanzie

- **Credito Impresa - Agenzia in Attività Finanziaria Srl:** l'Agenzia è stata costituita nel 2016 per volere del sistema confindustriale lombardo e del Piemonte orientale, al fine di promuovere l'attività di sostegno alla finanzia d'impresa attraverso le garanzie rilasciate da Confidi Systema!, del quale rappresenta il braccio commerciale sul territorio. Credito Impresa può contare su una rete di 20 "consulenti" logisticamente basati presso le sedi delle Associazioni territoriali di Confindustria. L'operatività della società si sta gradualmente ampliando anche verso la parte occidentale del Piemonte e verso la Liguria, per coprire le necessità di garanzia provenienti da quei territori. Nel 2017 l'Agenzia ha effettuato finanziamenti per euro 192 milioni (+38% rispetto al 2016) a fronte di 1376 pratiche (+31%). Per la promozione sul territorio varesino di questa realtà, l'Area ha organizzato nel 2017 numerosi incontri con altrettante banche operanti sul territorio, entrando in contatto con i Responsabili d'Area ed i Gestori delle banche interessate.



I numeri dell'Area Finanza

- 311 imprese assistite durante l'anno
- 758 contatti telefonici con le imprese
- 93 incontri con le imprese svolti in sede o direttamente in azienda
- Quasi 100 incontri con esponenti del mondo del credito per azioni a supporto delle nostre associate
- Circa 20 milioni di euro è il valore complessivo dei finanziamenti ottenuti con la Nuova Sabatini tramite la consulenza del nostro Desk
- 63 circolari pubblicate durante il 2017 per fornire alle imprese associate informazioni sui bandi camerali, regionali e nazionali ed altri approfondimenti di natura economico-finanziaria. Le circolari informative sui

311 imprese
assistite

bandi vengono elaborate come “scheda tecnica”, in modo che l’imprenditore, senza dover analizzare il bando, possa immediatamente comprendere se l’agevolazione è di suo interesse, quali sono gli ambiti di intervento, i vincoli e le spese ammissibili.

Approfondimenti di finanza - Scuola d’impresa 2017. Sesta edizione

- 10 marzo - Gli strumenti di finanza per la riduzione dei rischi aziendali: i “derivati”, cosa sono, come funzionano e come gestirli anche alla luce delle novità in tema di bilancio d’esercizio
- 31 marzo - Dal tasso agevolato al fondo perduto: gli interventi di Finlombarda per le imprese e i minibond
- 20 aprile - L’operatività del Fondo Centrale di Garanzia per le imprese e la Sabatini 4.0
- 12 maggio - Il controllo di gestione quale supporto per migliorare i processi di comunicazione interna e per agevolare i cambiamenti rilevanti nella vita dell’impresa. Al passaggio generazionale alla riorganizzazione aziendale. Un modello di autodiagnosi per le imprese
- 23 giugno - Il credito deteriorato in Italia e l’impatto delle nuove normative di vigilanza sulle imprese. Gli sconfinamenti (past due) e il credito forborne
- 14 settembre - L’evoluzione del credito dalla finanza innovativa al Crowdfunding: le Fin Tech e il percorso italiano verso la disintermediazione bancaria

Inoltre l’Area Finanza ha anche organizzato i seguenti Convegni di approfondimento:

- 4 luglio - Contributi a fondo perduto, finanziamenti agevolati e garanzie gratuite per progetti di sviluppo aziendale e rilancio aree produttive: il bando regionale “AL VIA”
- 11 luglio - I minibond e la finanza di scopo: dal funding di mercato a quello agevolato per l’industria e l’aerospazio
- 27 novembre - Finanza per le imprese: la mission di Confidi Systema! (meeting in collaborazione con l’Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Varese e Busto Arsizio)

L’Area Finanza ha inoltre partecipato, in qualità di relatore tecnico, al workshop: “Investire nell’Industria 4.0: Nuova Sabatini e Iper-ammortamento”.

400
partecipanti

parte agli incontri 400 partecipanti per circa 250 imprese.

Tutti gli incontri, riservati alle imprese associate all’Unione, hanno avuto un approccio pratico e operativo, con gli interventi di docenti universitari e di rappresentanti di istituzioni finanziarie. Nel 2017 hanno preso

250
imprese

Ambiente e territorio

Da sempre viene svolta un'intensa attività di consulenza e assistenza alle imprese in tutte le problematiche inerenti all'ambiente sia nelle fasi di prima autorizzazione che in quelle di rinnovo (gestione dei rifiuti industriali, emissioni in atmosfera, acque di approvvigionamento e di scarico, inquinamento acustico ed elettromagnetico, Autorizzazioni Unica e Integrata Ambientale - AUA e AIA, ecc.), sia per una corretta applicazione degli adempimenti ricorrenti, sia per l'adeguamento a nuove disposizioni di legge. In tali ambiti vengono organizzati periodici incontri informativi e, in collaborazione con la SPI, specifici corsi di formazione attinenti agli argomenti ritenuti di maggiore interesse per le imprese.

Attività 2017

Quasi 130 notizie pubblicate durante il 2017, riguardanti principalmente:

- Area Ambiente - Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione d'impatto ambientale (VIA) e per le autorizzazioni ambientali unica (AUA) ed integrata (AIA), Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche, Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati, Norme in materia di tutela dell'aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera, Norme in materia di tutela risarcitoria contro i danni all'ambiente, Norme inerenti la corretta gestione degli imballaggi e dei prodotti a base di polietilene, Regolamenti concernenti la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), nonché il relativo sistema di classificazione, etichettatura ed imballaggio (CLP), Norme recanti i requisiti cui devono rispondere alcuni materiali ed oggetti (MO-CA), Discipline che regolamentano il trasporto delle merci.
- Area Territorio - Adozione e approvazione Piani di Governo del Territorio (P.G.T.) e Piani di Zonizzazione Acustica (P.Z.A.) a livello comunale.

130
notizie

6 aree tematiche

6 aree tematiche pubblicate sul sito Internet dedicate a: SISTRI, Gestione imballaggi, Inquinamento acustico e relativi Piani di zonizzazione, Economia circolare, Scadenze adempimenti ambientali, Convenzioni per la gestione di particolari tipologie di rifiuti.

Circa 250 aziende assistite telefonicamente per un totale di 550 contatti telefonici.

Circa 50 sopralluoghi effettuati presso le aziende.

550
contatti telefonici

Nel corso del 2017 sono proseguiti i contatti con le amministrazioni locali per la trattazione, in particolare, delle seguenti problematiche:

- Zonizzazione acustica: monitoraggio delle fasi di adozione e approvazione dei piani di zonizzazione acustica dei territori comunali e presentazione di osservazioni di carattere generale sui contenuti dei piani
- Piano di Governo del Territorio: partecipazione alla formazione di varianti a PGT vigenti (2 incontri)
- Partecipazione a Tavoli tecnici presso l'Ufficio d'Ambito, gli ex Consorzi di depurazione e la Società per la gestione del Servizio idrico integrato per la discussione e il confronto sui parametri adottati e su eventuali modifiche di questi ultimi, anche alla luce dei valori effettivamente raggiungibili dalle imprese

Nel corso del 2017 l'Area Ambiente e Territorio dell'Unione ha inoltre:

- Partecipato al Comitato Tecnico "Territorio e Infrastrutture" di Confindustria Lombardia (6 incontri) contribuendo alla redazione di Documenti/Position Paper (PP) inerenti i temi di maggior rilevanza per le imprese nell'ambito territoriale regionale. In particolare:
 - Progetto di revisione della Legge Regionale di Governo del Territorio (LR 12/2005)
 - Nota tecnica di osservazioni su Progetto di Legge "Cave"
 - Nota tecnica di proposta di chiarimenti su varianti ai PGT tramite SUAP
 - Nota tecnica contenente indicazioni di priorità sul tema dei trasporti eccezionali
 - Position Paper su priorità infrastrutturali della Lombardia
 - Contributi su programma ATTRACT
 - Osservazioni su adeguamento PTR alla L.R. 31/2014 (consumo suolo)

- Proposte di emendamento Progetto di Legge sulla Semplificazione
- Coordinato l'attività del Comitato Tecnico "Ambiente" di Confindustria Lombardia (11 incontri) nell'ambito delle iniziative intraprese da Regione Lombardia ed ha partecipato ai lavori dei seguenti Tavoli/Gruppi istituiti dalla Regione:
 - Tavolo di Coordinamento in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA), con particolare riferimento alla revisione delle tariffe delle istruttorie e dei controlli (1 incontro)
 - Tavolo regionale permanente in materia di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) (1 incontro)
 - Tavolo con Regione Lombardia - Struttura Pianificazione tutela e riqualificazione delle risorse idriche, Direzione Generale Ambiente, energia e sviluppo sostenibile, in materia di risorse idriche (2 incontri)
 - Tavolo di confronto con Polieco (Consorzio Nazionale per il riciclaggio dei rifiuti dei beni a base di polietilene) (5 incontri)
 - "Tavolo Aria" Tavolo permanente di lavoro per l'individuazione di misure di limitazione per migliorare la qualità dell'aria (3 incontri)
 - Gruppo di Lavoro sui "Sottoprodotti" (2 incontri)
 - Gruppo di Lavoro sulla "TA.RI" (3 incontri)
 - Tavolo di Lavoro con A.E.E.G.S.I. (Autorità per l'Energia elettrica, il Gas e il Sistema idrico) per valutazione nuovo metodo di tariffazione scarichi idrici di origine produttiva (2 incontri)
 - Tavolo tecnico Gruppo di Lavoro "Air Quality" sulla revisione della Parte V del Testo Unico Ambientale (D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.), che disciplina le emissioni in atmosfera (2 incontri)
 - Gruppo Tecnico, su invito specifico di ARPA Lombardia, volto a trovare soluzioni al tema delle molestie olfattive da impianti "Bituminosi" che sta causando problematiche in alcune provincie del territorio lombardo (1 incontro)

Inoltre l'Area ha contribuito attivamente alla predisposizione dei seguenti Documenti:

- Documento di osservazione alle norme in materia di tutela dell'aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera
- Contributo per la redazione della nota esplicativa per l'applicazione del Decreto Ministeriale sui sotto prodotti
- Osservazioni ai documenti di consultazione predisposti da A.E.E.G.S.I. (Autorità per l'Energia elettrica, il Gas e il Sistema idrico) aventi come oggetto "Tariffa di collettamento e depurazione dei reflui industriali autorizzati allo scarico in pubblica fognatura"
- Proposta di nuovo Regolamento Regionale scarichi idrici (revisione integrale del R.R. 3/2006)
- Relazione esplicativa su problematica delle deroghe agli scarichi di acque reflue industriali che recapitano in pubblica fognatura
- Segnalazione interventi prioritari per le imprese sul tema delle deroghe agli scarichi di acque reflue industriali
- Predisposizione di Protocollo d'Intesa con PolieCo tendente a salvaguardare gli interessi delle imprese a oggi non ancora iscritte
- Proposta formale di Regolamento del Consorzio PolieCo

In collaborazione con l'Area Ricerca, Innovazione e Qualità dell'Unione, è proseguita l'attività dedicata allo sviluppo di un progetto su bando di finanziamento europeo riguardante l'accrescimento di tecnologie innovative consone alle attuali sfide ambientali (Progetto Life M3P) e si è contribuito alla definizione di un secondo progetto approvato nell'ambito del Programma "Interreg Central Europe" per la valorizzazione degli scarti industriali del settore tessile ed abbigliamento (Progetto ENTeR).

Incontri organizzati nel 2017

Tra gli incontri organizzati nel 2017 si segnalano, in particolare, quelli dedicati al Modello Unico di Dichiarazione ambientale "MUD" ed ai procedimenti amministrativi riguardanti la gestione degli imballaggi.

- 6 aprile - "Dichiarazione ambientale MUD 2017" - 26 partecipanti
- 30 giugno - "La diversificazione contributiva per gli imballaggi in plastica" - 38 partecipanti

Ricerca, Innovazione, Qualità

L'Unione è impegnata nel far crescere e diffondere la cultura della Ricerca e Innovazione nelle imprese e a promuovere la collaborazione con il sistema di ricerca pubblico e privato. L'Area analizza i fabbisogni delle imprese affiancandole nella definizione e sviluppo di progetti di innovazione, nell'individuazione di finanziamenti e nei rapporti con università e laboratori di ricerca.

L'Area Ricerca e Innovazione in pillole:

- Informa gli associati con seminari e workshop su bandi di ricerca, anche europei
- Li affianca nella prima analisi tecnologico-scientifica dell'idea, aiutandoli a chiarire gli obiettivi del progetto e supportandoli nell'individuazione di un eventuale bando e nello sviluppo del progetto
- Crea il contatto con centri di ricerca, università, enti specializzati in grado di interpretare il problema tecnico-scientifico ed indirizzarli verso la soluzione più adatta
- Li aiuta a conoscere, entrare e fare rete con i cluster tecnologici
- Offre supporto per costruire aggregazioni e reti d'impresa
- Con il supporto di SPI Servizi & Promozioni Industriali Srl, sviluppa con gli Associati progetti di formazione aziendale, finanziati da Fondimpresa e Fondirigenti su temi di innovazione (es. miglioramento della produttività ispirato agli approcci lean e di industrial engineering; utilizzo della tecnologia robotica per ottimizzare i processi, ecc.).
- Supporta le aziende nell'analisi dei requisiti per l'ottenimento di agevolazioni di Industria 4.0 come iper e super ammortamento

Attività 2017

#progettotessile, partito nel 2016, ha l'obiettivo di aiutare le imprese del settore Tessile e Abbigliamento del nostro territorio nella "transizione" verso il digitale. L'idea finale è quella di costruire una piattaforma web che sia punto di aggregazione e incontro delle differenti realtà aziendali, permettendo alle imprese di accrescere la loro visibilità e di esplorare nuove opportunità di business. Nel 2017 è stato avviato lo "Sportello digitale" di affiancamento alle imprese: un team interno all'Unione offre ad ogni singola impresa un'assistenza personalizzata per progettare e realizzare la propria strategia commerciale digitale. Da settembre 2017 ad oggi, il team preposto allo "Sportello digitale" ha effettuato più di 60 incontri con le imprese.

60 incontri
con le imprese

L'Unione partecipa anche attivamente ai lavori della **Piattaforma Tecnologica Italiana per il Tessile Abbigliamento**, creata nel 2015 allo scopo di far dialogare sia le aziende tra loro, sia le stesse con le strutture che offrono servizi per la ricerca e l'innovazione.

L'Unione, nell'ambito de "Le Frontiere dell'Innovazione", ha avviato un ciclo di incontri sulla trasformazione digitale, da intendersi non solo come cambiamento tecnologico, ma come un fenomeno che sta modificando profondamente la società, in ogni suo aspetto. Obiettivo è quello di fornire alle aziende un'occasione di confronto sulle possibili evoluzioni strategiche guidate dal digitale.

L'Area monitora inoltre le attività e i Gruppi di Lavoro all'interno del Cluster **AFIL - Associazione Fabbrica Intelligente Lombardia** (<http://www.afil.it>), nato all'interno dell'iniziativa dei Cluster Tecnologici di Regione Lombardia.

Progettazione europea

Sul tema dell'economia circolare e simbiosi industriale l'Area ha in corso due Progetti europei: il progetto life M3P "Material Match Making Platform for promoting the use of industrial waste in local networks" e il progetto ENTer "Expert Network on Textile Recycling" a valere sui Programmi europei LIFE e Interreg Central Europe. M3P intende promuovere il miglioramento della gestione dei rifiuti nei distretti industriali, favorendone il riutilizzo nelle imprese del distretto e riducendo i fabbisogni di trattamento, deposito e trasporto, ed il con-

2 progetti
europei

seguito impatto. Ad oggi sono state intervistate più di 100 imprese del territorio.

A luglio 2017 si è tenuto il kick-off meeting del progetto ENTeR, che vuole creare un network tra gli attori dell'innovazione tessile nell'Europa centrale, con lo scopo di migliorare la gestione degli scarti/rifiuti industriali tessili. ENTeR si propone anche di promuovere un approccio comune alla circular economy, mediante lo sviluppo di servizi innovativi da parte dei centri di ricerca e delle associazioni coinvolte.

Incontri organizzati nel 2017

- 14 marzo - Convegno **"Economia circolare: quando il tuo rifiuto diventa la mia risorsa"** - 63 partecipanti
- 5 aprile - Incontro Informarsi **"ISO 9001 e ISO 14001: Le novità per le Imprese a un anno e mezzo dalle nuove norme"** - 53 partecipanti
- 28 settembre - **Visita guidata al Museo della Plastica Sandretto** di Pont Canavese - 10 partecipanti
- 5 ottobre - Workshop con tavoli di lavoro **"Simbiosi industriale - come cogliere le opportunità dell'economia circolare"** - 41 partecipanti
- 28 novembre - Convegno **"Bioeconomy Dialogues - Progetti green dal territorio e oltre"** - 56 partecipanti
- 12 dicembre - Primo incontro **"Le Frontiere dell'Innovazione: creare un contesto digitale per la tua impresa"** - 73 partecipanti

Seminari #progettotessile:

- Febbraio 2017: incontri **"Identità e reputazione digitale"**, seminari per il posizionamento digitale delle aziende - "Gruppo spinta" del progetto tessile
- Aprile/maggio 2017: corsi di formazione **"Imparare facendo"**, gestione del sito web e utilizzo dei social network - "Gruppo spinta" del progetto tessile
- 4 dicembre 2017: Seminario #progettotessile, **"Crescere insieme in digitale"** "Gruppo spinta" del progetto tessile

Legislazione Industriale

Oltre all'attività di informazione sulle novità legislative di stretto interesse industriale (disciplina della produzione e della commercializzazione dei prodotti, etichettatura, normative in materia di trasporto merci, codice degli appalti, privacy, responsabilità d'impresa, ecc.) l'Area Legislazione Industriale fornisce assistenza nelle materie indicate, sia telefonica sia personale, aiutando le imprese nella prima fase di comprensione/interpretazione normativa. Laddove richiesto affianca le imprese nella redazione delle clausole contrattuali di uso più frequente nei rapporti industriali. Per le risposte e l'assistenza che non riesce a fornire autonomamente, l'Area è comunque in grado di indirizzare le imprese verso i giusti interlocutori, avendo sviluppato una affidabile rete di relazioni con esperti qualificati.

Attività 2017

Nel corso del 2017 sono stati accolti circa 110 contatti telefonici e redatte oltre 60 circolari.

110 contatti

Incontri organizzati nel 2017

- 7 giugno - **"Dal codice privacy al regolamento europeo: le principali ricadute per le imprese anche alla luce della guida applicativa del garante"** - 38 partecipanti

Internazionalizzazione e rapporti con l'estero

L'Area assiste e supporta le imprese che operano sui mercati esteri affiancandole in modo operativo nella quotidiana vita aziendale, con l'erogazione di preliminari informazioni in relazione a questioni doganali (origine delle merci, normativa sui beni a duplice uso e sulle restrizioni all'esportazioni verso Paesi quali Iran, Russia, ecc.), a questioni legali (anche con il supporto di una selezionata rete di consulenti legali internazionali).

L'Area assiste inoltre le aziende associate con le locali autorità doganali, anche in virtù di un Protocollo di Intesa in essere dal 2012 con l'Ufficio delle Dogane di Varese.

Vengono organizzati momenti di informazione ed approfondimento su diverse tematiche connesse all'internazionalizzazione delle imprese, focalizzati sia su argomenti puntuali, sia di studio di mercati esteri che presentano interessanti prospettive di sviluppo.

L'Area assicura, per le aree di propria competenza, la rappresentanza degli interessi delle aziende associate con azioni di lobby condotte a livello locale, regionale, nazionale ed internazionale, nell'ambito di Confindustria e di Confindustria Lombardia, nonché grazie a relazioni privilegiate con alcune rappresentanze consolari in Italia ed all'estero; in particolare, per il 2017, si segnalano:

- Normativa doganale: partecipazione al Gruppo di Lavoro Dogane di Confindustria
- Legge sulle Imprese Artigiane - LIA: partecipazione alle riunioni tecniche di dialogo previste in seno alla Comunità di Lavoro Regio Insubrica (che promuove la cooperazione transfrontaliera nella regione italo-svizzera dei Laghi Prealpini), con specifico riferimento all'Albo Imprese Artigiani previsto dalla Legge sulle Imprese Artigiane del Cantone Ticino - Svizzera

Attività 2017

- 953 azioni di supporto alle imprese associate, relative soprattutto a problematiche doganali e legali, informazioni commerciali e su clienti esteri
- 105 circolari redatte in materia di rapporti con l'estero
- 6 iniziative organizzate in Italia ed all'estero per supportare l'internazionalizzazione delle imprese:
 - 2-10 gennaio 2017: "Missione USA 2017: CES Las Vegas - Silicon Valley - Phoenix"
 - 4-10 aprile 2017: "San Francisco - Silicon Valley: un tuffo nell'innovazione"
 - 11 aprile 2017: incoming di un importante operatore cinese del settore moda e tessile casa
 - 8-11 maggio 2017: partecipazione di una delegazione di imprese varesine alla manifestazione fieristica "TuttoFood", grazie all'allestimento dello stand collettivo "I Sapori di Varese", reso possibile dalla collaborazione con la Camera di Commercio di Varese ed il Provex Consorzio per l'Internazionalizzazione
 - 8 settembre 2017: incoming di una delegazione di imprese tedesche aderenti all'Associazione tedesca dei responsabili degli Uffici Acquisti e Logistica
 - 10-15 settembre 2017: partecipazione di una delegazione di imprese varesine, in stand collettivo, alla manifestazione fieristica "FineFood Australia", grazie alla collaborazione con la Camera di Commercio di Varese ed il Provex Consorzio per l'Internazionalizzazione

953
azioni di supporto

49 incontri preparatori

- 49 incontri svolti presso imprese associate per affrontare questioni doganali (soprattutto relative all'origine preferenziale e non preferenziale delle merci) e connesse sia ai beni a duplice uso sia alle restrizioni applicate alla Repubblica islamica dell'Iran

- 3 imprese assistite direttamente nel dialogo con gli Uffici delle Dogane di Varese, Malpensa e Genova2
- 1 impresa assistita nell'ottenimento della status doganale di esportatore autorizzato verso la Corea del Sud
- 1 impresa assistita nell'ottenimento della registrazione nel Database REX dell'Agenzia delle Dogane per gli scambi con il Canada
- 3 imprese interessate ad investire all'estero assistite nel dialogo diretto con le rappresentanze diplomatico-consolari milanesi di:
 - Argentina

- Australia
- Messico
- 5 incontri svolti con enti ed istituzioni esteri per agevolare lo sviluppo di relazioni commerciali delle imprese associate:
 - 15 gennaio 2017, incontro con il Console Generale di Francia - Varese
 - 23 maggio 2017, incontro con il Console del Sultanato dell'Oman di Milano - Varese
 - 29 agosto 2017, incontro con l'Ambasciatore di Taiwan a Roma - Busto Arsizio
 - 18 ottobre 2017, incontro con la Console Generale degli Stati Uniti di Milano e diversi altri funzionari del Consolato - Milano
 - 28 novembre 2017, incontro con il Direttore della Divisione Economica dell'Ufficio di Rappresentanza di Taipei in Italia di Roma - Busto Arsizio

Incontri organizzati nel 2017

- 24 febbraio: "Incontri personalizzati di consulenza legale per la Germania" - Sede UNIVA di Gallarate - 5 partecipanti
- 2 marzo: "Incontri personalizzati di consulenza legale per gli Stati Uniti" - Sede UNIVA di Gallarate - 6 partecipanti
- 6 marzo: "Cessioni intracomunitarie ed all'esportazione: quali i documenti e quali le prove dell'avvenuta cessione" - Sede UNIVA di Gallarate - 106 partecipanti
- 27 marzo: "Dalla fattura alla Dogana" - Sede UNIVA di Gallarate - 98 partecipanti
- 23 maggio: "SMART CITIES: Italia e Oman, esperienze e tendenze Eccellenze tecnologiche. Made in Italy per il futuro delle nostre città" - Centro Congressi Ville Ponti Varese - 36 partecipanti
- 26-28 settembre: "Digital Export Business School", Corso di formazione organizzato con Confindustria Lombardia ed Unicredit - Unicredit Pavillon Milano - 6 imprese associate all'Unione degli Industriali della Provincia di Varese
- 18 ottobre: "Gli investimenti Diretti all'Estero e la SIMEST. Sfide e opportunità" - LIUC Università Cattaneo di Castellanza - 63 partecipanti
- 26 ottobre: "Road Show di presentazione delle Guide su Contratti di Agenzia" (svolto in ambito Club dei 15) - Sede UNIVA di Gallarate - 37 partecipanti
- 21 novembre: "Accordi di libero scambio e regole di origine: l'organizzazione in aziende e le opportunità commerciali. Focus sul Comprehensive Economic and Trade Agreement - CETA" - Sede UNIVA di Gallarate - 66 partecipanti.

Club dei 15

Il Club supporta la crescita e lo sviluppo del sistema imprenditoriale delle province più manifatturiere utilizzando l'internazionalizzazione come canale privilegiato per attivare diverse azioni e politiche a sostegno delle imprese associate. Tra esse, il Club dei 15 ha attivato un canale di dialogo privilegiato con i membri delle associazioni di categoria facenti parte del Comitato Internazionalizzazione di Confindustria, tese a supportare Confindustria stessa nell'organizzazione delle attività di prospezione internazionale.

Nel corso del 2017 si è proceduto inoltre ad aggiornare la "Guida sui contratti di Agenzia nel commercio internazionale" (predisposta nel 2008 ed ormai obsoleta) e a redigere la nuova "Guida alla tutela del Credito nei Mercati Internazionali". Le due Guide sono state presentate in occasione di altrettanti Roadshow che hanno toccato diverse Associazioni del Club dei 15. L'Unione degli Industriali della Provincia di Varese ha ospitato il 26 ottobre una delle tappe di presentazione della "Guida sui contratti di Agenzia nel commercio internazionale".



Altre azioni per la competitività delle imprese

Lombardia Aerospace Cluster

È proseguita l'attività del Lombardia Aerospace Cluster, l'associazione riconosciuta di cui l'Unione è socia e garantisce l'attività di networking. L'associazione avviata nel 2009 annovera imprese di evidenza internazionale nel campo sia della cosiddetta "ala fissa", sia in quella della "ala rotante", sia dello "spazio", oltre ad

88 soci

un vasto e qualificato indotto. Dai 9 soci fondatori iniziali - l'Unione e 8 imprese del settore - si è ora arrivati a contare 88 soci (l'Unione, 80 imprese, 4 università, 2 Centri di Ricerca e 1 testing lab) e Confindustria Lombardia.

Nel 2017 il Cluster è stato presieduto dall'ing. Angelo Vallerani, presidente dal 2016. L'Unione ha in carico la Segreteria del Cluster, che si occupa dell'implementazione dei progetti operativi, dello sviluppo delle attività di networking e di tutta l'organizzazione del Cluster.

Il Cluster è costituito da una struttura interna, che vede un Nucleo Tecnico Scientifico, organo previsto dallo Statuto, e 4 Gruppi di Lavoro, che trattano i principali temi riguardanti il settore: dal marketing e l'internazionalizzazione, alla crescita organizzativa delle supply chain, alla formazione, alla finanza.

Si segnala l'importante **attività di promozione internazionale** (in particolare a favore delle PMI) che il Cluster sta realizzando con continuità. Nel 2017 il Cluster ha partecipato ad uno fra i più importanti saloni internazionali del settore, il **Salone di Le Bourget**, svoltosi a Parigi dal 19 al 25 giugno, ottenendo in questo specifico progetto di promozione collettiva anche un sostegno della Camera di Commercio di Varese. Al Salone hanno partecipato 13 PMI Socie o in forma individuale o collettiva.

Il Cluster ha, inoltre, accompagnato le imprese e preso parte attiva ad alcuni incontri internazionali B2B, in particolare ad **AeroEngineForum Birmingham** (in occasione della quale è stata organizzata una visita in Rolls-Royce dedicata alle PMI Socie) ed **Aerospace & Defence Meetings Torino**, l'unica manifestazione italiana del settore. Nel novembre 2017, il Cluster ha ricevuto la visita di una **delegazione canadese** composta da 20 delegati di imprese del Cluster Aero Montreal e rappresentanti governativi del Québec.

Al fine di affiancare la partecipazione a fiere B2B/saloni con nuove esperienze di business networking dirette, il Cluster ha avviato un percorso volto a creare momenti di incontro tra le PMI Socie e le PMI di altri Cluster prossimi territorialmente, per sviluppare sinergie e ad avviare un confronto su tematiche di interesse comune. Sempre con riferimento all'internazionalizzazione, nel 2017 il Cluster ha sviluppato un percorso di avvicinamento al mercato nord americano, con il coinvolgimento di un esperto internazionale di settore, elaborando una rilettura della value proposition del Cluster e delle PMI Socie attraverso un progetto condiviso.

Nel 2017 il Cluster ha concluso il percorso "Lean Enterprise" sulle applicazioni della Lean Manufacturing alle PMI dell'Aerospazio, organizzato in collaborazione con il Lean Club della LIUC - Università Carlo Cattaneo.

Il Cluster ha inoltre avviato il **percorso Aerospace@Industry4.0**, organizzando nel 2017 i primi incontri dedicati all'approfondimento di queste tematiche: dal Piano Nazionale Industria 4.0, alle tecnologie abilitanti, a un focus su Cloud & Data Security.

È continuata anche l'attività di digitalizzazione della filiera con l'implementazione della **piattaforma web di e-scouting** per la fornitura e la presentazione strutturale delle aziende a livello internazionale. La piattaforma rappresenta una vetrina utile per il matchmaking produttivo, ad ogni azienda lombarda dell'aerospazio corrisponde un profilo tecnico-produttivo, una scheda nella quale oltre ai dati, anagrafici, sono state inserite anche informazioni sulla tipologia di produzione, sulle tecnologie utilizzate, sui fornitori e sui clienti, sulle eventuali collaborazioni portate avanti con Università e Centri di Ricerca, sulle certificazioni ottenute.

È proseguita lungo il 2017 anche l'attività di confronto e raccordo permanente con le istituzioni scolastiche lombarde: in occasione del **Cluster Education Day** di ottobre è stato infatti rinnovato il **Protocollo di Intesa tra il Cluster, Regione Lombardia, l'Ufficio Scolastico regionale per la Lombardia e Confindustria Lombardia**.

Infine, con lo scopo di ottenere un innalzamento del livello di conoscenza delle PMI delle opportunità offerte



32 ore
di formazione

dai bandi europei e favorire la loro partecipazione a gare internazionali, è stato mantenuto un servizio monitoraggio dei bandi di finanziamento dedicati alla ricerca e alle innovazioni tecnologiche regionali, nazionali ed europee. Tale servizio è stato reso possibile alle imprese del Cluster attraverso un monitor sviluppato nel portale www.aerospacelombardia.it. Sul sito del Cluster è disponibile anche una sezione "Project" dove si favorisce il **matchmaking** anonimo e diretto tra le imprese e la ricerca di partner per progetti di natura tecnologica e/o di mercato.

Data	Incontri realizzati dal Lombardia Aerospace Cluster	Partecipanti
12 gennaio 2017	Evento di lancio del progetto "PMI e mercati internazionali: focus Nord America"	23
15 febbraio 2017	EN9100...Si riparte!!	27
12 aprile 2017	Assemblea dei Soci	65
17 maggio 2017	Incontro dedicato a temi legali e contrattualistica	28
6 luglio 2017	Evento di lancio del percorso Aerospace@Industry4.0	25
11 luglio 2017	I minibond e la finanza di scopo: dal funding di mercato a quello agevolato per l'industria e l'aerospazio	7
16 ottobre 2017	Cloud & Data Security, all'interno del percorso Aerospace@Industry4.0	18
26 ottobre 2017	Cluster Education Day	114
14 dicembre 2017	Cena di Natale dei Soci con rievocazione storica	90

Lombardy Energy Cleantech Cluster - LE2C

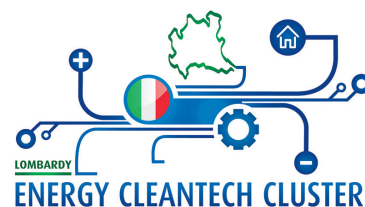
L'Unione ha contribuito alla realizzazione di Energy Cluster, la rete delle imprese lombarde che costruiscono, o contribuiscono a costruire, prodotti utilizzati per la generazione e la distribuzione dell'energia, da quella tradizionale a quella connessa alle energie rinnovabili. Le imprese aderenti sono oltre 130, in continua espansione. Energy Cluster è ufficialmente riconosciuto dalla Regione Lombardia.

Il Cluster è importante in quanto esso stesso è generatore di reti e progettualità. Rendere forte e competitivo il sistema produttivo per l'energia e le imprese aderenti al Cluster, assicurando crescita continua, valorizzazione delle competenze, competitività durevole. Questa la missione che Energy Cluster persegue:

- **Facilitando la collaborazione e la messa in comune** di competenze e conoscenze tra imprese, centri di ricerca, Università, altri cluster tecnologici e gli attori del territorio, per sviluppare sinergie e rafforzare il sistema competitivo lombardo
- **Interagendo con le istituzioni e gli attori** che definiscono le politiche di intervento a sostegno della innovazione e produzione, facendosi portavoce dei propri associati
- **Sostenendo la crescita delle PMI**, incrementando la visibilità dell'intera filiera sul mercato e l'inserimento in un Sistema produttivo "riconosciuto" per la produzione di qualità secondo una logica di value chain
- **Mettendo a disposizione strumenti innovativi**, grazie a un sistema di relazioni e scambio di informazioni strutturato in cui le imprese possono agire come polo forte e unito, unendo competitività a cooperazione (co-opetition), favorendo l'innovazione e il trasferimento tecnologico per mezzo di iniziative aggreganti e con l'individuazione dei relativi finanziamenti
- **Presidiando i mercati esteri e le opportunità di interscambio**, favorendo sinergie ed alleanze di lungo periodo con imprese e reti di collaborazione internazionali

Nel **Piano Strategico 2017-2020** vengono definite le strategie e le attività prioritarie del Cluster.

Oltre alle "Attività Core" che si riferiscono alle attività principali del Cluster a favore dei propri associati, in particolare il supporto alle imprese e alle attività derivanti dalle Aree di Competenza, il Piano individua attività



strategiche nuove come Officina Innovazione, attraverso cui sperimentare ulteriori modalità di collaborazione tra industria e ricerca facendo principalmente leva sulla co-progettazione.

Altra attività strategica è l'**Advocacy** volta ad influenzare le politiche pubbliche e l'allocazione delle risorse per il settore energia, ambiente, tecnologie sostenibili, all'interno dei sistemi politici, economici e delle relative istituzioni, a livello regionale, nazionale ed europeo.

AFIL - Associazione Fabbrica Intelligente Lombardia

L'Unione è socia del cluster AFIL - Associazione Fabbrica Intelligente Lombardia (www.afil.it), nata all'interno dell'iniziativa dei Cluster Tecnologici. Il Cluster ha l'obiettivo di incrementare la competitività delle imprese manifatturiere lombarde attraverso la costruzione di una comunità stabile di imprese, Università, enti di ricerca ed associazioni (tra cui l'Unione) che collaborano per promuovere progetti di ricerca e innovazione.

Nel maggio 2017 l'Unione ha ospitato l'assemblea del Cluster che riunisce la "Fabbrica Intelligente".

Un'assise che raccoglie la punta avanzata del sistema imprenditoriale lombardo legato all'industria 4.0, ai temi della manifattura digitale e adattativa, della circular economy e dei processi produttivi innovativi. Sono 115 le imprese che aderiscono ad AFIL, a cui si affiancano in un unico progetto di networking anche 13 enti di ricerca e Università e 10 associazioni datoriali territoriali e di categoria del Sistema Confindustria.

È anche grazie alla capacità dei cluster come AFIL di reinterpretare il tradizionale modello italiano del distretto industriale; l'Italia e la Lombardia hanno cominciato a scalare le classifiche europee dei finanziamenti Ue destinati alle attività di ricerca e sviluppo delle piccole e medie imprese, in stretta sinergia con le grandi.

A livello nazionale la Lombardia è prima in graduatoria per numero di progetti finanziati: 104 per 119 beneficiari. L'Emilia Romagna, che è seconda, conta 63 progetti per 67 beneficiari. In pratica più o meno quanto riesce a fare da sola Milano, medaglia d'oro a livello di province con 59 beneficiari.

Una classifica, quella provinciale, che vede piazzarsi tra i primi 10 posti anche altri territori lombardi come Brescia (sesto posto), Monza e Brianza (settimo posto), Bergamo e Varese (nono posto pari merito).



TechMission

Dal 2014 ad oggi l'Unione Industriali ha dato vita a numerose missioni imprenditoriali nella Bay Area di San Francisco con il coinvolgimento di circa 200 tra imprenditori, manager, ricercatori e studenti della LIUC - Università Cattaneo. Un'attività svolta con il coordinamento scientifico del professor Marco Astuti e a vantaggio non solo del sistema economico locale. Ad avvalersi dell'esperienza e del know-how accumulato nel tempo sono state anche altre realtà del Sistema Confindustriale che si sono appoggiate proprio all'Unione Industriali



per organizzare degli study tour in Silicon Valley.

Phoenix, l'International Consumer Electronics Show 2017 (#CES2017) di Las Vegas, il mondo delle startup della Silicon Valley. Queste le tappe della trasferta guidata dall'Unione degli Industriali della Provincia di Varese a inizio 2017, in collaborazione con il Consolato Americano di Milano e con la supervisione scientifica del professor Marco Astuti.

Il CES è un'importante vetrina che dimostra come si stia andando nel senso del miglioramento concreto della qualità della nostra vita di ogni giorno. Questo si vede in termini di semplificazione delle attività meno creative per lasciare spazio a opportunità di realizzazione personale. Insieme a una maggiore sicurezza e un nuovo benessere.

Forse sarà opportuno non parlare più di consumer electronics ma di consumer life. La Silicon Valley è sempre molto effervescente e in crescita. Soprattutto per merito delle startup, autentiche fabbriche di innovazione. I grandi player sono sempre più attenti a quello che propongono le startup, fino a considerarla come loro 'dipartimento' di ricerca e sviluppo.

L'obiettivo della creazione di un ponte costante con gli Usa è quello di far toccare con mano agli imprenditori un business environment, un potente ecosistema imprenditoriale che crea attorno ai giovani imprenditori un network di grandi imprese, mentors di elevata esperienza, venture capital, angel investors, incubatori ed acceleratori, co-working space, Università, parchi scientifici e supporti governativi.

Altro scopo è quello di permettere agli imprenditori di confrontarsi con esperienze, prodotti, tecnologie innovative da integrare nei propri processi per il passaggio ad un'impresa sempre più digitale, anche alla luce delle opportunità offerte dal Piano Nazionale Industria 4.0.

L'idea di base che rappresenta una costante di tutte le missioni è dunque capire se e come le nostre tipiche aziende medium tech possano trovare in Silicon Valley esperienze, prodotti, tecnologie innovative da integrare nella propria offerta al mercato per perseguire un vantaggio competitivo.

Convenzioni

La difesa della competitività delle imprese passa anche da iniziative pratiche a loro vantaggio: sia l'Unione sia Confindustria hanno stipulato convenzioni con fornitori di beni e/o servizi di interesse aziendale per consentire alle imprese di accedere agli stessi a condizioni più vantaggiose di quelle che otterrebbero singolarmente. Un'analisi condotta da Confindustria, sulla scorta delle convenzioni stipulate, valide per tutto il sistema associativo nazionale, indica che, in caso di utilizzo pieno delle stesse, ciascuna impresa potrebbe conseguire mediamente un risparmio annuo tale da compensare il versamento del contributo associativo.

RETINDUSTRIA
IL COCKTAIL DI RISPARMIO IDEALE PER IL TUO BUSINESS!

Le convenzioni nazionali di Confindustria: oltre 30 partner che ti offrono vantaggi ed opportunità dedicati e in esclusiva su prodotti e servizi legati alla tua attività imprenditoriale.

www.confindustria.it

AZIENDA - % DI RISPARMIO			
Hertz	6,3	Europ Assistance	19,2
Fca*	1,5	Unipolsai	10,1
Jaguar Land Rover	14,7	Unisalute	15,0
Peugeot	2,9	L. Ponzi Investigazioni	16,7
Eni	0,9	Alitalia	6,5
Q8	4,4	Cathay Pacific	6,5
Totalerg	5,7	Easyjet	5,0
Oriente**	3,5	Trenitalia	12,9
Umana***	5,9	Nexi (ex Cartasi)	80,8
Day	15,5	Cribis	30,0
Previndustria	10,0	Cerved Group	20,0
		Assicom	17,9
		Coface	13,0
		Lyreco	9,9
		Errebian	25,1
		Italia Defribillatori	10,2
		Nexive	6,7
		Telecom - Tim	5,2
		Business Voice	15,0
		Accor	9,9
		Starhotels	10,0
		Aethra Net	22,6

* risparmio calcolato rispetto alla migliore offerta commerciale sul mercato - **21% sul mark-up medio

Fonte: Confindustria

***pari a un risparmio medio su mark-up del 29,95%

Progetto WHP - APS "Aziende che promuovono salute"

L'iniziativa partita nel 2012 e lanciata da un'intesa operativa firmata a inizio 2013 dall'Unione degli Industriali della Provincia di Varese, dall'ex Asl di Varese e dai responsabili dei Dipartimenti Salute e Sicurezza di Cgil, Cisl e Uil, ha come obiettivo quello di coinvolgere il maggior numero possibile di imprese e di lavoratori in attività in grado di migliorare lo stile di vita delle persone, superando quindi la semplice applicazione della normativa sulla sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro. Il progetto prevede la realizzazione di iniziative promozionali nelle seguenti aree:

- Promozione di un'alimentazione corretta
- Contrasto al fumo di tabacco
- Promozione dell'attività fisica
- Contrasto ad alcool e sostanze stupefacenti
- Contrasto alla dipendenza da gioco
- Promozione del benessere personale e sociale
- Sicurezza stradale e mobilità sostenibile.

Il gruppo delle imprese aderenti al Progetto WHP cresce ogni anno, e con grande entusiasmo condivide e diffonde iniziative volte al miglioramento del benessere. Nel 2017 sono stati 6 gli incontri con aziende e ATS per il progetto WHP e, come ormai tradizione, a fine anno sono state premiate con la proclamazione di "Azienda che Promuove salute" ricevendo il logo "Health Promoting Workplace" dell'anno, tutte le Aziende ed Enti che hanno svolto nell'anno 2017 il programma specifico di realizzazione di buone pratiche (azioni efficaci validate) volte al cambiamento di stili vita nella popolazione e finalizzate alla promozione della salute. È stato creato anche un Gruppo LinkedIn dedicato alla condivisione di progetti buone pratiche nell'ambito del Progetto.



AZIENDE PREMIATE WHP 2017

Alfredo Grassi Spa - Lonate Pozzolo	Fratelli Salmoiraghi Srl - Gorla Maggiore
Asst Sette Laghi - Pres. Osp. Circolo Di Varese	Hexion Italia Srl - Solbiate Olona
Asst Sette Laghi - Pres. Osp. Del Ponte Varese	Ilma Plastica Srl - Gavirate
Asst Sette Laghi - Pres. Osp. Cuasso Al Monte	Istituto Cav. F. Menotti - Cadegliano Viconago
Asst Valle Olona - Pres. Osp. Di Angera	Laborplast Srl - Busto Arsizio
Asst Valle Olona - Pres. Osp. Di Somma L.	Lati Industrie Termoplastici Spa - Vedano O. - Gornate O.
Asst Valle Olona - Pres. Osp. Di Busto Arsizio	Novartis Farma Spa - Origgio
Asst Valle Olona - Pres. Osp. Di Saronno	Opera Pia F. Colleoni De Maestri - Morosolo
Asst Valle Olona - Pres. Osp. Di Gallarate	Sabic Innovative Plastics Italy Srl - Olgiate O.
B.D.G. El. Srl - Bardello	Sandoz Spa - Origgio
Bticino Spa - Varese - Tradate	Spi - Servizi & Promozione Industriali Srl Gallarate
Casa Di Cura Le Terrazze - Cunardo	Stanley Black & Decker Italia Srl - Monvalle
Cibitex Srl - Solbiate Olona	Studio Ingegneria Noemi Milani Srl - Gallarate
Comerio Ercole Spa - Busto Arsizio	Struqtur Srl - Comerio
Comune Di Vedano Olona - Vedano Olona	Struqturenergy Srl - Comerio
Cooperativa Sociale Le Residenze Rsa Lago Maggiore - Porto Valtravaglia	Swk Utensilerie Srl - Gemonio
Copying Srl - Caronno Pertusella	Unione Degli Industriali Della Provincia Di Varese - Varese
Eurojersy Spa - Caronno Pertusella	Viba Spa - Tradate
Fondazione Angela Mauri Sacconaghi Giovanni Borghi Onlus - Comerio	Vodafone Automotive Spa - Varese
Fondazione Bellora Onlus - Gallarate	Vodafone Automotive Italia Spa - Busto Arsizio
Fondazione Casa di Soggiorno e Riposo Longhi F. E Famiglia Pianezza F. Onlus - Casalzuigno	

Anche nel 2017 si è svolta la ormai tradizionale Camminata WHP aperta a tutte le imprese aderenti al progetto e ai loro dipendenti che ha visto un percorso di circa 7km, svilupparsi tra i boschi e il lungolago di Ispra. Circa 150 i partecipanti che al termine del percorso si sono impegnati in un'intensa sezione di stretching.

Varese Welfare

Lo scopo del Progetto Varese Welfare è permettere a qualsiasi impresa associata all'Unione Industriali di adottare, a costo zero, politiche a vantaggio dei propri lavoratori.

L'Unione ed Eudaimon Srl, società specializzata nei servizi di welfare aziendale, hanno sottoscritto un accordo che ha come oggetto la promozione del welfare tra le imprese associate all'Unione Industriali.

L'obiettivo di questo accordo è di creare sul territorio una rete diffusa di welfare, con il coinvolgimento del più elevato numero di imprese del sistema produttivo locale, comprese quelle realtà per le quali fino ad oggi è stato più difficile mettere in campo politiche di conciliazione lavoro e famiglia.

Il progetto ha visto la realizzazione di un network di partner in ambito welfare e del portale web attraverso



il quale i dipendenti delle aziende che vi aderiscono possono accedere a sconti e convenzioni per l'acquisto di un'ampia gamma di servizi.

Il rinnovo del Contratto Nazionale dell'Industria Metalmeccanica e della Installazione di Impianti prevede che le aziende, a decorrere dal 1° giugno 2017, debbano mettere a disposizione dei lavoratori un'offerta di beni e servizi di welfare del valore di 100 euro, elevato a 150 e 200 euro rispettivamente a decorrere dal 1° giugno 2018 e dal 1° giugno 2019.

Nell'ambito del progetto Varese Welfare è stata realizzata la WelfareCard, uno strumento per favorire le imprese associate all'Unione che applicano il Ccnl metalmeccanici ad adempiere all'obbligo contrattuale, tramite un ampio ventaglio di beni e servizi disponibili a livello nazionale e locale a condizioni agevolate.

Tutto il ventaglio di servizi è accessibile tramite il portale www.varesewelfare.it.

Valore e cultura

STUDI E RICERCHE

ISTITUZIONE E TERRITORIO

Territorio

VALORE E CULTURA

studi e ricerche

istituzione

valore e cultura

Istituzione e Territorio





La quarta parte è dedicata alle relazioni e alle collaborazioni che l'Unione intrattiene e attiva con gli altri attori sociali del territorio allo scopo di sostenere la sua economia e sviluppare il capitale sociale.

Istituzioni e territorio

L'Unione degli Industriali della Provincia di Varese è uno degli attori sociali del territorio. Come è accaduto, in genere, per le associazioni degli imprenditori, anche l'Unione ha cessato da tempo di essere semplice "controparte" delle organizzazioni sindacali dei lavoratori.

Da "soggetto" sociale è divenuta, per l'appunto, "attore" sociale, ampliando la gamma dei propri scopi e delle proprie attività: non più indirizzate soltanto, come è stato storicamente, alla rappresentanza sindacale dei datori di lavoro, ma ora anche, da un lato, alla tutela delle imprese in ogni settore di interesse aziendale e, dall'altro, alla valorizzazione del contesto territoriale nel quale le imprese operano.

Un mutamento avvenuto nella consapevolezza che il contesto rappresenta un fattore importante, dal quale dipende in buona misura il successo dell'iniziativa economica.

Per tale ragione, l'insieme delle relazioni che l'Unione intrattiene sul territorio è molto ampia. I numerosi interlocutori sono peraltro riconducibili alle seguenti cinque categorie:

- mondo politico e istituzioni;
- organizzazioni sindacali;
- organizzazioni imprenditoriali;
- mondo giovanile, famiglie, scuola;
- opinion leader e opinione pubblica.

Nelle relazioni con i propri interlocutori l'Unione è costantemente impegnata a:

- sostenere i valori e la cultura d'impresa;
- valorizzare il territorio, considerato come contesto in grado di supportare le attività economiche che in esso nascono e si sviluppano, producono valore aggiunto e alimentano benessere.

In tali relazioni, l'Unione impronta il proprio operato a due principi:

- l'indipendenza, l'autonomia, il rifiuto del collateralismo politico;
- "fare sistema", con le altre forze sociali e con le istituzioni nell'intento di massimizzare i risultati delle azioni intraprese.

Mondo politico e Istituzioni

La rappresentanza degli interessi delle imprese del territorio costituisce, per espressa disposizione dello Statuto dell'Unione, la funzione principale di quest'ultima, il più alto dei suoi compiti e la sua stessa ragione d'essere. L'Unione si pone nella società e nella comunità provinciale come soggetto legittimato dalla stessa Costituzione a rappresentare le ragioni dell'imprenditoria.

Le relazioni intrattenute con gli attori politici del territorio - parlamentari locali, membri del Governo, consiglieri e assessori regionali e provinciali, sindaci, amministratori pubblici - costituiscono una rete fitta di rapporti che vengono alimentati senza sosta nell'intento di far comprendere le esigenze del settore produttivo. Diversi sono stati e sono sempre quindi gli incontri personali del vertice dell'Unione con esponenti del mondo politico e istituzionale locale, regionale e nazionale, per trattare particolari aspetti di interesse economico-territoriale.

Presenze istituzionali

Circa la partecipazione dell'Unione ai numerosi ambiti istituzionali, merita di essere ricordata in modo par-

ticolare la presenza di suoi rappresentanti nel Consiglio (7) e nella Giunta (1) della Camera di Commercio di Varese, per via dell'importanza che la Camera di Commercio riveste, soprattutto dopo la legge di riforma del 1993, per l'economia del territorio. Si deve inoltre ricordare la partecipazione ai gruppi di lavoro insediati presso la Regione Lombardia per trattare di volta in volta questioni legate all'attività normativa regionale (quale, ad esempio, il tavolo di confronto sul Documento di Programmazione Economica Finanziaria Regionale) o a problemi di carattere territoriale (quale il Tavolo di confronto sull'inquinamento atmosferico e sull'Autorizzazione Integrata Ambientale).

Organizzazioni Sindacali

L'Unione riconosce nelle organizzazioni sindacali dei lavoratori il proprio naturale interlocutore per la trattazione delle questioni d'interesse collettivo che riguardano le risorse umane.

Persegue una pratica di franco e sereno confronto, all'interno di una concezione dei rapporti sindacali ispirata al mantenimento di un clima sociale collaborativo anziché conflittuale e alla ricerca di basi comuni per dare vita ad intese finalizzate a sostenere iniziative di sviluppo dell'economia del territorio.

Tale approccio, improntato a privilegiare il pragmatismo anziché la contrapposizione ideologica, ha concorso e concorre a produrre risultati positivi per l'intero ambiente socio-economico.

Alla costruzione e al mantenimento di relazioni sindacali collaborative l'Unione intende quindi contribuire con piena convinzione, considerandole un valore da preservare nell'interesse dell'intera comunità civile che in provincia di Varese vive e lavora.

Il confronto con le organizzazioni sindacali per la risoluzione delle vertenze aziendali ha luogo avendo sempre come imprescindibile riferimento gli accordi nazionali, sottoscritti dalla rappresentanza delle imprese insieme a quella dei lavoratori.

Organizzazioni imprenditoriali

L'Unione considera le altre associazioni imprenditoriali del territorio come interlocutori e partner privilegiati nell'azione, il più possibile concertata anche con le istituzioni pubbliche, di tutela e valorizzazione del tessuto socio-economico locale. Con le altre associazioni imprenditoriali esiste - e viene riconosciuta - affinità di natura e, conseguentemente, di finalità di carattere generale, al di là delle oggettive differenze nella specificità delle imprese rappresentate (industriali, artigianali, commerciali, di trasporto, di servizi).

Tale affinità non può che dare luogo, in termini di reciprocità, ad una collaborazione - che viene costantemente ricercata e perseguita - in quelle iniziative che, anziché riguardare specifiche categorie imprenditoriali, interessino, per il loro carattere di trasversalità, l'insieme delle attività economiche localizzate in provincia di Varese.

Si tratta, in particolare, di iniziative destinate al miglioramento e alla modernizzazione delle condizioni infrastrutturali; alla tutela del territorio e dell'ambiente; all'ampliamento delle potenzialità economiche della provincia, nel suo complesso; all'aiuto alla ricerca e all'innovazione nelle imprese; al raggiungimento di condizioni di piena occupazione; al miglioramento, in generale, della qualità della vita.

Giovani, famiglie, scuole

L'Unione svolge da anni un'intensa, capillare e continuativa azione di orientamento al lavoro e alla cultura d'impresa; è impegnata a diffondere la cultura industriale nelle scuole medie e superiori promuovendo la collaborazione tra il sistema educativo e le imprese.

Questa ampia funzione di rappresentanza viene svolta anche attraverso la partecipazione ai gruppi di lavoro e ai comitati tecnici di Confindustria, di Confindustria Lombardia e del Club 15 per l'Education, contribuendo sia alla formulazione di proposte per il sistema educativo, sia alla realizzazione di "progetti di sistema", come il progetto Traineeship di Federmeccanica, il progetto ASSIST di Confindustria Lombardia e l'azione comune sulla scuola del Club dei 15.

L'orientamento sviluppato è un'attività informativa rivolta ad un pubblico vasto, per diffondere la conoscenza dello sviluppo economico, facendo emergere la consapevolezza del ruolo delle imprese nella crescita e nel mantenimento dei livelli di benessere a cui lo sviluppo industriale ha contribuito.

Il progetto di maggior rilievo dell'Unione in questo campo è "Generazione d'Industria", avviato sette anni or sono con un gruppo di una ventina di imprese associate desiderose di investire sulla scuola, oggi diventate 40. "Generazione d'Industria" è un progetto associativo finalizzato alla valorizzazione della cultura d'impresa

presentato dall'Unione in occasione di Orientagiovani 2011 (la manifestazione nazionale che Confindustria dedica alla scuola ogni anno).

2 progetti per le scuole

A queste iniziative si aggiungono due progetti dedicati alle scuole promossi dal Gruppo Giovani Imprenditori: il Management Game e Latuaideadimpresa. Entrambi sono proposti agli studenti delle classi quarte degli istituti superiori: il Management Game simula un'impresa affrontando le problematiche aziendali e valutando le conseguenze delle scelte gestionali attuate. Latuaideadimpresa incoraggia gli studenti a sviluppare nuove idee imprenditoriali e a "venderle" ad una giuria di imprenditori, sulla base di un business plan e di una presentazione on line.

Opinion leader e opinione pubblica

Filo conduttore di tutte le attività dell'Unione è la valorizzazione del ruolo che l'industria ha rivestito, riveste, può e deve continuare ad avere nell'economia della provincia di Varese, nel mantenimento del livello di benessere e di qualità della vita fin qui raggiunto. Il posizionamento ai primissimi posti tra le province italiane, per il contributo fornito dall'industria alla formazione del valore aggiunto locale, è un dato molto significativo, che non può che fornire risposte precise all'interrogativo, che da tempo anima i dibattiti che si svolgono sul territorio, sul modello di sviluppo della provincia di Varese per i prossimi anni.

Se, infatti, da un lato, è obiettivamente difficile immaginare uno sviluppo esclusivamente incentrato sull'industria manifatturiera, in un territorio già densamente popolato di insediamenti produttivi, dall'altro non è però neppure ipotizzabile che si possa puntare su modelli diversi senza che ciò abbia a compromettere pericolosamente lo spessore economico che, fino a questo momento, ha assicurato e - come risulta dalle statistiche - continua ad assicurare il benessere dell'area.

Nella propria comunicazione verso l'esterno l'Unione mantiene peraltro un comportamento sempre ispirato alla propositività piuttosto che alla sterile polemica, tanto più in un contesto territoriale come quello della provincia di Varese, caratterizzato storicamente da scarsa propensione all'aggregazione a motivo della sua caratterizzazione policentrica.

La presenza sui media è ampia e i suoi esponenti non mancano mai, quando sono richiesti, di partecipare a dibattiti e incontri o di rilasciare interviste alla stampa, allo scopo di affermare e diffondere quanto più possibile i punti di vista dell'impresa e di far conoscere, insieme al proprio ruolo determinante di sviluppo e di progresso sociale e civile, anche le sue esigenze e legittime aspettative.

A tale proposito, nel 2017 sono stati diffusi 93 comunicati stampa e rilasciate 29 dichiarazioni ed interviste di esponenti dell'Unione.

93 comunicati
stampa

Assemblea Generale 2017

Altro momento saliente delle relazioni esterne - nel quale la comunicazione nei confronti delle istituzioni, del mondo politico e sindacale, dei media e dell'opinione pubblica riscuote grande attenzione - è costituito dall'Assemblea Generale, che si è svolta il 29 maggio 2017 come ormai diversi anni presso il Centro Congressi MalpensaFiere.

L'Assemblea ha affrontato molteplici temi che accompagnano le imprese nella quotidiana complessità, con una grande attenzione a quelli dell'innovazione del digitale della fabbrica intelligente. Ha visto la partecipazione di Claudio Marenzi Presidente e Amministratore Delegato di Herno Spa e di Paolo Magri, VicePresidente Esecutivo e Direttore dell'Istituto per gli Studi di Politica Internazionale, entrambi intervistato da Gianfranco Fabi e con l'originale riproduzione grafica delle tematiche e dei concetti fondamentali toccati.

L'Assemblea si è conclusa con l'intervento del Presidente di Confindustria Vincenzo Boccia.

Come ogni anno l'Assemblea Generale con oltre 800 presenze tra imprenditori, professionisti e autorità ha avuto una grande eco sui media locali e nazionali.

Oltre **800**
presenze all'Assemblea



ASSEMBLEA GENERALE 2017

#Univa2

Unione degli Industriali
della Provincia di Varese
Assemblea Generale 2017

Studi e ricerche

L'Ufficio Studi dell'Unione svolge delle attività, sia di carattere continuativo, sia legate a particolari progetti, per intercettare l'evoluzione socio-economica locale. La puntuale conoscenza dell'evoluzione dell'economia, dei suoi trend di medio-lungo periodo, dei suoi punti di forza e di debolezza è condizione per l'ideazione e



lo sviluppo di azioni e di interventi a sostegno del tessuto imprenditoriale ed economico del territorio. A tal scopo, l'Ufficio Studi si colloca come un osservatorio privilegiato e attento dell'economia provinciale che veicola le sue analisi attraverso il sito Internet dell'Unione ed i canali social con l'hashtag UnivaStudi. I dati elaborati sono molto utili alle imprese per sviluppare le proprie analisi competitive.

Aggiornamento statistico

Tipica attività continuativa è il monitoraggio del sistema produttivo locale attuato attraverso l'aggiornamento dei dati provinciali pubblicati sul sito Internet dell'Unione (www.univa.va.it), nella sezione Economia. In tale sezione è presente sia una fotografia strutturale dei principali dati regionali e nazionali (Osservatorio Varese) sia l'analisi congiunturale svolta con cadenza trimestrale, come pure il monitoraggio mensile del ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni e ai flussi dell'Import/Export varesini, analisi settoriali e altre indagini ad hoc. La conoscenza dei dati di struttura del tessuto socio-economico locale (popolazione, specializzazioni produttive, ricchezza, commercio estero, infrastrutture, occupazione) è utile per inquadrare il contesto di riferimento in cui l'impresa opera e ciò vale sia nel caso in cui l'Unione svolga attività di comunicazione esterna sia nel caso in cui la singola impresa svolga analoghe attività nei confronti dei propri clienti/fornitori. A tal proposito è resa disponibile sul sito Internet una presentazione personalizzabile ad uso degli associati.

Altre rilevazioni sono finalizzate a far affluire dati di tipo territoriale per le indagini regionali o nazionali effettuate rispettivamente da Confindustria Lombardia e da Confindustria, come ad esempio quella riguardante il mercato del lavoro.

Nel 2017 è stato continuamente monitorato anche l'andamento del settore aerospaziale lombardo rendendo disponibili aggiornamenti all'interno del sito ad hoc (www.aerospacelombardia.it) dedicato al settore dell'Aerospazio, sviluppato in relazione alle complesse attività svolte per l'istituzione del Lombardia Aerospace Cluster, Distretto Aerospaziale Lombardo (vedi il capitolo "Altre azioni per la competitività delle imprese").

Scheda economica

L'Ufficio Studi predispose con regolarità, in occasione dei Consigli Generali dell'Unione, una scheda economica contenente i dati di scenario internazionale dei principali Paesi partner dell'Italia, l'aggiornamento del quadro congiunturale nazionale e locale, oltre ad alcuni approfondimenti sui temi economici di maggior rilevanza del momento. In parallelo alla scheda economica viene anche realizzata la scheda dei dati relativi al mercato del lavoro (CIGO, CIGS e Deroga) che costituiscono la base numerica per il commento di natura sindacale.

7 Focus economici

Indagine congiunturale trimestrale

L'indagine congiunturale trimestrale è utile per sondare lo stato di salute del contesto produttivo varesino e il clima di fiducia delle imprese.

4 indagini congiunturali trimestrali

I risultati dell'indagine congiunturale vengono divulgati alle imprese associate, le quali possono in tal modo avere un termine di paragone per confrontare il proprio andamento con quello medio riscontrato tra le imprese del settore nel medesimo contesto territoriale.

Gli stessi dati vengono inoltre divulgati alla stampa, alle organizzazioni sindacali, al mondo bancario e ai massimi rappresentanti delle istituzioni locali, contribuendo così alla formazione di un'opinione condivisa sullo stato in cui versa l'attività produttiva in rapporto alle condizioni dell'economia in generale e attirando quindi l'attenzione, secondo i casi, sulle necessità di espansione del sostegno creditizio, di moderazione salariale, di estensione degli ammortizzatori sociali, ecc.

Valorizzazione dell'economia provinciale

L'Ufficio Studi ha svolto attività di comunicazione e valorizzazione dell'economia del territorio attraverso la partecipazione a svariati seminari e convegni durante i quali è intervenuto per promuovere i punti di forza del sistema economico locale, mettendo in luce gli attuali trend e le prospettive future. L'Ufficio Studi è intervenuto durante la **presentazione di Banca d'Italia** del rapporto "L'economia della Lombardia - aggiornamento congiunturale" riguardante le tendenze del sistema produttivo lombardo. Ha partecipato al **seminario, tenutosi a Pistoia**, del Centro Studi Confindustria **sui temi dello sviluppo industriale**, che ha radunato Economisti del CSC e dei principali centri di ricerca economica nazionale. In collaborazione con l'Area Sindacale, ha partecipato ad una **ricerca sul settore metalmeccanico locale** prima e dopo la crisi, a cura di un docente della Johannes Kepler Universität di Linz. Ha inoltre realizzato un'analisi sulle imprese esportatrici varesine, volta ad evidenziare l'apertura internazionale del sistema imprenditoriale locale. L'Ufficio Studi partecipa inoltre all'osservatorio sui prezzi del comune di Varese che opera come interfaccia per l'ISTAT nel monitoraggio dei prezzi a livello locale.

Focus tematici

L'Ufficio Studi si occupa anche di realizzare analisi su particolari temi di attualità, i cui risultati vengono resi disponibili sul sito Internet dell'Unione:

- 1 Presentazione con i principali indicatori dell'economia provinciale aggiornata più volte all'anno
- 4 Report trimestrali sul commercio estero
- 12 Report sull'andamento della Cassa Integrazione Guadagni
- 1 Speciale Malpensa
- 1 Speciale Aerospace
- 1 Indagine annuale sul Mercato del Lavoro, in collaborazione con il Centro Studi Confindustria
- 1 Indagine biennale sull'internazionalizzazione delle imprese lombarde, realizzata in collaborazione con il Centro Studi Confindustria
- Sul sito Internet dell'Unione sono poi disponibili le informazioni e le infografiche su tutti i principali indicatori economici locali.

12 Report
cassa integrazione
guadagni

L'Ufficio Studi, inoltre, collabora fattivamente alle attività di Confindustria Lombardia ed è referente per il Coordinamento dei Centri Studi regionali, ambito nel quale ha dato impulso alla realizzazione di un sistema di monitoraggio costante dell'economia lombarda e sta promuovendo lo sviluppo di un modello di clusterizzazione con l'utilizzo dei big data per poter raggruppare le imprese associate per filiera produttiva, tecnologica e di mercato in modo da poter facilitare progetti di match-making tra le imprese. A tal proposito, è in fase di test e continuo aggiornamento la piattaforma WollyNet che, partendo dalle pagine web delle aziende, lavora per creare una base dati e un sistema di business intelligence in grado di classificare le imprese per mercato, prodotti e tecnologie utilizzate.

L'Ufficio Studi partecipa poi alle attività della rete Mentinsieme, creata dal Centro Studi di Confindustria, per confrontarsi su temi di benchmarking regionale, armonizzazione delle indagini congiunturali del mondo del lavoro, dei flussi internazionali, analisi delle trasformazioni industriali e delle principali filiere produttive presenti a livello regionale. In tale ambito, l'Ufficio Studi partecipa in particolare al working group dedicato al "Progetto Territorio" per la valorizzazione e lo studio delle economie locali.

Indagine biennale sull'internazionalizzazione delle imprese lombarde

Nel 2017 si sono conclusi i lavori per la realizzazione dell'indagine biennale sui processi di internazionalizzazione delle imprese lombarde, svolta da Confindustria Lombardia attraverso il suo Comitato Centro Studi, con il contributo scientifico della SDA Bocconi. L'Ufficio Studi ha collaborato, insieme all'Area Internazionalizzazione, alla realizzazione dell'indagine, che nella sua edizione 2017, ha analizzato il grado di internazionalizzazione delle imprese lombarde, ed il modello di crescita internazionale, focalizzandosi sulle imprese "Born Global". I risultati dell'indagine sono stati resi disponibili sul sito Internet dell'Unione nella sezione Economia.

Analisi flussi commerciali

Tra le analisi statistiche condotte nel 2017, è risultata particolarmente interessante per le imprese associate

4 Report sul commercio estero

quella pubblicata trimestralmente riguardante i flussi import/export della provincia di Varese, suddivisi per comparti economici e per paesi di destinazione. L'analisi dei dati aggregati per l'intero 2017 ha permesso anche la realizzazione di un'interessante infografica, diffusa sui canali social, da cui emerge che nel 2017, per ogni 100 euro importati, la provincia di Varese ne ha esportati circa 160. Infatti nel 2017 le importazioni sono state pari a circa 6,1 miliardi di euro, in aumento dell'8,6% rispetto al 2016, mentre le esportazioni sono risultate pari a circa 9,8 miliardi di euro, in crescita del 3% rispetto

all'anno scorso. Queste dinamiche hanno portato ad un saldo commerciale positivo (+3,7 miliardi di euro), ma in calo rispetto al 2016 (-5,3%). Per quanto riguarda i paesi destinatari delle merci varesine, sebbene con diversa intensità, quasi tutte le principali aree di destinazione dei prodotti del varesotto hanno registrato una crescita dell'export, le uniche eccezioni sono rappresentate dal Medio Oriente e dall'Oceania.

+3,7 mld
saldo commerciale

Indagine annuale investimenti con focus sugli strumenti legati a industry 4.0

Nel 2017 in occasione della consueta indagine sugli investimenti di fine anno, si è attivato un osservatorio interno per monitorare gli effetti su base locale di alcuni strumenti introdotti dal Piano Nazionale Industria 4.0. L'indagine ha coinvolto 120 imprese manifatturiere del varesotto, che impiegano un totale di oltre 9.000 addetti e che rappresentano uno spaccato altamente rappresentativo delle realtà imprenditoriali locali che operano nelle catene produttive intermedie.

1° monitoraggio locale investimenti 4.0

Analisi mercato del lavoro

L'Ufficio Studi realizza annualmente un'indagine sul mercato del lavoro in provincia di Varese. La ricerca è servita, insieme alle altre realizzate nel resto d'Italia, per costruire un dossier di carattere nazionale, a cura di Confindustria. L'indagine a livello varesino ha coinvolto circa 120 imprese del Varesotto. Sono stati presi in considerazione diversi aspetti del mercato del lavoro e nel 2017 l'indagine si è concentrata in particolare sugli orari ed assenze dal lavoro con attenzione ai tassi di gravità delle assenze.

120
imprese coinvolte

Monitoraggio del settore Tessile Abbigliamento

Viene con continuità monitorato l'andamento del settore Tessile Abbigliamento, comparto per il quale sono state nel tempo realizzate analisi di posizionamento competitivo. A valle dell'indagine, che aveva individuato alcuni strumenti per aiutare lo sviluppo digitale del comparto, l'Ufficio Studi partecipa al team di progetto che, in collaborazione con il gruppo merceologico e le aree economiche interessate, continua a sviluppare un progetto di implementazione di una piattaforma on-line volta alla promozione delle imprese del settore e a coadiuvare attività di match-making tra di esse.

Impresa come Valore e Cultura

Nei confronti dei propri interlocutori l'Unione sostiene e diffonde i valori e la cultura legati all'impresa e alla libera iniziativa in campo economico. I valori: l'impresa è motore di sviluppo e di progresso, crea e ridistribuisce ricchezza nella società. Svolge dunque una funzione sociale e per tale ragione deve essere sostenuta e difesa; l'impresa contribuisce, insieme allo sviluppo dell'economia del Paese, anche alla sua crescita civile, nel solco della tradizione che accomuna, da questo punto di vista, tutti i Paesi nei quali l'impresa privata ha cittadinanza.

La cultura: l'impresa esalta lo spirito di iniziativa, alimenta il desiderio di fare e di migliorare, sviluppa l'attitudine a risolvere i problemi; la competizione crea spirito di emulazione, spinge all'innovazione, alimenta il sentimento di appartenenza; la libertà di iniziativa economica contribuisce a diffondere e difendere il valore della libertà in quanto tale, nelle sue declinazioni sociali, istituzionali e politiche.

In particolare, per quanto riguarda specificamente le attività nel campo della cultura, è stato realizzato quanto di seguito indicato.



Periodico "Varesefocus"

Varesefocus (www.varesefocus.it) è il periodico attraverso il quale l'Unione si propone di fare opinione sui temi d'attualità di carattere economico, sindacale, politico. Inoltre, vengono affrontati, anche tramite inchieste, temi di interesse locale e viene dato ampio spazio alla valorizzazione del patrimonio culturale, artistico, naturalistico e gastronomico della provincia di Varese, degli eventi e del costume locale, nell'intento di contribuire a fare marketing territoriale. Varesefocus, la cui pubblicazione è iniziata nel marzo 2000, è passata da una tiratura iniziale di

16.000
copie

6.000 copie alle attuali 16.000 copie.

Nel 2017 Varesefocus è stato pubblicato nei consueti 7 numeri cartacei ma ha visto la svolta verso una versione digitale, che non sostituisce quella cartacea ma anzi la amplia e valorizza con contenuti multimediali creati ad hoc.

Varesefocus.it rappresenta una vera e propria nuova iniziativa editoriale sul web che ha lo scopo di aprire la comunicazione dell'Unione a nuove forme di linguaggio. Non solo attraverso testi, ma anche con la produzione di video, di gallerie per immagini, di

infografiche.

La linea editoriale si concentrerà soprattutto sui temi di informazione legati al mondo dell'economia e dell'impresa. A livello di classica mappa del sito, il nuovo spazio d'informazione di www.varesefocus.it si presenta con una divisione in sezioni così strutturata:

- un'area denominata "Economia" (dedicata ai fenomeni economici più generali, sia nazionali, sia, e soprattutto, locali);
- un'area "Imprese" (dove verranno raccontate le tante storie di aziende della provincia);
- un'area "Giovani" (dove si parla dei temi più legati alla scuola e alla formazione);
- un'area "Fabbrica 4.0";
- un'area "Scienza e Digitale";
- un'area "Luoghi e Bellezza" (dove Varesefocus continua, come suo stile, ad andare alla scoperta degli itinerari turistici, dell'arte, dei musei del territorio);
- un'area denominata "#piùcoraggio" (dove Varesefocus, richiama l'attenzione delle istituzioni sulla necessità di sostenere il sistema produttivo, come leva di sviluppo per tutti).

Le voci sono in parte diverse da quelle che caratterizzano la versione cartacea, così come diversi sono, sempre

in parte, gli articoli. Ma lo stile rimane lo stesso. Cambia, invece, la frequenza e il numero di contenuti che il blog permette di realizzare, non essendo legato a delle uscite cadenzate e vincolate nel tempo, tipiche della carta.

Biblioteca

Nel corso del 2016 la Biblioteca dell'Unione è stata intitolata a Mauro Luoni, per anni direttore di Varesefocus e Responsabile dell'Area Comunicazione e Immagine dell'Unione. La biblioteca "Mauro Luoni" dell'Unione degli Industriali della Provincia di Varese possiede circa **9.000 volumi**

Più di **200 riviste**

diritto del lavoro e della previdenza sociale, diritto costituzionale e amministrativo, diritto commerciale, diritto industriale, diritto tributario, diritto comunitario e internazionale, economia politica, economia del territorio, storia economica e industriale, ambiente, marketing, scuola e formazione, management e organizzazione aziendale, pubblicazioni statistiche, banche dati on line, studi e ricerche monografiche. E' inoltre presente la raccolta della Gazzetta Ufficiale Italiana, della Gazzetta Ufficiale CEE e del BURL.

La biblioteca dell'Unione con la raccolta di un sempre maggior numero di libri e riviste in formato digitale si sta evolvendo verso un nuovo modo di archiviare e consultare sempre più richiesto da tutti gli utenti

La biblioteca si trova presso la sede di Varese dell'Unione Industriali, Piazza Monte Grappa 5, ed è aperta alle imprese associate e al pubblico (ricercatori, studenti, tesisti) dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 12.30.

Impresa e Solidarietà

L'Unione ha aderito anche nel 2017 alla "Giornata Nazionale della Colletta Alimentare" promuovendo, presso le imprese associate, la raccolta di derrate ad opera del personale dipendente e delle stesse imprese. Ciò, anche sulla scorta dei buoni risultati che tale iniziativa ha ottenuto negli anni passati. Nel 2017, in particolare, sono state raccolte, nei supermercati italiani, oltre **8.000 tonnellate di alimenti**.

La raccolta di fondi che Confindustria, Cgil, Cisl e Uil hanno promosso, per il sostegno delle popolazioni del centro Italia colpite dagli eventi sismici del 24 agosto 2016, permetterà di finanziare **91 progetti** di utilità sociale.

Con i contributi donati dai lavoratori e dalle imprese - che ammontano a oltre 6.797.000 euro - saranno, infatti, finanziati due differenti tipologie di interventi: una rivolta ai progetti di utilità sociale in senso stretto (QIP), l'altra ad iniziative finalizzate a valorizzare il lavoro ed il tessuto imprenditoriale del territorio (IMP).

Sodalitas

L'esperienza di Sodalitas è molto rappresentativa di come la cultura d'impresa possa proficuamente permeare anche settori, come quello del no-profit, del tutto diversi da quello del business. Infatti, Sodalitas raggruppa ex-dirigenti d'azienda che mettono la propria esperienza e professionalità al servizio di organizzazioni non aventi fini di lucro (associazioni e cooperative sociali).

Sodalitas, con prestazioni a titolo gratuito dei propri consulenti volontari, accompagna e affianca gli enti e le aziende no-profit nel loro sforzo di acquisire e padroneggiare nuove competenze e modalità operative più efficaci ed efficienti e assicurare così il raggiungimento delle loro finalità sociali.

LIUC - Università Cattaneo

L'anno 2017 è stato segnato dall'avvio di numerosi progetti che rappresentano il concretizzarsi di quell'istanza di rinnovamento che ha accompagnato l'Università nel 25° anniversario della sua fondazione.



L'offerta formativa per l'Anno Accademico 2017/18 è rimasta sostanzialmente invariata rispetto all'anno precedente. In linea con l'impostazione pragmatica della didattica della LIUC, orientata al "fare", è stata maggiormente valorizzata la struttura dell'i - FAB, una fabbrica simulata, progettata secondo logiche lean con l'applicazione di alcune tecnologie che riportano all'Industria 4.0 (Internet of Things, robot collaborativi, data analytics e stampa 3D). Uno spazio utilizzato non solo per la formazione manageriale

ma ora anche per gli studenti del triennio di Ingegneria - insegnamento Lean manufacturing e per tutti quelli del corso di laurea magistrale di Ingegneria - percorso Progettazione e gestione della fabbrica intelligente. Un'opportunità per apprendere come applicare i principi dell'Industria 4.0 nel migliorare le performance operative (produttività, qualità ...) delle aziende manifatturiere. Attraverso l'i-FAB, gli studenti LIUC possono provare che cosa significhi la realizzazione di un prodotto complesso considerando tutte le fasi di un processo, comprese la sua progettazione e il rilevamento e la trasmissione di dati di produzione. Un'occasione per affacciarsi al futuro, sperimentando tecnologie e prassi con cui gli studenti si confronteranno una volta entrati nel mondo del lavoro.

Continua l'impegno dell'Università per potenziare le attività di **ricerca**: grande impulso è stato dato a quella istituzionale con l'avvio di una collana di Guerini Next, **Università Cattaneo - Libri**. Il comitato editoriale della collana è composto da Vittorio Chiesa (Politecnico di Milano), Vittorio Coda (Emerito Università Bocconi), Luca Corazzini (Università Ca' Foscari di Venezia), Alberto Grando (Università Bocconi), Costanza Honorati (Università degli Studi di Milano Bicocca), Chiara Mauri (Università della Valle d'Aosta), Alessandro Zattoni (LUISS).

E' stato pubblicato un primo volume **"Innovazione e sostenibilità nell'industria tessile"**, a cura dei docenti Aurora Magni e Carlo Noè con prefazione di Fabio Sottocornola, giornalista di Corriere Innovazione: il testo descrive le principali caratteristiche e i modelli di business del comparto tessile, si sofferma sulle strategie di innovazione per lo sviluppo di nuovi prodotti e l'ottimizzazione dei processi, ma anche sul peso assunto dalla cultura della sostenibilità e dall'industria 4.0, indicando gli effetti dei nuovi trend di innovazione sulla domanda di professionalità e introducendo riflessioni significative sul ruolo della formazione e dell'Università. A dare ulteriore valore alla ricerca svolta dai docenti LIUC ci sono interviste a opinion leader che consentono di indagare il settore da diversi punti di vista.

Il secondo volume pubblicato, dedicato al tema dei family business, è **"Family Up! Il giovane imprenditore tra continuità e cambiamento"**, curato dal Rettore Federico Visconti e dalla professoressa Valentina Lazzarotti insieme ad altri docenti delle Scuole

15
storie

di Economia e Management e di Diritto. Prefazione di Gianfranco Fabi, giornalista del Gruppo 24 Ore, e postfazione di Guido Corbetta, Ordinario di Strategia aziendale dell'Università Bocconi. Il libro raccoglie 15 storie di family business di successo, in cui la transizione ha avuto un

ruolo positivo, grazie a un mix di rispetto della tradizione e cultura dello sviluppo. Un campione significativo a livello geografico, con aziende delle province di Cuneo, Como, Varese, Milano, Novara, Catania. I protagonisti sono giovani imprenditori formati alla LIUC - Università Cattaneo, che hanno trovato la giusta chiave per innovare nell'impresa di famiglia senza snaturarne l'essenza. Proprio per identificarla, nel libro viene utilizzato il paradigma teorico del Socio - Emotional Wealth (SEW), che consente di individuare i fattori che la determinano.



Nel gennaio 2017 la **LIUC Business School** è stata presentata ufficialmente ai docenti e al personale di gestione e nel corso dell'anno sono state poste le basi per l'effettivo lancio delle attività, avvenuto a inizio 2018. Attraverso una riorganizzazione delle attività di Ricerca & Formazione dell'ateneo, si è arrivati a una business

school strutturata, con quattro aree di attività principali: la ricerca applicata e i servizi di affiancamento alle imprese (6 i centri: Centro sul Cambiamento, la Leadership e il People Management, Centro sulla Supply Chain, Operations e Logistica, Centro sull'Imprenditorialità e la Competitività, Centro sulla Finanza per lo Sviluppo e l'Innovazione, Centro sullo Sviluppo dei Territori e dei Settori, Centro sull'Economia e il Management in Sanità e nel Sociale), la formazione a catalogo, la formazione su misura in partnership con le aziende e i master universitari. A questa nuova area dell'Università ed in particolare ai corsi sono state dedicate le aule dell'edificio in cui è collocato l'auditorium.

Tra le prime ricerche della LIUC Business School che hanno avuto maggiori opportunità di diffusione, **"Firm drain - firm gain: favorire la localizzazione di imprese sul territorio"**, curata dal Centro sullo Sviluppo dei Territori e dei Settori (in particolare da Andrea Venegoni) e realizzata con il supporto di UBI Banca. Obiettivo: elaborare uno strumento in grado di misurare quanto un comune è capace di stimolare ed attrarre iniziative imprenditoriali.

100% Lombardia

La ricerca nasce a partire dal database di "100% Lombardia", la piattaforma di indicatori statistici multitematici utili a ricostruire l'identikit dei comuni lombardi progettata e realizzata dall'area economico-statistica di Eupolis Lombardia e dal team del Centro sullo Sviluppo dei Territori e dei Settori.

Il primo anno "non ufficiale" della LIUC Business School ha visto anche l'affermazione di alcuni prodotti formativi tra cui i **"LIUC & Columbus Logistics Workshops"**, premiati come miglior progetto di formazione del 2016/17 nell'ambito della 13° edizione de "Il logistico dell'anno", organizzato da Assologistica, Euomerchi e Assologistica Cultura e Formazione. Il progetto è stato ideato e organizzato dal professor Fabrizio Dallari, Direttore del Centro sulla Supply Chain, Operations e Logistica della LIUC Business School, su volontà di Columbus Logistics, primaria azienda del settore della logistica e dei trasporti. In cattedra, come nello stile della LIUC, docenti universitari affiancati da manager d'azienda per dare ai partecipanti testimonianze di spessore che consentono di apprendere le best practice dalle esperienze degli altri e di dividerne processi e risultati.

Nel 2017 ci si è particolarmente focalizzati sull'**internazionalizzazione**, che è stata anche il tema dell'**Inaugurazione dell'Anno Accademico 2017/18**, con la prolusione di Fabio Rugge, Rettore dell'Università degli Studi di Pavia e Responsabile delle Relazioni Internazionali della Conferenza dei Rettori e l'intervento di Jean - Philippe Ammeux, il Dean della IESEG School of Management, uno dei **41** atenei partner della LIUC per la mobilità degli studenti. Al prof. Ammeux il compito di tracciare le tre linee strategiche dell'internazionalizzazione in ambito universitario, ovvero contenuto dei programmi, immersione internazionale e processo di apprendimento interculturale, mentre il prof. Rugge ha delineato un quadro della situazione degli atenei italiani, evidenziando una serie di considerazioni relative alle principali criticità che non ci permettono di essere realmente attrattivi per i giovani stranieri.

In tutto il corso dell'anno alla LIUC si sono svolti eventi di respiro internazionale: in luglio si è tenuta l'ottava edizione della **Global Business Research Conference**, organizzata insieme al World Business Institute (Australia), che ha portato alla LIUC 40 accademici da 20 Paesi del mondo per un convegno internazionale dedicato a tutte le principali aree dell'economia aziendale. E' stata l'occasione per un confronto su temi riconducibili alle seguenti aree: Accounting, Banking, Finance, Economics, Investment, Management, Marketing, Business Ethics, E-Commerce. I docenti hanno presentato in questa sede una serie di papers, alcuni teorici e altri empirici, destinati alla pubblicazione su riviste scientifiche internazionali.

20 Paesi del mondo

Nel mese di settembre altri docenti di diversi Paesi europei si sono riuniti alla LIUC per il **meeting annuale di European MOC (Microeconomics of Competitiveness) Network**. Una realtà che nasce dal professor Michael E. Porter, guru di Strategia, che ha fondato il MOC presso l'Institute for Strategy and Competitiveness della Harvard Business School per diffondere la propria conoscenza su strategia e competitività a studenti, aziende, leader e policy-maker. Un Network internazionale di cui la LIUC fa parte da qualche anno grazie al Centro sull'Imprenditorialità e la Competitività della LIUC Business School. Attuali chairman del MOC European chapter sono i professori Fernando Alberti ed Emanuele Pizzurno.

Numerose le iniziative realizzate dall'associazione dei laureati, **LIUC Alumni**, soprattutto workshop su temi di interesse trasversale come startup e lavoro all'estero. Più in generale, si sono consolidate le relazioni con i laureati, coinvolti in eventi istituzionali come la Festa dei laureati, la giornata di accoglienza delle matricole e convegni tra cui la presentazione del libro "Family Up!".

Sul fronte dell'**organizzazione interna** il Consiglio di Amministrazione ha deliberato la costituzione di un unico Gruppo di Ricerca in "Gestione integrata di impresa" e ha rinnovato le nomine del Rettore e del Prorettore, così come dei Direttori delle Scuole e dei Centri di Ricerca.

Sono stati altresì nominati quali componenti del Nucleo di Valutazione, per il triennio 2017-2020, il Prof. Gianfranco Reborà, il Dott. Ermanno Werthhammer, il Prof. Giorgio Invernizzi, il Dott. Fiorenzo Masetti e il Dott. Alfonso Balsamo.

Attività Accademica

Prosegue l'attività dei corsi di laurea in Economia e Management (Laurea); Economia Aziendale e Management (Laurea magistrale); Giurisprudenza (Laurea Magistrale a ciclo unico); Ingegneria Gestionale (Laurea) e Ingegneria Gestionale per la Produzione Industriale (Laurea Magistrale).

463
unità Docenti

Il corpo docente consta attualmente di 463 unità, di cui 35 docenti di ruolo, 8 ricercatori a tempo determinato, 344 docenti a contratto, 73 cultori della materia e 3 assegnisti di ricerca.

Modello didattico

La LIUC crede e mette in pratica da sempre una formazione che sia realmente aderente alle esigenze del mondo delle imprese e delle professioni e per questo, di anno in anno, si moltiplicano le opportunità per integrare il contributo degli accademici con quello di uomini d'azienda e professionisti.

Una sinergia che si concretizza nella presenza di questi ultimi nella faculty dell'Università per corsi veri e propri, oltre che in singole testimonianze che arricchiscono in maniera significativa il bagaglio degli studenti. Inoltre, in linea con la più recente letteratura in tema di formazione che tende a distinguere tra conoscenze, competenze e capacità, la LIUC prosegue nel potenziamento della didattica tradizionale con un progetto che inserisce nella formazione universitaria una serie di attività di tipo laboratoriale, con un carattere applicativo/esperienziale.

Percorso Skills & Behaviour

Per preparare gli studenti ad affrontare la complessità e competitività del mondo del lavoro, la LIUC - Università Cattaneo ha progettato il percorso Skills & Behaviour.

Il percorso è principalmente finalizzato ad allenare le cosiddette soft skills cioè le competenze trasversali slegate da uno specifico know-how tecnico e che descrivono l'abilità di una persona nell'interagire, nel rapportarsi con gli altri e nell'integrarsi con il contesto di riferimento. Diversamente dalle hard skills, ovvero le competenze tecnico specialistiche che fanno riferimento al saper fare e che il mondo del lavoro dà ormai per scontate, le soft skills riguardano il saper essere, cioè come ciascuno è nel rapporto con se stesso e nella relazione con gli altri.

Attraverso lo sviluppo di queste abilità, si vuole proporre agli studenti un'occasione unica per allenare la propria personalità, la propria leadership, la capacità di lavorare con gli altri e quella di risolvere efficacemente i problemi.

Skills & Behaviour intende fornire una risposta concreta alla richiesta sempre più pressante delle aziende di incontrare candidati che presentino, accanto a indubbie competenze tecniche, ottime capacità relazionali e spiccate qualità personali.

Immatricolazioni

All'Anno Accademico 2017-18 si sono iscritti 762 nuovi studenti (di cui 384 a corsi di laurea triennale e laurea magistrali a ciclo unico e 378 a corsi di laurea magistrale) così distribuiti: 563 a Economia Aziendale, 25 a Giurisprudenza e 174 a Ingegneria Gestionale.

762
nuovi studenti

Incrementi/decrementi rispetto all'anno precedente:

Economia (Laurea + Laurea Magistrale)	+7%
Giurisprudenza (Laurea Magistrale a ciclo unico)	-22%
Ingegneria (Laurea + Laurea Magistrale)	+2%

Si ricorda che dall'Anno Accademico 2006/2007 la LIUC - Università Cattaneo ha uniformato i criteri d'accesso ai corsi di laurea in Economia, Ingegneria e Giurisprudenza. Sono stati ammessi direttamente gli studenti con voto di maturità superiore o uguale ai 80/100. Gli studenti con votazione inferiore ai 80/100 hanno sostenuto un test di ammissione che è stato somministrato in diverse sessioni, in LIUC e in altre città.

L'offerta formativa della LIUC si conferma rispondere a un'esigenza fortemente sentita dal sistema socio-economico locale ma non solo, visto che gli studenti provenienti da località fuori dalle province di Varese e di Milano costituiscono il 47% di tutti gli iscritti.

Laureati

I laureati nel 2017 sono stati 387 per la Scuola di Economia e Management, 156 per la Scuola di Ingegneria Industriale, 51 per la Scuola di Diritto, per un totale di 594.

Economia (ventiseiesimo Anno Accademico)

Al 31 dicembre 2017 i laureati erano 7.241, di cui: 3.074 del vecchio ordinamento, 2.151 della laurea triennale, 2.016 della laurea magistrale.

7.241
laureati

Ingegneria (diciannovesimo Anno Accademico)

Al 31 dicembre 2017 i laureati, tutti del nuovo ordinamento, erano 1.964 di cui: 1.150 della laurea triennale, 814 della laurea magistrale.

Giurisprudenza (diciannovesimo Anno Accademico)

Al 31 dicembre 2017 i laureati erano 1.341 di cui: 363 del vecchio ordinamento, 202 della laurea triennale, 102 della laurea magistrale, 674 della laurea a ciclo unico (5 anni).

Master universitari

L'offerta dei Master viene rivista ogni anno aggiornandone i contenuti e focalizzandosi sui settori che si sono rivelati di maggiore interesse. Due i criteri informativi: l'utilità per il mondo delle imprese e delle professioni ad esse collegate e l'originalità nel panorama dell'offerta accademica italiana. I Master Universitari sono veri e propri percorsi curriculari e danno, quindi, luogo a crediti formativi al pari dei corsi di laurea e di laurea magistrale.

Dottorati di ricerca

Il Dottorato di Ricerca in Management, Finance and Accounting intende formare ricercatori che sappiano interpretare i fenomeni aziendali in modo integrato, utilizzando i principi metodologici generali di ricerca quantitativa e qualitativa nelle scienze sociali, con le prospettive offerte dalle aree tematiche dell'Economia Aziendale e dell'Ingegneria Gestionale. Con il XXXIII Ciclo (Anno Accademico 2017/2018) è stato dato ulteriore impulso alla promozione nazionale e internazionale del corso, ottenendo 137 Application al bando e quindi ammettendo al corso 7 studenti di cui 3 provenienti da paese extra UE. Un dottorando segue il percorso Executive (dottorato innovativo) in convenzione con la Camera di Commercio Italiana per la Germania.

Ufficio Ricerca

L'Ufficio Ricerca - Grant Office è attivo dal 2015 ed è coordinato dal Prorettore alla Ricerca. L'Ufficio supporta il personale dell'Università nella candidatura a progetti su bandi di finanziamento pubblico e privato, fornendo assistenza nella comprensione dei bandi e mettendo a disposizione competenze tecnico-amministrative nella compilazione della modulistica e successivamente nella gestione del progetto, affinché chi fa ricerca possa focalizzarsi principalmente sugli aspetti tecnico-scientifici dei progetti.

Nel febbraio 2017 sono stati resi noti i risultati della VQR (Valutazione della Qualità della Ricerca) per il periodo 2011 - 2014: considerando l'Indicatore di Risultato Finale della Struttura la posizione della LIUC è particolarmente delicata e pone inoltre criticità ai fini della procedura di accreditamento, che sarà svolta da ANVUR nel 2020. Il processo di accreditamento sarà avviato il 16 maggio p.v. presso la sede dell'ANVUR alla presenza del Presidente, del Rettore, del Prorettore, del Direttore Generale e del Presidente del Nucleo di Valutazione. Già a partire dal dicembre 2015, sono state avviate una serie di azioni per migliorare il posizionamento della LIUC nelle classifiche VQR, in vista del rapporto 2015 - 2018.

Orientamento e rapporti con le scuole

Nell'Anno Accademico 2016/17 sono stati coinvolti complessivamente nelle diverse iniziative di orientamento 13.493 studenti.

Tra le tante le attività svolte ai fini dell'immatricolazione all'Anno Accademico 2017/2018, si segnalano in particolare:

13.493
studenti

- il test d'ammissione, alla LIUC e in altre 10 città in tutta Italia
- 103 presentazioni dell'offerta formativa direttamente presso plessi scolastici in diverse regioni italiane. Hanno partecipato 2.109 studenti
- è stata potenziata la partecipazione a Fiere/Saloni dello Studente, che ha permesso di incontrare complessivamente 3.250 studenti
- lo svolgimento del test psicoattitudinale di Alpha Test per 776 studenti. La collaborazione con Alpha Test si estende poi ai test di preparazione alla prova di ammissione, che sono comuni alle Università LUISS e Bocconi
- le giornate di "Università Aperta", con una presenza complessiva di 805 studenti, pari al 36% in più rispetto all'anno precedente
- le giornate di "Università Aperta" rivolte ai genitori: due presso la sede dell'Università e altri 2 appuntamenti presso Istituti Superiori della zona
- "Conosciamoci Meglio": incontri di orientamento individuale con i docenti
- lezioni di Contabilità & Bilancio e di Matematica per l'Economia e la Finanza rivolte ai principali ITC e Licei del territorio, con 47 studenti coinvolti in totale
- 24 seminari monografici tenuti dai nostri docenti presso le singole scuole (circa 2.390 studenti coinvolti)
- la quattordicesima edizione del Business Game "Crea la tua impresa", un progetto di learning by doing interattivo e innovativo, promosso insieme all'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia, che propone agli studenti del quarto e del quinto anno degli Istituti Superiori la simulazione di un'azienda virtuale attraverso un vero e proprio gioco economico. Alla quattordicesima edizione hanno partecipato 342 squadre (1.805 gli studenti coinvolti), appartenenti a 90 scuole di tutta Italia. L'iniziativa rientra tra i progetti di valorizzazione degli studenti eccellenti del MIUR.
- l'iniziativa Allena-Menti, giunta alla dodicesima edizione: un altro progetto di learning by doing promosso sempre insieme all'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia. L'iniziativa ha proposto agli studenti del quarto anno di scuola superiore la simulazione di scelte concrete, attraverso giochi di natura economica, giuridica e di ingegneria industriale, nella logica di sviluppare le capacità di problem solving. Hanno partecipato 51 studenti
- l'iniziativa "Non solo tesine", che ha coinvolto in percorsi di Information Literacy circa 1.600 studenti del IV e V anno delle scuole superiori del territorio e non solo. L'attività è stata svolta in collaborazione con le Biblioteche civiche delle città toccate e delle scuole superiori coinvolte. All'interno di questo progetto si inserisce il percorso "ArchiBiblioLAB", dedicato agli aspetti storici, artistici, economici e tecnologici dell'evoluzione del settore tessile
- Al Protocollo d'Intesa stipulato tra la LIUC, la Regione Lombardia e l'Ufficio Scolastico Regionale per avvicinare scuola e lavoro nelle attività di Alternanza, si è aggiunto un ulteriore Accordo di Collaborazione promosso dall'Ufficio Scolastico di Varese e volto a promuovere le attività di Alternanza Scuola Lavoro.
- Si segnalano infine le Learning Week, in genere finanziate, destinate agli studenti delle scuole superiori sui temi di tecnologia (stampanti 3D), economia e diritto con un format di 30 ore/ 5 giorni alla LIUC. Le Learning Week sono diventate un veicolo promozionale importante, apprezzato da scuole e studenti, che rientra nelle attività di Alternanza Scuola Lavoro.

LIUC Business School

L'anno 2017 della LIUC Business School è stato caratterizzato da:

- Istituzione di un Regolamento di Ateneo per la Divisione Ricerca e Formazione;
- Istituzione di un Comitato di Direzione per la Divisione Ricerca e Formazione, composto dal Direttore LIUC Ricerca e Formazione, dai coordinatori, se nominati, delle linee di attività, dai Direttori dei Centri di Ricerca e dal Direttore della Funzione Amministrazione Finanza e Controllo;
- Definizione di tre aree di business: Master, Formazione, Ricerca e Servizi;



- Riorganizzazione dei Centri di Ricerca;
- Definizione di un nuovo organigramma;
- Accentramento delle attività di comunicazione relativi ai programmi di formazione della LIUC Business School;
- Posizionamento nell'edificio M4 delle aule per i corsi;
- Sito web dedicato alla LIUC Business School.

Master Universitari

L'offerta dei Master ogni anno viene rivista per aggiornare i contenuti e focalizzarsi sui settori che si sono rivelati di maggiore interesse. Due i criteri informativi: l'utilità per il mondo delle imprese e delle professioni ad esse collegate e l'originalità nel panorama dell'offerta accademica italiana. I Master Universitari sono veri e propri percorsi curriculari e danno quindi luogo a crediti formativi al pari dei corsi di laurea e di laurea magistrale.

Ufficio Stampa ed Eventi

Anche quest'anno alla LIUC si sono svolti numerosi eventi: nel 2017 sono stati 52.

L'Ufficio Stampa LIUC continua a lavorare sull'ampliamento dei contatti giornalistici già in essere, sia a livello nazionale che a livello locale con particolare attenzione alle testate di territori differenti dalla provincia di Varese/Alto Milanese, anche grazie a progetti di ricerca (es. "Firm Drain Firm Gain") e di orientamento (es. Business Game) che risultano di interesse specifico per giornalisti di queste zone. Inoltre, sempre in un'ottica di ampliamento dei contatti, grande attenzione è rivolta anche alle testate di settore che seguono alcuni docenti e ambiti specifici. Inoltre, con l'avvento del nuovo sito LIUC, l'Ufficio Stampa è stato maggiormente coinvolto nella redazione di testi per il web e si è consolidata la sinergia con l'area social per la condivisione dei contenuti.

Anche nel 2017, inoltre, l'Ufficio Stampa si è occupato dell'organizzazione di corsi per la formazione continua dei giornalisti accreditati dall'Ordine dei Giornalisti della Lombardia.

52
eventi

Social Network

Nel corso del 2017 la LIUC - Università Cattaneo ha perseguito nella propria strategia di sviluppo delle attività social, consolidando gli obiettivi di crescita che si era posta all'inizio dell'anno. È stata mantenuta una gestione coordinata di tutti i social network presidiati dall'Ateneo, riservando sempre particolare attenzione alla tipologia di contenuto e alla forma richiesta dai diversi mezzi di comunicazione social.

La risposta del pubblico target è stata molto concreta, caratterizzata da un buon livello d'interazione e coinvolgimento dei contenuti pubblicati, in particolar modo per le interviste agli studenti sulla pagina Facebook e per le foto "artistiche" aventi come oggetto la LIUC sul profilo Instagram.

L'incremento percentuale del numero di like, follower e visualizzazioni è stato positivo per tutti i canali, con particolare riferimento al canale Youtube e alle pagine Instagram e LinkedIn.

Biblioteca Mario Rostoni ed editoria

Nel corso del 2017 il **patrimonio bibliografico** è cresciuto costantemente sino a comprendere gli attuali 116.000 volumi. Lo sviluppo della collezione si basa sulle segnalazioni dei docenti e dei ricercatori, sulle richieste degli studenti e sulle "Linee guida per l'acquisizione di documenti", periodicamente aggiornate in base al mutamento dei corsi di laurea e degli indirizzi della ricerca.

116.000
volumi

La collezione di e-book comprende ormai, considerando i libri in proprietà e quelli compresi in banche dati, oltre 32.000 opere. Nel 2017 oltre 1.000 e-book sono stati catalogati ed integrati nel catalogo online della biblioteca.

La collezione di periodici consta invece di 2.500 testate italiane ed internazionali, delle quali 2.000 in formato elettronico comprese in banche dati full text.

Gli utenti della Biblioteca possono usufruire di varie banche dati bibliografiche e fattuali.

Alcune **banche dati** comportano l'utilizzo in sede. Le sedute di consultazione nel 2017 per queste banche dati sono state complessivamente 1391.

L'attività di **supporto agli studenti** si articola nei colloqui di consulenza individuali (1094 nel 2017).

In questo ambito, molto importante risulta l'attività di assistenza svolta dal personale della Biblioteca per evitare agli studenti di incorrere in problemi di plagio nella stesura di tesi, paper finali e altri lavori scritti. Preventivamente al controllo antiplagio effettuato attraverso il software Turnitin dalla Direzione della Biblioteca, infatti, tutti gli studenti possono usufruire di una seduta di consulenza sulla stesura della tesi che comprende anche la verifica di quanto già scritto attraverso lo stesso software Turnitin.

La formazione degli studenti è consistita nei **corsi dedicati di Information literacy** (6 nel 2017) e nella produzione di guide utili per la preparazione degli esami. Sono stati tenuti corsi per la stesura delle tesi di laurea, per la ricerca di documenti da parte di ricercatori e dottorandi e per la ricerca di informazioni specialistiche nei settori coperti dai centri di ricerca e dai Master.

Nel 2017 è stata avviata la collana di libri dell'Università editi da Guerini Next, per la quale sono usciti finora 3 volumi.

Il 2017 ha visto la sostituzione della pubblicazione "LIUC Papers" con una nuova collana denominata "**Università Cattaneo Working Papers**", curati da Laura Ballestra, Responsabile dei Servizi al Pubblico e Consulenza della Biblioteca; su diversi temi oggetto di ricerche svolte dai docenti e ricercatori, individualmente o in gruppo. Nel 2017 sono stati pubblicati 4 papers della prima serie e 6 della seconda (divisi tra Working paper e Research report).

Di rilievo scientifico risulta la collaborazione con la **European Association of Comparative Economics** per la pubblicazione del periodico peer reviewed European Journal of Comparative Economics, anche questo curato da Laura Ballestra, indicizzato nelle principali banche dati economiche tra le quali EconLit, Scopus e emerging Sources Citation Index di Clarivate.

Relazioni internazionali

L'internazionalizzazione è uno degli aspetti centrali della missione e delle attività della LIUC ed è da sempre in primo piano nell'agenda istituzionale e nel Piano Strategico di Ateneo.

I risultati di tale impegno sono tra i fattori che maggiormente premiano la LIUC anche nelle classifiche delle università italiane, quali, ad esempio, l'ultima classifica "Repubblica-Censis" che la colloca al terzo posto tra i piccoli Atenei dietro solo all'Università di Aosta e all'Università di Bolzano.

Per offrire percorsi formativi completi ed attenti alle dinamiche di un mondo sempre più globalizzato e in continuo mutamento, negli anni sono stati attivati alcuni corsi di laurea interamente in lingua inglese, in particolare nella Scuola di Economia e Management, ed insegnamenti in lingua inglese nei corsi di Laurea in Ingegneria e Giurisprudenza: **attualmente il numero degli insegnamenti erogati in lingua inglese è pari a 95 per un totale di 589 CFU, che corrispondono al 33% dei CFU totali erogati.**

Nell'Anno Accademico 2016/17 si è arrivati a **128 accordi**, di cui 90 in 25 Paesi Europei e 38 in 16 Paesi Extraeuropei (Argentina, Australia, Brasile, Canada, Cina, Cile, Colombia, Corea del Sud, Giappone, India, Malesia, Messico, Russia, Stati Uniti, Taiwan, Thailandia).

Nella tabella sotto riportata i numeri complessivi degli studenti in mobilità nel 2016/17, confrontati con gli ultimi due anni accademici:

128
accordi

Mobilità in uscita	Erasmus	Exchange	Doppio Titolo	Totale
2014/15	127	50	24	201
2015/16	151	62	23	236
2016/17	183	47	19	249

Il dato della mobilità Erasmus comprende anche il numero degli studenti in uscita per tirocinio.

A tale dato si aggiunge quello degli **studenti in entrata**: 230 studenti nel 2016/17, rispetto ai 194 del 2015/16 e ai 168 del 2014/15.

Pertanto, in proporzione al numero degli iscritti, la percentuale degli studenti in mobilità si avvicina al 10% per gli studenti in uscita e si avvicina al 9% per quelli in entrata.

I bandi di mobilità ai fini di studio sono aperti a tutti gli studenti sia di primo che di secondo livello: per l'anno accademico 2016-17 hanno effettuato la mobilità 86 studenti dei corsi di studio di primo livello e 151 studenti dei corsi di laurea a ciclo unico e di secondo livello.

Il dato è però diversamente suddiviso in base alle Scuole, riflettendo anche la diversa numerosità dei corsi

di laurea. Infatti gli studenti di Giurisprudenza in mobilità sono solo 14, quelli di Ingegneria sono 57 (23 di primo livello e 34 di secondo livello), quelli di Economia sono 166.

Anche in questo caso il dato vede una maggior presenza di studenti di secondo livello (103), rispetto a quelli di primo livello (63).

Occorre precisare inoltre che tra gli studenti di primo livello sono inclusi i 21 del percorso di Business Economics che obbligatoriamente devono trascorrere un anno o un semestre all'estero (in questo caso facendo una seconda mobilità nell'anno successivo).

L'attività di **tirocinio** all'estero resta più o meno costante e limitata, soprattutto se confrontata con i dati per la mobilità per studio.

Ancora per il 2016/17 il Bando per i tirocini è stato rivolto in primo luogo - ma non esclusivamente - agli studenti che nel quadro dei percorsi di Doppio Titolo attivi hanno l'obbligo/possono scegliere di effettuare un periodo di stage; di questi però solo 5 hanno effettivamente svolto il tirocinio.

96,55%
studenti soddisfatti

Gli altri 7 tirocini sono stati effettuati da studenti che si sono candidati - in presenza di disponibilità di borse - al di fuori del percorso di Doppio Titolo.

I flussi relativi ai tirocini hanno interessato Regno Unito (2 studenti), Spagna (2 studenti), Lussemburgo (1 studente), Olanda (2 studenti),

Portogallo (1 studente), Francia (4 studenti).

Con particolare riferimento alla mobilità Erasmus, dall'analisi dei questionari compilati a fine esperienza, emerge che le **motivazioni** che spingono gli studenti ad intraprendere un percorso di mobilità sono principalmente legate all'apprendimento/miglioramento delle competenze linguistiche seguite da quelle relative al desiderio di vivere all'estero e di conoscere nuove persone e solo successivamente dal desiderio di sperimentare nuovi contenuti di apprendimento.

Tra le motivazioni addizionali emergono invece la corrispondenza tra gli insegnamenti e i corsi di studio, la disponibilità dell'alloggio e la durata della mobilità stessa.

La percentuale di studenti che complessivamente si sono dichiarati **soddisfatti** dell'esperienza effettuata si attesta intorno al 96.55%, mentre con riferimento alle competenze acquisite le risposte che hanno una maggiore percentuale sono quelle relative al miglioramento delle capacità di "adapt and think in new situations" e di "cooperate with other people" e al sentirsi "confident and convinced of my abilities" e "open-minded and curious about new challenges".

Il **finanziamento** da parte dell'Agenzia Nazionale Erasmus si è fermato a 115.260 euro che ha permesso di finanziare solo tre mensilità a tutti gli studenti.

115.260
euro di finanziamento

Anche nel 2016/17 è continuata la mobilità all'interno del programma di Doppio Titolo, anche se con un leggero calo rispetto all'anno precedente. Ancora una volta la mobilità maggiore si realizza all'interno della Scuola di Economia e Management, con 16 dei 19 studenti che hanno partecipato al progetto, a cui si aggiungono 3 studenti di Ingegneria.

Università	Studenti LM77	Studenti LM31
MCI - Management Center Innsbruck	1	0
Groupe ESC Dijon Bourgogne	1	0
IESEG – School of Management	10	0
The Robert Gordon University, Aberdeen	1	1
University of Hertfordshire	3	2

Nell'Anno Accademico 2016/17 è stata particolarmente intensa la mobilità dei docenti all'interno del Programma Erasmus che ha visto la realizzazione di nove flussi rispetto ai sei assegnati in prima battuta.

La mobilità è stata svolta non solo dai docenti che sono "abituati" a questo tipo di opportunità ma anche da tre nuovi giovani ricercatori che - soprattutto partecipando alle Staff Training Week organizzate dalle altre Università - hanno fatto docenza, come previsto, ma hanno anche ampliato i loro contatti per successive partnership.

Di seguito una tabella riepilogativa dei flussi:

Docente	Università di mobilità
Rodolfo Helg	Banku augstskola Riga (Lettonia)
Luciano Traquandi	Università Jean Moulin de Lyon
Massimo Raboni	Hertfordshire University
Elena Falletti	Greenwich University
Alesso Reali	University of Ghent
Giacomo Buonanno	Politecnico de Coimbra-Portogallo - PRIME
Luca Cremona	Politecnico de Coimbra-Portogallo - PRIME
Jane Everett	Burgundu School of Bussiness- Dijon
Davide Radi	Università degli Studi di Bielefeld- Bielefeld - Germania

Da ultimo si segnala che è continuata la partecipazione al **Progetto Prime Networking** ("PProfessional Inter-university Management for Educational Networking"), al quale la LIUC ha aderito nel 2013.

L'Euroweek annuale si è tenuta a Coimbra nel maggio 2017 sul tema "Creativity and Entrepreneurship: from Social to High Tech".

Career Service

Durante il 2017 sono stati implementati i numerosi servizi introdotti:

Workshop

Creati per colmare il gap informativo che molti studenti hanno in relazione alle dinamiche presenti nel mondo del lavoro, sono gestiti dallo staff del Career Service e riguardano varie tematiche (colloquio di lavoro, test psicoattitudinali, strategie per la ricerca di lavoro online, comunicazione non verbale, lavoro in team ecc.). Questi appuntamenti hanno riscosso notevole interesse da parte degli studenti.

Colloquio One to One

Sempre nell'ottica di favorire l'acquisizione di informazioni utili per l'ingresso nel mondo del lavoro, i colloqui prevedono la possibilità di scegliere un reale annuncio di lavoro e di affrontare una simulazione di colloquio con domande mirate per quella specifica posizione. Al termine della simulazione, al candidato viene restituito un feed-back relativo alle modalità di risposta fornite per ciascuna domanda e all'atteggiamento globale mostrato durante l'intervista di selezione.

Mock Interview

Consistono in una simulazione di colloquio di lavoro effettuata da reali recruiter di grandi aziende internazionali. Lo scopo di tale attività è di ricreare la stessa situazione che il candidato si troverebbe ad affrontare durante un vero colloquio, permettendo a quest'ultimo di confrontarsi con un selezionatore esperto e di ottenere un feedback sull'esito della sua intervista.

Sportello Consulenza del Lavoro

Lo sportello, attivato dal Career Service in collaborazione con l'Ordine dei Consulenti del Lavoro di Varese, permette ai laureati della LIUC di usufruire gratuitamente di un servizio di consulenza in materia di diritto del lavoro. Un consulente del lavoro dell'Ordine di Varese è disponibile a fornire informazioni o chiarimenti in merito a tipologie e condizioni contrattuali.

Percorso di orientamento per laureati "senior"

E' stato introdotto un percorso di orientamento al lavoro ad hoc per laureati con almeno 2 anni di seniority che siano in cerca di nuova occupazione. Le principali attività svolte durante gli incontri con i candidati hanno riguardato: analisi e riqualificazione del curriculum vitae, segnalazione dei principali canali di diffusione del proprio curriculum, bilancio delle competenze, segnalazioni mirate di opportunità lavorative.

Career Opportunity Day

E' un'iniziativa volta a favorire il contatto fra aziende di grande prestigio e laureandi/neolaureati. Una giornata in cui alle presentazioni aziendali seguono sessioni di colloqui conoscitivi. Nel mese di novembre si sono tenute 3 giornate di incontri che hanno generato oltre 300 occasioni di contatto qualificato fra azienda e neolaureato. Hanno partecipato all'iniziativa: SKY, KPMG, Esselunga, Wella, FCA Bank, Humana, PWC.

300 occasioni di contatto

Il 2017 ha visto il Career Service continuare nell'impegno relativo all'organizzazione e alla gestione di un corso denominato "Laboratorio di Orientamento alle Carriere e alle Professioni", destinato agli studenti del terzo anno di Economia ed Ingegneria che non svolgeranno lo stage facoltativo. Il corso, che assegna 2 CFU, prevede lezioni mirate a fornire informazioni sul mondo del lavoro.

Il numero degli **stage e tirocini** effettuati durante l'anno solare è pari a 937 (+ 6.7% rispetto al 2016). Sul totale degli stage, 718 sono stati effettuati da studenti e laureati delle tre Scuole mentre i restanti 219 sono stati posti in essere da studenti dei Master come parte integrante del loro corso.

Dei 718 stage il 78% è stato svolto da studenti: il dato conferma quindi come lo stage sia lo strumento più importante per alternare allo studio in aula un'esperienza pratica in azienda. Il restante 22% è stato svolto da laureati che hanno usufruito dello stage come punto di partenza per l'ingresso nel mondo del lavoro.

I dati relativi ai servizi direttamente legati al collocamento lavorativo dei laureati e studenti hanno evidenziato un trend positivo rispetto all'anno precedente nonostante il perdurare della crisi economica che sta interessando il nostro Paese.

Complessivamente nel 2017 il Career Service ha gestito 4.249 (+10% rispetto al 2016) opportunità di lavoro e stage, così suddivise:

- sono state inviate ad imprese 1023 preselezioni di neolaureati elaborate sulla base di specifiche esigenze da parte delle aziende richiedenti;
- sono state pubblicate 2112 offerte di lavoro/stage per neolaureati
- sono state pubblicate 551 offerte di stage per studenti
- sono state pubblicate 563 offerte di lavoro per laureati senior

4.249 opportunità di lavoro e stage

Altro aspetto positivo da segnalare riguarda il numero delle aziende con le quali è stato instaurato un nuovo rapporto di collaborazione, che a fine 2017 è arrivato a 166. Sommate alle 6.365 precedenti, fanno salire a 6.531 il numero complessivo di imprese che collaborano con il Career Service.

6.531 imprese

Anche nel 2017 abbiamo partecipato al progetto SPE.CU.LA. sponsorizzato dalla Camera di Commercio di Milano e da Formaper. Scopo dell'iniziativa è effettuare un'analisi della domanda e dell'offerta di laureati in Lombardia. Al progetto partecipano tutte le università lombarde.

Dal 2007 i dati occupazionali del Career Service sono monitorati dal **Consorzio Interuniversitario Alma-laurea**, che ogni anno indaga lo status occupazionale dei laureati degli oltre 70 atenei facenti parte del collettivo. Nell'ultimo Rapporto, si evince come una laurea sia un buon lasciapassare per il mondo del lavoro. Parlano chiaro soprattutto i dati sull'occupazione a un anno dalla laurea magistrale: alla LIUC la percentuale di coloro che sono inseriti nel mondo del lavoro è dell'89% a fronte del 71% della media nazionale.

A 5 anni la percentuale sale al 94% contro un dato nazionale che si ferma all'84%.

Si conferma positivo anche il tempo per l'inizio dell'attività lavorativa con circa 3 mesi di attesa (periodo sempre inferiore alla media del collettivo Alma-laurea).

Non mancano le buone notizie per quanto riguarda la retribuzione, con i laureati LIUC che raggiungono uno stipendio pari a 1.455 euro contro una media nazionale pari a 1.153 euro (a un anno dalla laurea) e raggiungono a 5 anni dalla laurea una retribuzione di 1.768 euro contro i 1.405 della media nazionale.

Borse di studio e altre forme di contributi

Il rapporto con il mondo delle imprese e con la "business community" ha un'altra espressione saliente nell'offerta di borse di studio, il cui fondo continua ad essere alimentato sia da contributi di soggetti privati (imprese industriali, istituti di credito, privati cittadini, enti quali l'associazione "Amici della LIUC" e la "Famiglia Legnanese"), sia da enti pubblici (Regione Lombardia, nell'ambito della normativa sul diritto allo studio; Camera di Commercio di Varese; Comune di Castellanza).

Grazie a tali contribuzioni, il **fondo destinato alle borse di studio** e ai sussidi ad altro titolo (contributi alloggio, mensa, collaborazioni lavorative studentesche...) è cresciuto negli anni passando dai circa 110.000 Euro dell'Anno Accademico 1991-92 agli oltre 550.000 Euro dell'Anno Accademico 2016 -2017, con un numero di beneficiari pari all'11,3% degli studenti iscritti. A tale importo vanno sommati gli interventi per la mobilità

internazionale ed esoneri e riduzioni sulle rette per un ammontare complessivo pari a circa 1.600.000 Euro. Dati che testimoniano concretamente come l'Università sia stata in grado di "resistere" alla crisi economica, rimanendo un catalizzatore di risorse da investire nella formazione delle nuove generazioni. Ogni anno, tra l'altro, per rispondere al desiderio dei donatori di incontrare gli studenti, l'Università organizza un incontro a loro dedicato.

In merito alle riduzioni applicate sulle tasse di iscrizione in relazione al risultato dell'esame di maturità, dal 50% al 12,5%, si rileva che nell'Anno Accademico 2016-2017 115 studenti ne hanno beneficiato e, considerando anche i rinnovi, il valore di tale sconto si aggira intorno a 280.000 Euro. Ad esso si aggiungono le riduzioni sulla retta di 1.000 Euro per gli studenti che hanno conseguito la laurea di primo livello con 110 e 110 e lode e che proseguono con la laurea magistrale, per ulteriori 21.000 Euro. Complessivamente, circa il 5% degli studenti usufruisce dell'iniziativa "Premiamo il merito".

115
studenti

Per l'Anno Accademico 2017-2018 si prevede di poter assegnare benefici economici per una somma dell'ordine di circa 1.740.000 Euro (comprensivi dei fondi per scambi di mobilità internazionale), che andranno a costituire un ammontare complessivo di oltre 29.900.000 di euro distribuiti dall'Università a partire dalla sua costituzione.

Gli interventi promossi nell'ambito del Diritto allo Studio sono resi possibili anche grazie alla donazione del 5 x 1000 alla LIUC da parte di famiglie, laureati e molti altri soggetti vicini all'Università.

Fundraising

Nel corso del 2017, a partire dalle riflessioni indotte per l'elaborazione del nuovo piano strategico, sono state attivate alcune considerazioni sull'evoluzione delle attività di fundraising e sulla loro contestualizzazione in rapporto alla struttura organizzativa e in particolare alla nascente LIUC Business School.

Nella direzione di una apertura dell'Università ad un bacino più ampio di stakeholder, con il sostegno ottenuto dalla **Fondazione Comunitaria del Varesotto**, in risposta al "Bando Arte e cultura", sono stati realizzati eventi culturali sul tema della relazione tra impresa e cultura unendo l'esperienza e le competenze delle strutture finalizzate alla ricerca, alla didattica e alle relazioni con gli istituti secondari con le competenze apportate dall'Archivio del cinema industriale e della comunicazione d'impresa.

Dal momento che il fundraising si è concentrato principalmente sui rapporti istituzionali e con le Fondazioni, piuttosto che sul canale dei donatori individuali e corporate, si è pensato per l'anno in corso di veicolare gli esiti della raccolta fondi nell'ambito della ricerca.

A tal merito abbiamo partecipato ad un ulteriore bando della Fondazione Comunitaria del Varesotto e ottenuto sostegno per la realizzazione di un Osservatorio di Ricerca sul tema "La modernizzazione nel rapporto tra banche ed imprese" quale attività di ricerca del Centro sulla Finanza per lo Sviluppo e l'Innovazione, attivo nell'ambito della LIUC Business School.

Residenza Universitaria

Si ricorda che dal mese di luglio 2013, la gestione della Residenza Universitaria Pomini è stata presa in carico direttamente dalla LIUC - Università Cattaneo attraverso la costituzione di una società denominata SGRP (Società Gestione Residenza Pomini).

Nel 2014 presso la Residenza sono stati trasferiti sia la sede di Radio LIUC (la web radio dell'Università), sia lo sportello per il servizio di counseling psicologico agli studenti. Sempre su prenotazione è attiva l'assistenza medica. Nel 2015 hanno trovato sede al Campus tutte le associazioni studentesche.

Nel corso degli ultimi 3 anni, si è registrato un trend positivo nelle presenze, con un incremento anche nel numero di studenti stranieri.

Attività extra didattiche

Numerose sono le attività extra didattiche, tra le quali quelle delle **associazioni studentesche**. Le associazioni attive ad oggi sono: Erasmus Student Network, The European Law Students' Association (ELSA), Junior Enterprise LIUC (JEL), LEO Club Università LIUC Castellanza, Associazione Arcadia. Le associazioni LIUC sono coordinate da LIUC Student's Council.

Tra le **discipline di carattere sportivo** si ricordano: pallavolo, calcio, rugby, corso fitness e yoga. E' cessata, invece, per carenza di studenti LIUC interessati, l'attività della squadra di basket. Inoltre, continua l'attività

del **laboratorio teatrale** (che vede coinvolta una quindicina di studenti), concretizzatasi, come ogni anno, nella recita presso il teatro Dante di Castellanza di una pièce teatrale.

Continua inoltre il progetto della radio universitaria, **Radio LIUC**, che trasmette via web. Gli studi di registrazione si trovano presso il Campus, per favorire un contatto ancor più diretto tra la radio e gli studenti. Inoltre, è stato completamente rivisto il sito web della radio, con soluzioni che rendono più agevole l'ascolto. Un'altra esperienza che si inserisce nelle attività extra - didattiche è "Ore Stultorum" un Web TV che vede coinvolti già una trentina di studenti dando modo di ampliare l'offerta partecipativa in un altro ambito agli studenti LIUC.



L'Unione rappresenta in maniera capillare tutto il territorio della provincia di Varese, per questo motivo ha scelto storicamente di collocarsi con 4 sedi nelle principali città della provincia: Varese, Busto Arsizio, Gallarate e Saronno, rappresentando quindi un punto d'incontro utile e vicino a tutte le imprese associate.

Le 4 sedi



Unione degli Industriali
della Provincia di Varese
CONFINDUSTRIA

Varese

Piazza Monte Grappa, 5
Tel 0332 251000 - fax 0332 285565
info@univa.va.it

Gallarate

Via V. Veneto 8/D
Tel 0331 707999 - fax 0331 771701
gallarate@univa.va.it
(qui ha sede anche Spi - Servizi & Promozioni Industriali
info@spi-web.it)

Busto Arsizio

Via Mameli, 1
Tel 0331 356888 - fax 0331 638354
busto@univa.va.it

Saronno

Via Gaudenzio Ferrari, 13
Tel 02 9622161 - fax 02 9602098
saronno@univa.va.it

www.univa.va.it

Canali Social



Unione degli Industriali
della Provincia di Varese
CONFINDUSTRIA



Twitter

@univa_stampa
@spi_web
@aero_lombardy



LinkedIn

Unione degli Industriali
della Provincia di Varese
Spi
Generazione d'Industria



Facebook

Varesefocus
Spi
Generazione d'Industria
Gruppo giovani Imprenditori
Varese



Instagram

Generazione d'Industria
Gruppo giovani Imprenditori



Pinterest e Youtube

Unione degli Industriali
della Provincia di Varese

